ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti

mercoledì, 30 giugno 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
mercoledì, 30 giugno 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

INDICE

Prime Pagine

30/06/2021 **Corriere della Sera** 6
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Fatto Quotidiano** 7
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Foglio** 8
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Giornale** 9
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Giorno** 10
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Manifesto** 11
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Mattino** 12
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Messaggero** 13
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Resto del Carlino** 14
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Sole 24 Ore** 15
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Il Tempo** 16
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **Italia Oggi** 17
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **La Nazione** 18
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **La Repubblica** 19
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **La Stampa** 20
Prima pagina del 30/06/2021

30/06/2021 **MF** 21
Prima pagina del 30/06/2021

Trieste

29/06/2021 **Ship Mag** *Redazione* 22
Fincantieri, Vard: consegnata la nave cruise "Hanseatic spirit"

Venezia

29/06/2021 **(Sito) Adnkronos** 23
Venezia: concorso idee su punti attracco fuori acque protette Laguna, Adsp Mas pubblica bando

29/06/2021 **Affari Italiani** 25
Venezia: concorso idee su punti attracco fuori acque protette Laguna, Adsp Mas pubblica bando

29/06/2021 **Ansa** 27
Grandi navi, ecco bando idee per attracco fuori Laguna

29/06/2021 **Askanews** 28
Venezia, Adsp: al via bando per fare attracchi navi fuori Laguna

29/06/2021 **Ildenaro.it** 29
Venezia: concorso idee su punti attracco fuori acque protette Laguna, Adsp Mas pubblica bando

29/06/2021 **ilsole24ore.com** *R.I.T.* 30
Grandi Navi: concorso d' idee per toglierle da Venezia

29/06/2021 **Informazioni Marittime** 31
Grandi navi fuori da Venezia, al via concorso di idee che guarda al 2023

29/06/2021 **Sea Reporter** *Catello Scotto Pagliara* 32
Venezia Grandi Navi - Concorso di Idee: l' AdSP MAS ha pubblicato il bando previsto dal DL 45/2021

29/06/2021 **Ship Mag** *Redazione* 34
Grandi navi: pubblicato il bando di idee per l' attracco fuori Laguna

29/06/2021 **Shipping Italy** 36
Il Governo garantisce alle navi da crociera una decina d' anni in Laguna

29/06/2021 **Ship Mag** *Redazione* 37
Mega yacht a Venezia, VIP vince la gara per la gestione degli accosti. Ma solo per 15 mesi / Il caso

29/06/2021 **Shipping Italy** 38
Vtp respinge i foresti e si tiene gli approdi per gli yacht

29/06/2021 **Il Nautilus** *Redazione* 39
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DI VENEZIA E CHIOGGIA HA PUBBLICATO IL BANDO DEL CONCORSO DI IDEE PER PUNTI DI ATTRACCO FUORI LAGUNA PREVISTO DAL DL 1 APRILE 2021

29/06/2021 **Informare** 40
Pubblicato il bando per raccogliere proposte e progetti per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalla Laguna di Venezia

Savona, Vado

29/06/2021 **Ship Mag** *Redazione* 42
Barcellona e Vado Ligure, Ikea sceglie i servizi su rotaia Maersk

29/06/2021 **Savona News** 43
Cantieri ex Mondomarine a Savona, ad un giorno dalla scadenza pronti i documenti per la consegna della concessione a Palumbo

29/06/2021 **Il Vostro Giornale** 44
Ex Mondomarine, annuncio in Consiglio comunale: in arrivo la concessione per i cantieri navali

Genova, Voltri

29/06/2021 **Ansa** 45
Porto Genova: Cancellieri, "Nel 2022 via a lavori per diga"

29/06/2021 **PrimoCanale.it** 46
Nuova diga di Genova, il sottosegretario Cancellieri: "Nel 2022 via ai lavori"

29/06/2021 **Informazioni Marittime** 47
Al Terminal San Giorgio la certificazione Enel Green

29/06/2021 **The Medi Telegraph** 48
"Un falso problema il prezzo dei noli"

29/06/2021 **The Medi Telegraph** 49
Tui Cruises sbarca a Genova

29/06/2021 **Shipping Italy** 50
Per il ritorno a Genova Grendi punta sul carbonile ex Enel, mentre l' AdSP sferza Bettolo

La Spezia

29/06/2021 **Corriere Marittimo** 51
Sommariva (Adsp Spezia): "Presto un accordo con LSCT - Nuovo Terminal, rispetteremo i tempi"

Marina di Carrara

29/06/2021 **Corriere Marittimo** 52
Sommariva, Marina di Carrara: "Piano Regolatore Portuale, un nodo scorsoio il porto è a rischio"

29/06/2021 **Shipping Italy** 54
Presentazione portuale a Marina di Carrara per il Pnrr

Livorno

29/06/2021 **Corriere Marittimo** 57
Porti Tirreno Settentrionale verso la pianificazione Energetica e Ambientale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

29/06/2021 **Ansa** 59
Covid: apre punto tamponi al porto di Ancona

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

29/06/2021 **La Provincia di Civitavecchia** 60
Fumi in porto: vertice con Arpa e autorità

29/06/2021 **CivOnline** 61
Fumi in porto, vertice con Arpa e autorità marittime

29/06/2021 **Ansa** 62
Nuovo centro vaccinale nel Porto di Civitavecchia

29/06/2021 **CivOnline** 63
Centro vaccini: da venerdì attiva la nuova area in porto

29/06/2021 **Il Faro Online** *Comunicato Stampa* 64
Civitavecchia, nell' area nord del porto sorgerà un centro vaccinale

29/06/2021 **La Provincia di Civitavecchia** 65
Covid e vaccini, da venerdì operativo il nuovo hub in porto da 400 sieri al giorno

29/06/2021 **Sea Reporter** 66
L' AdSP concede alla Asl 5.000 metri quadrati per il nuovo centro vaccinale

29/06/2021 **Ship Mag** *Redazione* 67
Civitavecchia, il nuovo centro vaccinale sorgerà in porto

29/06/2021 **La Provincia di Civitavecchia** 68
Luciani: «Il futuro è nella logistica»

Napoli

29/06/2021 **Ildenaro.it** 69
Nasce iMediterranei: magazine, web, tv. Il nuovo brand editoriale si presenta l' 8 luglio al Mann

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

29/06/2021 **LaC News 24** *Agostino Pantano* 70
Recovery e trasporti, al convegno della Uil tutti d' accordo: poche certezze, tante trappole

29/06/2021 **Stretto Web** 71
Falcomatà al convegno di Uil Trasporti Calabria: "più risorse al sud per rilanciare il Paese"

29/06/2021 **Stretto Web** 72
Andrea Agostinelli al convegno "Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti" organizzato dalla Uil Trasporti Calabria

Palermo, Termini Imerese

29/06/2021 **IL Sicilia** *Redazione* 73
"A Palermo trovai un disastro, devo finire il lavoro" :ilSicilia.it

Focus

30/06/2021 **Bollettino Avvisatore Marittimo** Pagina 1 74
Servizi marittimi, Italia perde un po' di connettività

30/06/2021 **La Gazzetta Marittima** 75
Efficienza dei porti e sistema: più export e più ferrovia

29/06/2021 **corriere.it** 77
La crisi dei container: cos' è e quali sono le cause

28/06/2021 **Lloyd's List** *Anastassios Adamopoulos* 78
International shipping faces full inclusion in EU carbon market from 2026

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2021 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 146 - N. 153

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA SHOP ONLINE
SPIRIT THE CLIMBER'S SPIRIT.

L'omicidio, la confessione

«Ho ammazzato Chiara, me l'ha ordinato il diavolo»

di **Giusi Fasano**

alle pagine 20 e 21

Il libro con il Corriere

Scoprire il mondo a passo lento

di **Lorenzo Cremonesi**

a pagina 27

SCARPA SCARPA.NET SPIRIT THE CLIMBER'S SPIRIT.

Destra e populismo

LA LEZIONE CHE OFFRE LA FRANCIA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Ha ragione Antonio Polito quando sul *Corriere* di ieri ha visto nel risultato della consultazione elettorale in Francia una lezione per il populismo, e dunque anche per i partiti di casa nostra a cui quel termine si attaglia più o meno bene. E naturalmente soprattutto per quelli di destra: non solo perché i sondaggi continuano a darli sulla cresta dell'onda, ma anche perché evidentemente il dato clamoroso della sconfitta di Marine Le Pen riguarda loro più da vicino.

Il primo insegnamento da trarre riguarda la collocazione internazionale. Sembra venuta l'ora che Salvini e Meloni si chiedano quale reale vantaggio (legittimo, inutile aggiungere...) essi possono sperare di ottenere dal loro ormai pluriennale flirt con regimi come quello ungherese, polacco o russo. Se intendono rappresentare la maggioranza dell'elettorato italiano, credono davvero che tale elettorato possa nutrire grandi simpatie per governi clericali fino al parossismo come quello di Varsavia o per un autocrate prepotente come Orbán? Davvero credono che la maggioranza del loro elettorato sia disposta a mollare l'antico ancoraggio atlantico per correre tra le braccia di Putin, carceriere e avvelenatore dei suoi avversari politici? Ancora: che cosa mai potremmo avere da guadagnare noi italiani, mi chiedo, dal guardare con indulgente simpatia i nazisti di *Alternative für Deutschland*?

continua a pagina 34

Ai rilievi dell'avvocato il garante risponde con durezza. E riesuma Rousseau per il voto sui dirigenti

Grillo rompe con Conte

«Non ha visione, statuto seicentesco». L'ex premier: ha fatto la sua scelta

di **Monica Guerzoni** e **Marco Imarisio**

Lo strappo ieri pomeriggio. Beppe Grillo ha risposto a Giuseppe Conte: «Non ha visione politica e il suo statuto è seicentesco». E poi ha aggiunto: «Voteremo la nuova guida, e lo faremo ancora sulla piattaforma Rousseau». L'ex premier: «Ha fatto la sua scelta».

alle pagine 2 e 3 Meli

IL DECLINO DEL MOVIMENTO

Il ritorno delle anomalie

di **Massimo Franco**

In un colpo solo, le due anomalie del Movimento sono risputate per liquidare il primo vero tentativo di rifondazione del grillismo.

continua a pagina 34

GIANNELLI

CHI STA CON CHI

Quei due partiti dentro i 5 Stelle

di **Emanuele Buzzi**

Lo scontro Grillo-Conte si ripercuote dentro il M5S. Di Maio e Fico mediano tra le due anime del pentastellati. Patuanelli guida i contiani e annuncia: mai i miei dati su Rousseau. Anche Taverna e Licheri con l'ex premier. Resta l'incognita su chi accoglierà la richiesta del garante per candidarsi a guidare il Movimento.

a pagina 5

LA PARTITA DI SABATO

Il caso dei tifosi inglesi a Roma La quarantena è impossibile

di **Luigi Ippolito**

La variante Delta si abbatte sugli Europei. L'Inghilterra, che ha sconfitto la Germania, sabato giocherà a Roma contro la Spagna, ma non ci saranno tifosi inglesi. Chi arriva da Londra deve restare in quarantena.

a pagina 11

PRIMI VIA LIBERA

Sì ai vaccini in vacanza

di **Fabrizio Caccia**

a pagina 10

Record A Perdasdefogu, nell'Ogliastra, 8 super longevi su 1.741 abitanti

Gli otto centenari di Perdasdefogu: 1) Giovannina Marneli, 100 anni; 2) Federica Melis, 100 anni; 3) Antonio Brundu, 103 anni 4) Concetta Melis, 100 anni; 5) Gigino Depau, 101 anni; 6) Maria Brundu, 101 anni; 7) Bonino Lai, 102 anni; 8) Vittorio Spanu, 101 anni

Il paese dei centenari «Il segreto? Aria e cibo»

di **Elvira Serra**

C'è un paese in Sardegna di 1.741 abitanti. Si trova nell'Ogliastra, a cento chilometri da Nuoro e cento da Cagliari. Qui vivono otto centenari, quattro uomini e quattro donne. Il segreto della longevità? Lo spiegano loro stessi: aria buona e cibo sano, con tante verdure dell'orto.

a pagina 25

TROVATO L'ACCORDO SUI LICENZIAMENTI

Cashback abolito, è battaglia politica Draghi va avanti

di **Claudia Voltattorni**

Scontro nel governo sullo stop al cashback. Per il M5S la sospensione «è un errore», sì di Forza Italia e Italia viva. Il premier Draghi va avanti. Lavoro, trovato l'accordo: più limiti allo sblocco dei licenziamenti.

alle pagine 6 e 8 Querzè

INTERVISTA CON IL MINISTRO

Brunetta: un patto sociale per crescita e lavoro

di **Enrico Marro**

Con «il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) e gli investimenti privati, ci sono mille miliardi per cambiare l'Italia» dice al *Corriere* il ministro Renato Brunetta. «Il mio sogno? Un patto sociale di coesione e crescita».

a pagina 9

Ferruccio DE BORTOLI
Paolo MIELI
Pier Luigi VERCESI
Sergio ROMANO
Antonio CARIOTI
Gian Antonio STELLA
Isabella BOSSI FEDRIGOTTI
Fernando MEZZETTI
Dino MESSINA
Luigi OFFEDDU
Beppe SEVERGNINI
Aldo CAZZULLO
Donata RIMETTI
Gianglacomo SCHIAVI

UN ITALIANO CONTRO
IL SECOLO LUNGO DI
MONTANELLI

in libreria e in edicola
CORRIERE DELLA SERA
SOLFERINO

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Sogni da scongelare

Larissa, se il tuo nome fossero due parole, oggi saresti Conte e Grillo, ma per fortuna sei tutta attaccata e quelle tre sillabe in sequenza evocano una ragazza sensibile e intelligente, l'unica fuoriclasse dell'atletica italiana. Un infortunio al piede di appoggio ti ha costretta a congelare il sogno olimpico per il quale ti preparavi da quando sei nata, trasformandoti nel simbolo di una generazione. Voi adolescenti siete stati risparmiati fisicamente dal virus, ma lo avete pagato più di altri in termini di paralisi esistenziale. All'età in cui ogni sconfitta è vista come una disfatta e tutto sembra sempre assoluto e definitivo, avete vissuto esperienze inedite di rinuncia e sacrificio. Mi ha scritto una tua coetanea che, dopo avere trascorso l'inverno dei diciott'anni davanti a un computer, ha dovuto rifiutare una borsa di studio per restare con i genitori che hanno perso il lavoro.

Sia pure in modo diverso, le conseguenze della pandemia hanno raggiunto anche te, Larissa Iapichino. Dopo i disagi della lunga attesa, la riapertura ti ha portato in dono una serie di sconquassi emotivi ravvicinati: la maturità scientifica, la prima storia d'amore importante, un tribolato cambio di allenatore (ora è tuo padre, che già aveva allenato tua madre Fiona May), l'infortunio e l'addio a Tokyo. Mentre il mondo ti crolla addosso, vorrei poterti dire che un giorno sarà tuo. E che ci saranno altre Olimpiadi e altri sogni da scongelare per gli adolescenti della Generazione Covid come te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALDO CAZZULLO
LE ITALIANE
Il Paese salvato dalle donne
in libreria e in edicola
SOLFERINO

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1. DCB Milano

Dopo 7 ore di confronto a Palazzo Chigi, i sindacati strappano un impegno delle aziende a usare gli ammortizzatori sociali prima di licenziare: il blocco fai-da-te

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Mercoledì 30 giugno 2021 – Anno 13 – n° 178
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Conticidio"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Lasciatelo solo

» Marco Travaglio

Se Grillo voleva distruggere Conte, è riuscito nell'impresa di rafforzarlo ancor di più. Se invece voleva distruggere i 5Stelle, è riuscito nella missione di annientare se stesso, o quel poco che ne resta. Basta leggere i commenti al suo ultimo *post* su Facebook, che lui crede visionario e invece è soltanto delirante: era da quando l'Innominabile annunciò trionfante il ritiro delle sue ministre dal governo Conte che non si riscontrava una tale unanimità di vaffanculo. Che, per un esperto del ramo, dovrebbe essere motivo di riflessione. Ma purtroppo Beppe non riflette più. Fino a qualche tempo fa, ci inviava delle lettere firmate "Beppe Grillo e il suo neurologo". Poi, tragicamente, il suo neurologo morì. E se ne sente la mancanza. Barricato nel suo bunker, in piena sindrome di Ceausescu, l'Elevato si rimira allo specchio e si dice quanto è bravo. È come l'automobilista che imbocca l'autostrada in contromano e pensa che a sbagliare siano tutti gli altri. Scambia Draghi e Cingolani per grillini, cioè le allucinazioni per visioni. E ora, mentre il grillino Draghi straccia altre due bandiere dei 5Stelle e di Conte – il blocco dei licenziamenti e il *cashback* utilissimo per la transizione digitale, il sostegno al commercio e la lotta all'evasione – facendo felice la destra (soprattutto la Meloni, che però sta all'opposizione), lui tenta di abbattere l'unico leader che aiuterebbe il M5S a restare al governo con la schiena dritta. E spiana la strada allo smantellamento delle ultime conquiste superstiti: quelle sulla giustizia.

Del resto, come ha detto l'altro giorno alla Camera, i suoi ministri si sono girati i pollici per tre anni (infatti Bonafede e la Azzolina vivono sotto scorta). Sono Draghi&C. che hanno "visione": non certo Conte, che un anno fa si inventò il primo *lockdown* d'Europa e un'altra cosetta come il *Recovery Fund* finanziato con Eurobond, costruendo il consenso per farlo approvare all'unanimità dal Consiglio dopo quattro giorni e quattro notti di battaglia. Quisquilie: tant'è che, per rendere meno "seicentesco" lo Statuto di Conte, Grillo pretendeva di guidare la politica estera del M5S, col decisivo argomento che conosce l'ambasciatore cinese. Il suo neurologo gli avrebbe spiegato la ridicola assurdità della pretesa. E anche il paradosso di essersi inimicato tutti gli amici e trasformato nell'idolo di tutti i nemici, ansiosi di liberarsi – tramite lui – di un movimento che con Conte minaccia di rinascere (leggere i giornaloni e la stampa di destra per credere). Ma purtroppo il neurologo non c'è più e non è stato sostituito. In compenso, nel bunker, torna Casaleggio jr., richiamato in servizio per apparecchiare l'elezione di un Comitato direttivo di cinque membri.

SEGUE A PAGINA 20

L'ULTIMO VAFFA GRILLO SFIDUCIA CONTE E LA BASE LO MOLLA

NE RESTERÀ UNO SOLO

HARAKIRI IL COMICO RIESUMA ROUSSEAU E IL VOTO SUL DIRETTORIO A 5 (PROIBITO DAL GARANTE) PER EVITARE QUELLO SUL PIANO CONTE

DE CAROLIS, GIARELLI, RODANO E ZANCA A PAG. 2 - 3 - 4

Mannelli

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Quanti seguiranno Grillo? *a pag. 3*
- **Davigo** Csm, il referendum ridicolo *a pag. 17*
- **Lerner** "Licenziati" pure i sindacati *a pag. 9*
- **Truzzi** Centri storici, libertà e decoro *a pag. 9*
- **Della Sala** Eni, alberi per inquinare *a pag. 16*

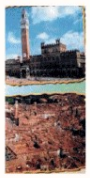
LA SOCIALISTA ROMERO

"Catalogna: sì alle intese, solo se è per unire"

GROSSI A PAG. 14

COME ERAVAMO

Pre-Whatsapp: tutti pazzi per le cartoline



DI FAZIO A PAG. 18

La cattiveria

Giovedì Salvini sarà a Santa Maria Capua Vetere: "Perché io sto con la polizia penitenziaria". Visita breve o lunga?

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

GOVERNO DI EVASIONE

Cashback: piace e funziona, ergo Draghi lo blocca

DE RUBERTIS A PAG. 6 - 7

VARIANTE DELTA AL 30%

Folla a Wembley e inglesi a Roma il 3 per i "quarti"

CASELLI A PAG. 5

IL REBUS IMMUNIZZATI

Speranza frena sul Green Pass solo con 2 dosi

MANTOVANI A PAG. 5

L'ULTIMO DEPISTAGGIO

Mail depositata, il legale dell'Eni: "Ma era fasulla"

BARBACETTO E MASSARI A PAG. 13

» TRENTINO-ALTO ADIGE

"È in pigiama" E salta nomina alla Regione

» Giacomo Salvini

Doveva essere una formalità, il solito rito della "staffetta" di metà legislatura: il presidente della provincia di Bolzano, l'esponente della Südtiroler Volkspartei, Arno Kompatscher, avrebbe dovuto passare la mano a quello della Provincia di Trento, il leghista Maurizio Fugatti, per guidare la Regione Trentino-Alto Adige. E invece venerdì non è andata così.

A PAG. 11

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

acea

IL FOGLIO quotidiano

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 21 - 20121 Milano. Tel 06 589090. 1

Sped. in Abb. Postale - DL 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVI NUMERO 153 DIRETTORE CLAUDIO CERASA MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2021 - € 1,80

acea

Si possono rispettare i dinieghi verso la trasparenza del bel gesto sportivo. Ma l'applauso di Wimbledon a Sarah Gilbert è stato liberatorio

L'applauso di Wimbledon a Sarah Gilbert, volto severo e spaesato, giacca rossa, eleganza naturale dello sguardo e del corpo, è stato liberatorio in ogni senso possibile. Lei ha reso possibile la vaccinazione dei britanni-

DI GIULIANO FERRARA

ci, in prevalenza con AstraZeneca, si è posta per il suo lavoro e la sua ricerca alle origini di una vita rinnovata dopo l'esplosione mondiale di malattia e morte, al punto di inizio di una provvisoria dispersione della paura, di un faticoso e ancora pregiudicabile ritorno a quella normalità che sta nel sacrario di abitudini e tradizioni degli inglesi. Loro, élite in un popolo che ancora considera virtù e dovere come segno di riconoscimento dell'establishment, hanno applaudito il suo nome, la sua discreta e imbaraz-zata presenza in tribuna, e lo hanno fatto con entusiasmo sportivo, con un'alzata in piedi e un'intensità di spettacolare bellezza.

In un minuto di delirio progressista, di fede nella scienza esibita, ostentata senza pudore, hanno spazzato via anche le orme del QAnonismo, le bassezze dell'ignoranza spicciola, il misconoscimento e l'ingratitudine rivolti al meglio di quel che siamo capaci di essere. Il luogo del gioco è una specie di aduanza sociale significativa, tempio di culti speciali. Nella stessa giornata agli Europei di calcio si celebrava, con il tormento francese dopo il rigore fallito di Mbappé e la gioia ringurgitante birra dei confederati ebvtici cazzuti, il volto obliioso, drogato di identità e passione nazionale, di un'attività per definizione bassa, una strana immensa gioia che si manifesta con l'uso fantastico e giocoliere dei piedi e l'esclusione rigorosa delle mani. Al Tennis Court di Wimbledon, dove i piedi servono d'appoggio decisivo ma solo per l'uso sapiente delle mani, del polso, del braccio che esprime il coordinamento di tutto il corpo nel tocco, nel punto, nello scambio che esorcizza e allontana il contatto fisico, lì la lezione del fair play, che sembra la sostantificazione astratta di un imbroglio a noi esseri passionali, ha condotto al bel gesto che accompagnerà un'epoca di uscita dalla condizione opaca dell'epidemia moderna, dalla sua terrificante esponenzialità e generalità di contagio.

Da bravi tonti come spesso siamo, noi azzurri abbiamo trasformato il bel gesto della preghiera della rotula, che ha senso solo se azionata da una decisione personale, in un mozione collettiva, magari a richiesta dell'avversario. Un peccato, perché mai come adesso dallo sport era venuto, è venuto, un segno che è meglio di ogni messaggio politico o ideologico, meno brodoso e conformista, un segno spontaneo e contagioso come uno spillover virale di bellezza e innocenza; e non, che siamo meravigliosi e abili quando si tratti di fare pasticci, li abbiamo fatti tutti.

Ma non importa. Si possono rispettare dinieghi e disgusti, rifiuti e censure verso la trasparenza del bel gesto sportivo, a ciascuno la sua sensibilità; ma chi non si associa all'applauso élitario di quella platea bloomsburiana abituata ai ritardi per pioggia, a partite splendide, ai grandi teloni rigonfi che proteggono l'erba più sontuosa del mondo, chi resta seduto e a mani ferme davanti a Sarah Gilbert è solo un coglione.

Un momento storico

"Parlate con noi". Lapid inaugura l'ambasciata d'Israele negli Emirati

"Siamo qui per restare", ha detto il ministro degli Esteri rivolto ai paesi arabi. E ha ringraziato Bibi e Trump

L'opportunità degli Accordi

Roma. Era agosto dello scorso anno quando con un tweet Donald Trump annunciava una "grande svolta", un "accordo storico" tra Israele e gli Emirati arabi uniti. E ieri per la prima volta un diplomatico israeliano di alto livello ha visitato lo stato del Golfo. Yair Lapid, ministro degli Esteri di Gerusalemme, è andato a incontrare il suo omologo Abdullah bin Zayed al Nahyan con il quale ha firmato nuovi accordi commerciali e a inaugurare l'ambasciata israeliana ad Abu Dhabi. Il viaggio ha un grande valore simbolico, è stato più volte rimandato, a causa della pandemia e del ciclo continuo di elezioni israeliane. Ma anche concreto: è il segno del fatto che l'impegno preso con la firma degli Accordi di Abramo, che sancivano la normalizzazione delle relazioni diplomatiche tra Israele, Emirati e Bahrein, va avanti, ed visto da tutti come un'opportunità.

All'inaugurazione della nuova ambasciata, Lapid ha detto: "Siamo qui oggi perché abbiamo scelto la pace invece della guerra, la cooperazione invece dei dissidi, il bene per i nostri figli invece dei cattivi ricordi del passato". Ha tagliato il nastro all'ingresso della nuova ambasciata, ha sistemato la mezuzah alla porta e ha detto: "Non andremo da nessuna parte, il medio oriente è casa nostra, siamo qui per restare. Chiediamo agli altri stati della regione di riconoscere questo fatto e di parlare con noi". Quando lo scorso anno, a settembre, l'ex presidente americano Donald Trump ha firmato gli Accordi di Abramo assieme ai ministri degli Esteri degli Emirati, del Bahrein e all'ex primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu in tanti hanno pensato a una sceneggiata, tra questi paesi non c'era la guerra, anzi relazioni cordiali, nuovi accordi sembravano solo una facciata. Invece sono un cambio di paradigma, volto a trasformare il medio oriente. Ieri, mentre Lapid era ad Abu Dhabi è anche stato comunicato il nome del primo ambasciatore del Bahrain in Israele: Khaled Yousef al Jalahmah.

Il viaggio è stato voluto fortemente da Lapid, ed è tra le cose che Benjamin Netanyahu non è riuscito a fare nell'ultimo anno. Ma ieri, il ministro degli Esteri israeliano, ex alleato e oggi rivale di Bibi, non si è dimenticato di ringraziarlo, perché è stato lui a portare Israele a quella firma così importante. Lapid ha chiamato Bibi "l'architetto degli Accordi di Abramo, che ha lavorato instancabilmente per realizzarli". Ha ringraziato anche Donald Trump e Joe Biden. Per un attimo, davanti al momento storico, il vecchio e il nuovo sono sembrati in continuità. *(Micol Flammini)*

L'AUTO VAFFA DAY GRILLINO

Lo scazzo Conte-Grillo, il futuro del Movimento 5 sberle, l'impatto sul governo e una certezza: la supernova M5s per il Pd più che un dramma è un'opportunità. Come si governa la stagione delle grandi scomposizioni

Il Movimento 5 stelle ieri ha messo in scena uno spettacolo comico degno del miglior Beppe Grillo e alla fine di una giornata incredibile il risultato è quello che segue: il fondatore del M5s, dopo aver invitato Giuseppe Conte a guidare la transizione dei grillini da movimento a partito, ha mandato letteralmente a quel paese Giuseppe Conte, accusandolo di voler snaturare il movimento per trasformarlo in un partito come gli altri, e nel mandarlo a quel paese ha scelto di indire una votazione per scegliere il nuovo direttorio del M5s sulla piattaforma di Davide Casaleggio, il quale, in cambio di una buona mancia, aveva nel frattempo appena trasferi-

to i dati di Rousseau al reggente del M5s, Vito Crimi, che al termine dell'accordo sui dati chiuso da Conte con Casaleggio aveva autorevolmente festeggiato l'evento profetizzando una nuova stagione guidata da Conte nel M5s "almeno fino al 2050". Ci sarà tempo per capire quali effetti potrà avere la trasformazione del Movimento 5 stelle in un Movimento 5 sberle. E ci sarà tempo per capire se lo scazzo tra i due Beppe produrrà davvero una scissione (il partito di Conte?) e avrà un effetto sugli equilibri del governo (chi sceglieranno i parlamentari del M5s tra la coppia Conte-Travaglio e la coppia Grillo-Di Maio?). Quel che però già oggi si può provare a dire è che la supernova del grillismo dovrebbe avere come primo effetto collaterale la responsabilizzazione ulteriore dell'alleato del M5s, ovvero il Pd, che di fronte all'auto vaffa day del Movimento 5 stelle avrebbe il dovere di mettere a fuoco non solo i problemi che potrebbero nascere dal collasso del movimento ma anche le opportunità che ora si presentano all'orizzonte. L'idea che lo scazzo interno al Movimento 5 stelle possa indebolire il governo Draghi è un'idea che lascia il tempo che trova perché un partito che si sfracella ha come suo primo punto all'ordine del giorno l'imperativo di prendere tempo e fiato, di riorganizzarsi, di leccarsi le ferite. L'idea che lo scazzo interno al M5s possa invece creare un problema al Partito democratico è vera solo in piccola parte. Perché non c'è dubbio che un partito che ha costruito il suo futuro facendo affidamento sulla solidità del proprio alleato possa risentire delle difficoltà incontrate dal suo partner. Ma d'altro canto non c'è dubbio che per il Pd, di fronte a un alleato che mostra ancora una volta tutti i suoi limiti, diciamo così, vi sia l'occasione di tornare a fare quello per cui il Pd è nato: allargare di nuovo la propria tenda, intestarsi la stagione delle scomposizioni e provare a diventare il pivot delle nuove aggregazioni. Il come non è semplice da dire, ma l'elemento che meriterebbe di essere preso di petto dagli azionisti di maggioranza del Partito democratico (toc toc, caro segretario) ha a che fare con un dato di fatto difficile da negare. L'esplosione del grillismo è avvenuta anche grazie alla capacità con cui il Pd in questi anni ha costretto il M5s a tradire continuamente le sue promesse (e le sue premesse) e le divisioni traumatiche emerse ora all'interno del M5s (che sono all'origine dello spettacolo comico messo in scena ieri) nascono anche dall'incapacità dello stesso grillismo di fare fino in fondo i conti con la sua progressiva incompatibilità con la realtà. A prima vista, dunque, l'auto vaffa day del M5s potrebbe apparire come l'ennesimo regalo fatto al centrodestra (il Pd senza alleati deve va?) e come un primo elemento di destabilizzazione per il governo Draghi (la frantumazione della vecchia maggioranza rossogialla porterà il Pd ad allontanarsi o ad avvicinarsi dall'agenda Draghi?). Ma in attesa di capire quale sarà il destino del M5s e in attesa di capire in quante stelle cadenti si trasformerà il Movimento 5 sberle una certezza c'è: per il Pd è arrivato il momento di abbandonare la stagione dell'identità forgiata sotto dall'enunciazione delle alleanze e di passare a una stagione federativa più ambiziosa caratterizzata da una volontà diversa: inseguire una vocazione un po' meno minoritaria e un po' più maggioritaria. L'auto vaffa day per il Pd, anche nelle città, più che un problema può trasformarsi in una magnifica opportunità. Basta aprire gli occhi e saperla cogliere. Toc toc.

No german bombers

Un brindisi per chi tifava Brexit calcistica a Euro 2020. L'Inghilterra è ancora qua

Londra. Football's coming home. Lasciatemi essere banale e citare la canzone che ci perseguita dal maledetto 1996, la vittoria a Wembley con-

DI JACK O'MALLEY

tro la Germania implica una tale quantità di corsi e ricorsi storici da mal di testa. L'Inghilterra è arrivata a questi ottavi di finale con il solito carico di aneddoti su quante volte era stata battuta dai tedeschi, da quanto tempo non vince niente, le nemesi, le sfighe, i gol irregolari, il destino di Southgate, la Seconda Guerra mondiale, Churchill e compagnia banalizzante. Sia chiaro, la Germania ci sta sulle palle quasi quanto Orbán ai liberal di mezza Europa, ma se c'è qualcosa di buono che ha fatto questa vittoria per 2-0 è costringere a cambiare la narrazione che ci trascinia-mo dietro da decenni. Abbiamo vinto una partita orribile e noiosa, iniziata con i sacrosanti fischi e buu all'inno tedesco, il God save the Queen cantato a squarciagola da un Wembley troppo pieno per i virologi delle redazioni e dei social network e con tifosi troppo bianchi per i fan dell'inginocchiamento prepartita (è un suggerimento per la prossima polemica che vi regalo così, come ieri offrivo birre agli amici al pub). *(segue a pagina quattro)*

Essere svizzeri, wow

Così la Confederazione dei volenterosi ci spiega, attraverso il calcio, il futuro d'Europa

Quando al novantaseiesimo o quasi Coman con la sua spavalderia da anfillano allegro ha calciato quel pallone che girava benissimo, e il pallone s'è stampato sulla traversa, e la tv ha inquadrato la ghirba pallida da basco triste di Deschamps, e Deschamps ha stretto un po' di più le labbra e ha alzato mezzo sopracciglio al cielo, come uno che ha scritto nei cromosomi che la vita è lotta e amarezza, non zucchero delle Antille, è stato chiaro che la "elvetofobia" non è un concetto astratto ma un problema ben piantato nella storia. Quando poi Mbappé, il cocktail multietnico più riuscito di Francia, non ha avuto paura di tirare male il calcio di rigore, la faccia di Deschamps la tv non l'ha fatta vedere. Ma da basco monocromatico deve aver pensato che non sempre basta la grandeur, o la presunzione di essere predestinati. Se ti trovi di fronte quegli svizzeri tignosi, con la loro geometrica organizzazione militare, e il loro orgoglio di Willensnation, la "nazione fondata sulla volontà". E mentre la maggioranza degli europei godeva di quel sentimento che fossero tedeschi sarebbe Schadenfreude – ma essendo francesi come si dirà? – la domanda è stata chiara: ma chi sono, gli svizzeri? *(Crippa segue a pagina quattro)*

Meglio morire, Edith?

Verso lo Strega. L'inciampo degli angeli custodi. Bruck ha una storia da raccontare

L'ordine di arrivo della cinquina Strega vede al primo posto "Due vite" di Emanuele Trevi, 256 voti. Al secondo posto, "Il pane perdu-

PAGINA 69 - DI MARIAROSA MANCUSO

to" di Edith Bruck, 221 voti e già premiata con lo Strega Giovani (in giuria, studenti tra i 16 e i 18 anni, di 60 scuole superiori in Italia e fuori). Si sentiva il terrore serpeggiare, quando Furio Colombo ha proposto il libro della scrittrice ungherese naturalizzata italiana che in occasione della laurea honoris causa all'Università di Macerata disse "La mia università si chiama Auschwitz": fu deportata a 13 anni, riuscì a sopravvivere, e dopo un passaggio in Israele ha scelto Roma. Penultimo libro, nel frattempo La nave di Teseo ha pubblicato le poesie "Tempi".

"Nascere per caso / nascere donna / nascere povera / nascere ebrea / è troppo / in una sola vita", scriveva Edith Bruck in una poesia di "Versi vissuti". Ecco perché il terrore serpeggiava tra gli oltre 60 concorrenti (numero record, da quando basta uno solo degli Amici della Domenica come presentatore: segno sicuro del fatto che già mettere insieme due lettere italiani è cosa ardua, utile a ridurre il numero dei libri in gara). Edith Bruck ha una storia da raccontare, intrecciata con il Novecento. L'ha già raccontata e continua a raccontarla. (Anche lei è stata coinvolta nella polemica 2021, saputo che "Due vite" di Emanuele Trevi era già stato in parte pubblicato: "I libri in gara devono essere al 100 per cento inediti?". Risposta: "Non necessariamente").

Pagina 69 – su 123 – appartiene al capitolo "Nuova vita". Il primo è "La bambina scalza", la citazione in apertura è firmata Nelo Risi che fu marito della scrittrice, accudito negli ultimi anni di vita ("Ti lascio dormire" è la lunga lettera postuma a lui indirizzata). Le parole annunciano ancora una volta "la storia / quella vera / che d'un sol colpo / ti privò dell'infanzia". Leggiamo l'incontro con il fratello David, dopo la liberazione dei campi e il fortunoso arrivo a Budapest. Da lui la protagonista (sembra insieme a una sorella, ma bisogna lavorare con quel che offre la pagina, e qui abbiamo solo il nome Judith) viene a sapere della morte del padre. David si è invece salvato grazie a una cugina, e promette di raccontare più avanti le sue peripezie: "La nostra voglia di dire ci fermentava dentro; al contrario di Judith io mi stavo gonfiando di parole, e presto quasi raddoppiai il mio peso da quaranta a ottanta chili".

Disorientamento: "Ma in che mondo siamo tornate? Ma perché abbiamo lottato tanto per la nostra sopravvivenza?". Se lo domandano le due ragazze quando un bacio promesso è preceduto da una perentoria richiesta: "Lavatevi": sospettiamo nella riflessione un po' della Edith Bruck adulta. *(segue a pagina due)*

Intervista al ministro

"Mila è vittima di una fatwa contemporanea", ci dice Blanquer

Il titolare dell'Istruzione francese ci spiega perché il caso della studentessa minacciata non è isolato

Il silenzio delle femministe

Parigi. "L'affaire Mila è un caso emblematico che ha portato alla luce del giorno l'esistenza di fenomeni diffusi nella società francese. E' qualcosa di più vasto che va oltre la situazione in cui è costretta a vivere questa studentessa. Mila è vittima di una fatwa contemporanea", dice al Foglio

J.M. BLANQUER

il ministro dell'Istruzione francese, Jean-Michel Blanquer, sollecitato sul caso della studentessa minacciata di morte per aver criticato l'islam in una story su Instagram nel gennaio 2020. "La fatwa comincia con l'ayatollah Khomeini contro il celebre scrittore britannico di origini indiane Salman Rushdie", ricorda Blanquer. Khomeini utilizzò la radio per emettere la sua sentenza, uno strumento di comunicazione à l'ancienne. Oggi, con i social network, la situazione è peggiorata secondo il ministro, "perché la fatwa può essere emessa da qualsiasi persona e colpire chiunque". "Lo si è visto con il professore di storia e geografia Samuel Paty decapitato lo scorso ottobre dal terrorista islamico Abdoullakh Anzorov per aver mostrato le vignette di Charlie Hebdo, ndr) ed è accaduto nuovamente con l'affaire Mila. Una persona dietro un computer lancia una minaccia contro un'altra persona e alcuni individui si sentono legittimati a commettere una violenza seguendo la logica del branco" sottolinea il titolare dell'Éducation nationale. *(Zanon segue a pagina tre)*

Refund the police

In America il tasso di omicidi è aumentato e il governo invita a usare i fondi federali per la polizia

Milano. Un poliziotto è davanti nel conteggio per diventare sindaco di New York; il sindaco di Minneapolis, il democratico Jacob Frey, vuole rimpolpare le forze di polizia della città; l'Amministrazione Biden ha invitato i governi locali a utilizzare i fondi federali per finanziare i dipartimenti di polizia e assumere nuovi poliziotti. Dopo un anno e poco più dall'omicidio di George Floyd da parte da un agente di Minneapolis, i democratici americani stanno andando nella direzione opposta rispetto al movimento "defund the police" (con la versione più estrema: aboliamola, la polizia) che nacque in seguito alla morte di Floyd. O almeno stanno cercando di compensare l'enfasi iniziale, perché i dati sugli omicidi e la violenza da armi da fuoco sono molto preoccupanti. Già il 2020 era stato un anno molto violento: 462 omicidi a New York, contro i 319 del 2019; 200 omicidi a Phoenix contro i 139 dell'anno precedente; 499 a Filadelfia, contro i 356 del 2019. Il 2021 rischia di essere ancora peggio (i dati sono forniti da associazioni di polizia): il primo semestre indica un tasso di omicidi più alto rispetto al 2020 ad Atlanta, Chicago, Dallas, Houston e altre città. Poi c'è Portland, in Oregon, l'epicentro, l'estate scorsa, di uno scontro epocale tra i manifestanti e i "feds" inviati dall'allora presidente Donald Trump. *(Peduzzi segue a pagina tre)*

Andrea's Version

Un modo evoluto per risolvere la diatriba dei calciatori inginocchiati tutti, solo chi vuole, solo se s'inginocchiano gli altri, se prima degli altri, o dopo, o insieme, o durante, o uno sì e quell'altro no, o a scacchiera, potrebbe essere questo: i calciatori giocano, non giocano, si siedono, si inginocchiano, si tirano le palle di neve, si scaccolano o fanno tutto quello che pare loro dare spettacolo. Mentre, un giorno prima del match , già erano stati portati all'Allianz Stadium di Monaco di Baviera i cinquantaquattro orrendi energumeni che hanno torturato i detenuti di Santa Maria Capua Vetere, i quali verranno ripresi inginocchiati volenti o no, in mondovisione, per le ventiquattr'ore precedenti e le ventiquattro successive all'incontro. Insieme a Bonafede, eh: "Prisoner lives matter".

Draghi, la sfinge

Chigi aggira la crisi grillina. Letta: "Ai 5s dico che la fiducia al governo è imprescindibile"

Roma. Alle sette della sera, mentre in Transatlantico imperversa la buriana grillina, a Palazzo Chigi ostentano un'indifferenza agli accidenti che travagliano il M5s che dà il senso di un'altra urgenza, di altre emergenze a cui star dietro. Perché Mario Draghi è dalle tre del pomeriggio che gestisce un difficile tavolo di negoziato sui sindacati spiegando il motivo per cui no, tornare indietro sullo sblocco selettivo dei licenziamenti non si può. Quanto alla zuffa tra Beppe Grillo e Beppe Conte, si resta in guardia, ma senza drammi. *(Valentini segue a pagina quattro)*

Grillo licenzia Conte

Il Garante lo mette alla porta. L'ex premier: "Non tornerò a fare il prof". Venti di scissione

Roma. Il governo Draghi sblocca i licenziamenti e Beppe Grillo si adegua subito: con un vaffa violentissimo mette alla porta Giuseppe Conte. Gli dà in pratica del parruccone per via dello "statuto seicentesco". Lo chiama "principe azzurro" con mancanza di quid. Ed è una mattanza del delfino già vista, appunto. Per non farsi mancare nulla il monarca Grillo restaura tutto e richiama Davide Casaleggio e Rousseau. Conte viene colto in contropiede: aveva fatto male i conti. Per la seconda volta negli ultimi sei mesi. *(Canettieri segue a pagina quattro)*

Da Santa Maria Capua Vetere a via Arenula

Non siamo di quelli che "le divise fanno paura", scemenza destituita di ogni rapporto con la realtà. Dunque il

CONTRO MASTRO CILIEGIA

punto non è pretendere processi sommari e simbolici assalti alla Bastiglia: gli agenti di polizia penitenziaria esistono perché servono, non dovrebbero fare paura. Ci sarà modo, anche per noi, di affrontare il tema. Ma è innegabile che 110 indagati, 52 misure cautelari e il provveditore delle carceri della Campania sospeso per le violenze perpetrate sui detenuti di Santa Maria Capua Vetere nell'aprile 2020, come "risposta" a una protesta dei carcerati dovuta all'allarme per il Covid, sono qualcosa d'altro da una degenerazione momentanea, una perdita di controllo, uno scoppio di violenza dovuto alla esasperazione. Verranno individuati e puniti i responsabili. Ma bisogna per prima cosa ricordare il clima politico in cui è avvenuta quella violenza, quando al ministero di Giustizia c'era un ministro che considerava il carcere chiuso a doppia mandata come l'unica prospettiva della pena e che ha sottovalutato volutamente gli allarmi sanitari. Quando una parte della politica e dell'opinione pubblica gridava contro le "vacanze Covid". Gli agenti che hanno sbagliato sono una cosa, la politica che lì ha messi nelle condizioni di compiere violenze è un problema peggiore. *(Maurizio Crippa)*

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

TECNICA INDUSTRIALE .COM MOTORIDUTTORI

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2021 DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI Anno XLVIII - Numero 153 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

TECNICA INDUSTRIALE .COM MOTORIDUTTORI

Domani il primo libro della collana «Viaggiator pensante»: l'odore del mare

GRILLO FA ESPLODERE IL M5S

UN VAFFA A CONTE

Beppe durissimo: l'ex premier incapace politico e organizzativo, ora voto su Rousseau. Dossier interni su Giuseppi, è giallo. Scissione a un passo

Beppe Grillo fa esplodere i 5 Stelle. Con una risposta durissima sul suo blog definisce Giuseppe Conte «privo di visione politica e capacità manageriali», ricorda che i grillini «non corteggiano principi azzurri» ed indice un voto su Rousseau contro lo «statuto seicentesco» dell'ex premier. Una vera e propria guerra.

Bracalini, **Di Sanzo** e **Napolitano**
alle pagine **2-3** e **4**

Incapaci e smemorati

di **Paolo Guzzanti**

Il grillismo agli sgoccioli, si muove andando a sbattere come un pollo decapitato: Beppe Grillo ha ieri infatti lanciato un vaffa terra-terra per liquidare Giuseppe Conte il giorno successivo a quello in cui lo stesso Conte lo aveva indirizzato allo stesso paese.

Dunque, Grillo ha rifatto squadra con Casaleggio Jr da cui ottiene i preziosi «Rotoli del Mar Morto», ovvero le sacre liste degli iscritti segreti (ma non era proibito?) grazie alle quali potrà officiare i riti del culto. La più grande sfacciataggine è stato il giudizio complessivo che Grillo ha dato su Giuseppe Conte, definendolo una nullità, un uomo incapace di risolvere i problemi politici. Licenziato. Un giudizio, questo, che supera ogni precedente record di disinvoltura, dal momento che Grillo è l'ultima persona a potersi permettere un giudizio del genere senza sbattere contro il guardrail della logica. Conte è incapace, inadatto a guidare la politica? E allora – la contestazione è talmente ovvia che ci pesa doverla scrivere – come diavolo ha fatto proprio lui, l'ex comico ora angosciato, a rifilarci per due anni col suo personale bollo di abilitazione un uomo che considera politicamente impresentabile, inadatto a governare e a elaborare un qualsiasi progetto? Sarebbe troppo chiedere all'ingombrante convitato di pietra di mettersi d'accordo con se stesso?

Non fu forse il suo prediletto Luigi Di Maio ad accompagnare Conte sulla via del Quirinale dove Mattarella gli dedicò anche una battuta al vetriolo su un curriculum giocosamente arricchito da docenze che erano in realtà lezioni di inglese ricevute? Non fu tutta una faccenda interna a casa sua, su raccomandazione di Bonafede che era assistente di studio dello stesso Conte e che diventò la causa dei nostri incubi come ministro della Giustizia? Cos'era? Il valzer dell'incompetenza, della stupidità, dell'impresentabilità? E ce lo viene a dire adesso?

Il fatto è che Grillo ha sempre agito e reagito per narcisismo, alla ricerca delle soluzioni e delle frustrazioni della sua complicata vita per le quali oggi presenta il conto a tutti, recitando il solito monologo su Bruto che non era un uomo d'onore, ma anzi un cialtrone. Purtroppo, queste sbalorditive ammissioni e reciproche accuse non avranno l'esito immediato di far sparire il mostriciattolo a cinque stelle dalla faccia del nostro Paese. La nottata è ancora lunga, anche se per fortuna Draghi sta smontando pezzo per pezzo le malefatte del governo Conte e del suo impresario, che oggi gli sbatte in faccia la porta del camerino.

DAI FRATELLINI DI ARDEA A CHIARA

Quei killer che «sentono le voci» e le loro vittime senza un perché

Nino Materi e **Tiziana Paolocci**
a pagina **14**

FOLLIA In alto Chiara, uccisa a 15 anni. Elisa, accoltellata a Moirago (Treviso). Sotto, i fratellini e il pensionato freddati per strada a Ardea (Roma)

LE REAZIONI IN RETE

L'ira della base sul Garante: «Così è la fine»

Stefano Zurlo
a pagina **2**

ALLEATI DISORIENTATI

Senza Giuseppi psicodramma in casa Dem

Laura Cesaretti
a pagina **5**

DRAGHI FA INFURIARE I GIALLOROSSI

Attacco al «contismo» Cashback ultimo colpo

Gian Maria De Francesco

Il governo Draghi ha in soli quattro mesi smontato tutto lo smontabile dei due precedenti esecutivi guidati da Giuseppe Conte. L'ultima iniziativa riguarda il cashback di Stato del quale la cabina di regia della maggioranza ha dichiarato la fine anticipata a oggi. Ma nelle intenzioni di Palazzo Chigi c'è anche una scrematura dei «furbetti» del reddito di cittadinanza, altro cavallo di battaglia grillino, e un utilizzo più coordinato con le politiche attive del lavoro, anche nell'ottica della riforma degli ammortizzatori sociali. Così come una forte discontinuità si registra nella gestione di bonus e sussidi previsti dalla legge di Bilancio 2021.

con **Borrelli** e **Bulian**
alle pagine **6-7**

IL DIBATTITO

Giusto unire azzurri e Lega (e allearsi con la Meloni)

di **Marco Gervasoni**

L'unità del centrodestra è fondamentale. Bisogna vedere però se il partito unico sia la soluzione più efficace per raggiungere questo obiettivo. Bisogna intendersi sui confini che dovrebbe avere e sulla sua previsione di durata. Se la nuova formazione si limitasse a raccogliere le forze del centrodestra di governo, cioè Lega e Forza Italia, sarebbe una operazione assai proficua. Perché renderebbe più solida e compatta la componente moderata del governo.

Del resto tra la Lega e Forza Italia le osmosi culturali-politiche sono sempre state assai forti: entrambi (...)

segue a pagina **8**

all'interno

PRONTE LOMBARDIA, PIEMONTE E LIGURIA

Via libera ai vaccini in vacanza

Cuomo, **Sorbi** e **Tagliaferri** alle pagine **10-11**

LA GRAN BRETAGNA LO BANDISCE

Se la scuola vieta il cellulare

Braghieri a pagina **15**

UNITI DAL TIFO CONTRO

Fratelli (anti-francesi) d'Italia

Macioce a pagina **25**

IL CASO MARESCA A NAPOLI

«Si parli di idee non di simboli Serve un'intesa»

Fabrizio Boschi
a pagina **8**

•IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1 DCB MILANO

1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 153

QN Anno 22 - Numero 178

IL GIORNO

MERCOLEDÌ 30 giugno 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

Como, dal gip la ragazza belga. Oggi l'addio alla vittima

Dubbi e patente sospetta Rimane ai domiciliari l'investitrice del lago

Pioppi in **Lombardia**

Brescia, figlie indagate per omicidio

Vigilessa sparita Troppi buchi nelle deposizioni

Prandelli a pagina **15**

Chiara e i deliri dell'amico assassino

Monteveglio di Bologna, la confessione del 16enne che ha ucciso l'amica di 15 anni: «Sono state le voci a dirmi di farlo»
Si indaga sulle chat dei ragazzi del paese, dove si parla di morte. La psicologa: adolescenti isolati nel mondo parallelo online

Servizi alle pagine **6**, **7** e **9**

Noi, loro e lo smartphone

I nostri figli perfetti sconosciuti

Michele Brambilla

Che cosa hanno fatto i carabinieri per cercare di capire chi ha ucciso Chiara, e perché l'ha uccisa? Qual è stato il loro primo strumento di indagine? È semplice, è scontato: lo smartphone. I carabinieri e il pubblico ministero hanno guardato negli smartphone: le chat, i messaggi, i post sui social. Ormai si fa sempre così, o almeno quasi sempre: è in uno smartphone che scopri la vita, più o meno segreta, di ciascuno di noi. I nostri spostamenti, i nostri rapporti, e così via. È ovvio.
Ma quello su cui vorrei attirare l'attenzione è che quando si apre quello scrigno segreto che è lo smartphone dei nostri figli, noi genitori scopriamo un mondo che ci era ignoto.

Continua a pagina **2**

GRILLO ESONERA CONTE: «NON CI SERVE E NON HA UNA VISIONE POLITICA» MOVIMENTO IN TILT, SI VOTA SU ROUSSEAU E TORNA IN PISTA CASALEGGIO

Giuseppe Conte, 56 anni, e Beppe Grillo, 72 anni

CHE BRUTTA FINE

Polidori e **Colombo** alle pagine **3**, **4** e **5**

DALLE CITTÀ

La svolta

Accordo con la Liguria Vaccini anche al mare

Servizio nelle **Cronache**

Patto per la sicurezza

Per le emergenze Protezione civile e Trenord insieme

Gianni nelle **Cronache**

Lodi

Problemi al cuore? Venga a settembre Del 2022

D'Elia in **Lombardia**

«Aumentano i contagi ma calano ricoveri e morti»

«Io, medico a Londra La variante non fa paura»

Misale a pagina **10**

La sconfitta con la Svizzera fa esplodere la rivalità

I francesi s'arrabbiano? Gli italiani fanno festa

Turrini nel **Qs**

Domani l'ExtraTerrestre

MASCHERINE Ci difendono dal Covid ma per l'ecosistema sono un plasticidio. Le «usa e getta» fanno più danni delle bottiglie di plastica

Culture

NOVECENTO A cura di Giulia Albanese «Il fascismo italiano», un volume che percorre storia e interpretazioni

Claudio Vercelli pagina 10

Visioni

HOLLYWOOD Arriva in sala il 7 luglio «Black Widow», il nuovo cinecomic Marvel dedicato alla Vedova Nera

Cristina Piccino pagina 13

quotidiano comunista

il manifesto 50

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2021 – ANNO LI – N° 153 www.ilmanifesto.it euro 1,50

LUNGO VERTICE A PALAZZO CHIGI, POI CONFINDUSTRIA FIRMA MA ATTENUA L'«AVVISO COMUNE»

Licenziamenti, passo indietro di Draghi

Doveva essere una semplice comunicazione della decisione presa. E invece la convocazione di Cgil, Cisl e Uil a palazzo Chigi ha portato a un passo indietro sui licenziamenti da parte del governo. Il blocco non sarà prolungato per il solo settore tessile-abbigliamento, moda, calzaturiero - ma a tutte le aziende con tavoli di crisi aperti non solo al Mise ma anche a livello territoriale. In più è stata accolta la proposta lanciata sabato a Torino da Maurizio Landini. Un «avviso comune» sottoscritto da governo, imprese e sindacati con cui le imprese si impegnano a non licenziare prima di aver usato altre 13 settimane di «cassa» (gratuita per loro) e gli strumenti alternativi: contratti di solidarietà e riduzioni di orario. A sera arriva il via libera di Bonomi. Che ottiene però una modifica: l'impegno diventa una «raccomandazione».

COLOMBO E FRANCHI A PAGINA 4

OGGI LO STOP, NO DEI 5STELLE

Bufera sul «Cashback di Stato»

Maggioranza spaccata sullo stop al rimborso di stato sulle spese fatte con carte di credito e bancomat. I 5Stelle si oppongono a una decisione della cabina di regia a palazzo Chigi, ma Draghi sembra volere tirare dritto. Le destre fuori e dentro il governo si intestano la vittoria.

PIERRO PAGINA 2

Beppe Grillo foto Massimo Percossi/Ansa

Il padre affondatore

«Non ha visione politica, né capacità manageriali», Grillo mette alla porta Conte e riconsegna i 5 Stelle alle votazioni sulla piattaforma Rousseau di Casaleggio. L'ex premier: «Beppe ha scelto di fare il padre padrone, è la conferma che questo Movimento andava cambiato» pagine 2,3

all'interno

Il G20 a Matera

Prosperità e pianeta Le non soluzioni dei venti «grandi»

Tra i Sassi il vertice dei ministri degli Esteri e dello Sviluppo dei paesi più industrializzati discutono di sostenibilità e debito africano. Ma senza dire cosa intendono fare

FRANCESCO DITARANTO

PAGINA 6

Cooperazione

Fuochi incrociati e poco multilateralismo

NICOLETTA DENTICO

Hanno invocato tutti il multilateralismo, alla sessione ministeriale di Matera del G20 su Sviluppo e Affari Esteri, ma quello che abbiamo visto agitarsi è il fuoco incrociato degli unilateralismi di singoli blocchi geopolitici - Commissione Europea, Usa, Cina - che si guardano in cagnesco sulla geopolitica dei vaccini, tra accuse rivolte dalla Germania a Pechino di strumentalizzare la pandemia per ottenere vantaggi geostrategici e invito cinese all'Occidente di evitare ingiustificati accaparramenti vaccinali.

— segue a pagina 7 —

Lele Corvi

Salute mentale

I conflitti tra psichiatri e quelli nel Pd

Maria Grazia Giannichedda PAGINA 15

Trasformismo

La cura Letta non guarisce le camere

Massimo Villone PAGINA 3

Diritto internazionale

Democrazia e pianeta si salvano insieme

Piero Bevilacqua PAGINA 14

MIGRANTI

Ue, via libera alla nuova Agenzia per l'asilo

A undici anni dalla sua nascita, Easo, l'Ufficio europeo per l'asilo, cambia pelle e diventa una vera Agenzia dell'Unione europea. Il cambiamento è frutto di un accordo raggiunto tra il parlamento Ue e il Consiglio e rientra tra le novità introdotte con il nuovo Patto su immigrazione e asilo.

LANIA A PAGINA 6

SPAGNA

Il governo dà l'ok alla «ley trans»

Il consiglio dei ministri spagnolo approva il disegno di legge «per l'uguaglianza reale ed effettiva delle persone trans e per la garanzia dei diritti delle persone lgtbi». È il primo passo di un lungo iter, la proposta adesso sarà sottoposta al dibattito e all'eventuale approvazione del Parlamento, che però ora sembra più vicino al traguardo. Con la nuova legge verrà riconosciuta la possibilità di cambiare il proprio genere a livello legale senza necessità di cure ormonali o di presentazione di referti medici.

BARONE A PAGINA 8

all'interno

Etiopia *Ritiro tattico, il Tplf si riprende il Tigray*

FABRIZIO FLORIS PAGINA 9

Somalia *Voto all'orizzonte Shabaab alza la tensione*

STEFANO MAURO PAGINA 9

Gerusalemme *Case e negozi, al via le demolizioni a Silwan*

MICHELE GIORGIO PAGINA 9

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Lega/C/RM/23/2103

10630

9 770025 215001

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXIX - N° 178 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Mercoledì 30 Giugno 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI", EURO 1,20

Il collettivo napoletano

The Jackal all'assalto di Netflix: una serie tv pensando a Troisi

Diego Del Pozzo a pag. 14

Il libro

L'arte giapponese che ha influenzato da Monet a Picasso

Giuseppe Montesano a pag. 15

Da Forza Italia a M5S

NASCITA E MORTE DEI PARTITI PERSONALI

Alessandro Campi

Giuseppe Conte, avvocato civilista e professore universitario, ha governato l'Italia per quasi tre anni, ha dunque avuto un potere formale e sostanziale molto grande, ma non ha mai fatto politica in vita sua, non ha mai lottato per conquistarsi una posizione. Beppe Grillo, comico e intrattenitore di mestiere, non ha mai avuto alcuna carica ufficiale, nemmeno nel partito-movimento che ha fondato e che ha guidato dall'esterno forte solo del suo carisma, ma ha sempre avuto un animo naturaliter politico, incline cioè al combattimento e all'azzardo.

S'è visto ieri, in modo probabilmente definitivo, cosa significhi questa differenza. Prima che due opposte visioni o strategie circa il futuro del M5S, in questi giorni si sono infatti scontrate due antropologie, ovvero due storie personali e professionali: da un lato lo spirito visionario incline a rompere le convenzioni, il rivoluzionario che vive di passioni estreme e di estremismi verbali, il carattere inevitabilmente egocentrico e possessivo di chi è consapevole di aver creato dal nulla qualcosa di politicamente unico; dall'altro l'uomo prima di legge poi di potere pragmaticamente aduso alla mediazione, il formalista (anche nella vita) incline a compiacersi del suo parlare forbito e della sua capacità come tessitore di relazioni nel Palazzo, il professionista incline a destreggiarsi tra cavilli, clausole e regole sempre da interpretare a proprio vantaggio.

Messa così, tra i due non poteva funzionare, per ragioni temperamentali prima che politiche.

Continua a pag. 43

Botte anche al detenuto in carrozzella

Santa Maria C.V. le crude immagini delle violenze

Mary Liguori

Un detenuto in carrozzella preso a manganellate. È l'immagine simbolo dei pestaggi nel carcere di Santa Maria Capua Vetere, agli atti c'è il video delle violenze.

A pag. 11

L'analisi

UNA FERITA PER LA NOSTRA DEMOCRAZIA

Massimo Adinolfi

A volte bisogna trattenere le parole. Ritirare la penna.

Continua a pag. 43

Botte anche al detenuto disabile (fonte www.editorialedomani.it)

Bologna

Il 16enne che ha ucciso Chiara «Me lo ha ordinato il demonio»

Dopo aver ucciso Chiara ha cercato di mentire, depistare. Ha detto di aver cancellato per sbaglio le chat che scambiava con l'amica. Ma poi è crollato rivelando: «Me lo ha ordinato il demonio»

Guasco *a pag. 12*

I 5Stelle verso la scissione

▸Grillo scarica Conte: «Non ha visione politica, si vota un direttorio su Rousseau»
Movimento in frantumi, ma i big non seguono l'ex premier. Draghi teme scossoni

La Ue all'attacco: «Spostare semifinali e finali». Scoppia la polemica

Effetto Covid sugli Europei ora Wembley fa paura

Ugo Trani *a pag. 21*

Conte, Pirone e Pucci
alle pagg. 2 e 3

Confindustria Napoli attacca De Luca «Fa tutto da solo»

Duro discorso del presidente Manfellotto «Sconcertante se non collabora sul Pnrr»

Nando Santonastaso

«Basta con lo schema di un uomo solo al comando. E sarebbe sconcertante se ciò si prolungasse oltre l'emergenza». Maurizio Manfellotto, leader degli industriali di Napoli, all'attacco del governatore De Luca.

A pag. 6

Il patto del lavoro

Licenziamenti, intesa tra governo e sindacati

Patto sui licenziamenti tra imprese e sindacati, sull'utilizzo della Cig.

Bassi *a pag. 5*

La mossa del governo che divide la Gran Bretagna

Londra vieta i cellulari a scuola «Studenti distratti, non rendono»

Chiara Bruschi

Una scuola senza smartphone. È questo il progetto del Segretario di Stato per l'Educazione britannico Gavin Williamson. Secondo il ministro i cellulari non rappresentano solo un elemento di distrazione poiché, se usati per troppo tempo o nel modo sbagliato, causano anche seri problemi alla salute mentale e al benessere degli alunni. È per questo devono essere rimossi dai luoghi di insegnamento.

A pag. 42

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 30/06/21 ----
Time: 30/06/21 00:04

-MSGR - 01_NAZIONALE - I - 30/06/21-N:

MD

Il Messaggero

MD

€ 1,40* ANNO 143 - N° 178 ITALIA

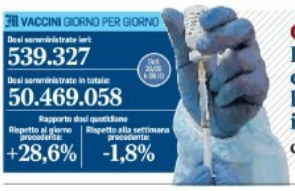
Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Mercoledì 30 Giugno 2021 • ss. Primi Martiri

IL GIORNALE DEL MA

Commenta le noti MESSAGGERO.IT



Guidonia insorge
I ladri si pentono e riconsegnano l'hand bike a Bruno il fan di Zanardi

Ceravolo a pag. 16

L'annuncio
Larissa Iapichino è infortunata addio Tokyo 2020 «È dura, ma tornerò»

Mei nello Sport

Grillo rompe, ipotesi scissione

▸L'ultimo schiaffo a Conte: «Non ha visione politica. Il suo statuto è vecchio». E riabilita Rousseau
L'ex premier: «Fa il padrone». I vertici M5S: siamo allo sbando. Esecutivo e Pd in fibrillazione

Movimento in panne

I leader divisi dalla visione opposta del comando

Alessandro Campi

Giuseppe Conte, avvocato civilista e professore universitario, ha governato l'Italia per quasi tre anni, ha dunque avuto un potere formale e sostanziale molto grande, ma non ha mai fatto politica in vita sua, non ha mai lottato per conquistarsi una posizione. Beppe Grillo, comico e intrattenitore di mestiere, non ha mai avuto alcuna carica ufficiale, nemmeno nel partito-movimento che ha fondato e che ha guidato dall'esterno forte solo del suo carisma, ma ha sempre avuto un animo naturaliter politico, incline cioè al combattimento e all'azzardo.

S'è visto ieri, in modo probabilmente definitivo, cosa significhi questa differenza. Prima che due opposte visioni o strategie circa il futuro del M5S, in questi giorni si sono infatti scontrate due antropologie, ovvero due storie personali e professionali: da un lato lo spirito visionario incline a rompere le convenzioni, il rivoluzionario che vive di passioni estreme e di estremismi verbali, (...)

Continua a pag. 20

ROMA «Non ha né visione politica, né capacità manageriali. Non ha esperienza di organizzazioni, né capacità di innovazione». Così Grillo affossa Conte, che replica: «Vuole fare il padre padrone». E per i Cinquestelle si apre una fase indefinita, che allarma il premier Mario Draghi: l'ipotesi scissione è in campo. Le vie d'uscita per l'avvocato: creare un gruppo in Parlamento o entrare nel Pd. Ma i big non lo seguiranno. Intanto, tutti i poteri a un direttorio che sarà votato sulla piattaforma Rousseau.

Conti, Pirone e Pucci
alle pag. 2, 3 e 5

Rifiuti e meno dosi: vaccinazione a rilento

Domani debutta il green pass Ue «Ma va usato per tutti gli eventi»

ROMA Si viaggia col green pass, ma all'Europa non basta: utilizzarlo per gli eventi. Da domani la certificazione permette di spostarsi nei Paesi Ue senza quarantena.

Da Bruxelles critiche ai 27: regole poco omogenee e uso troppo ristretto a livello locale.

Evangelisti e Malfetano
alle pag. 8 e 9

Il lodo Draghi

Sui licenziamenti trovato l'accordo imprese-sindacati

Andrea Bassi

Patto sui licenziamenti tra imprese e sindacati: si userà fino a esaurimento la Cig.

A pag. 7

Di Branco a pag. 7

Stanziati 100 milioni

Alitalia, fondo per rimborsare i biglietti emessi

Umberto Mancini

Arriva il Fondo salva biglietti Alitalia. Dopo un mese di trattative con Bruxelles, il governo ha trovato la soluzione che da un lato assicura il decollo di Ita, previsto ad ottobre, e dall'altra consente a chi ha acquistato i biglietti della vecchia compagnia tricolore di stare tranquillo quando avverrà il passaggio tra i due vettori.

A pag. 17

Euro 2020: Germania ko, sabato i quarti all'Olimpico. Incubo variante

Roma ferma i tifosi dall'Inghilterra

I tifosi inglesi esultano per la vittoria contro la Germania (Foto EPA)

Paini e Trani nello Sport

«Chiara, il coltello e i miei demoni» La confessione choc

▸Parla il sedicenne che ha ucciso la ragazza
Il padre della vittima: lui era un mio stagista

dal nostro inviato
Claudia Guasco
MONTEVEGLIO (Bo)

Dopo averla uccisa ha cercato di depistare gli inquirenti. Ma nella notte è crollato: «I demoni mi hanno ordinato di uccidere Chiara».

Alle pag. 10 e 11

Errante alle pag. 10 e 11

Il giallo di Brescia

Laura scomparsa in montagna: indagate le figlie

MILANO Svolta nell'inchiesta sulla morte di Laura Ziliani, trovata senza vita in Val Camonica: due figlie indagate per omicidio.

Gentile a pag. 13

Si muove il governo

Controlli Gps e multe Per i monopattini è in arrivo la stretta

ROMA Monopattini più sicuri grazie al casco obbligatorio e al controllo da remoto dei mezzi (edi chi li pilota). Poi sanzioni studiate su misura, applicate anche dalle aziende che noleggiano i mezzi, e che potranno tradursi per esempio nell'interruzione temporanea dei servizi di sharing per gli utilizzatori indisciplinati. Queste le possibili regole da attuare al centro del confronto al Mims tra le imprese attive nel fiorente mercato del noleggio dei monopattini e i tecnici del ministero.

Bisozzi a pag. 15

IL GIORNO DI BRANKO

SCORPIONE IN FORMA

Buongiorno, Scorpione! In buona forma nonostante la fatica nel lavoro, in casa, le preoccupazioni, le incertezze economiche. Il contratto imposto da Marte in Leone scade il giorno 23, inizio della vostra personale Olimpiade dell'amore. Ma è già folle d'amore questa Luna nel segno dei Pesci, congiunta a Giove, così intensa e profonda da poter conquistare anche un cuore che finge indifferenza... Povero illuso, sono davvero pochi quelli che riescono a sfuggire al vostro sguardo... Auguri.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50.

-TRX IL:29/06/21 23:11-NOTE:

1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136 - Numero 153

QN Anno 22 - Numero 178

il Resto del Carlino

MERCOLEDÌ 30 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

Rimini: è l'Albergo dei Sogni

Turismo, arte e storia Nasce un museo dentro il Grand Hotel

Muccioli nel **Fascicolo Regionale**

Marche: in campo la Regione

Inferno A14 «Basta tragedie, più sicurezza»

Iezzi nel **Fascicolo Regionale**

Chiara e i deliri dell'amico assassino

Monteveglio di Bologna, la confessione del 16enne che ha ucciso l'amica di 15 anni: «Sono state le voci a dirmi di farlo» Si indaga sulle chat dei ragazzi del paese, dove si parla di morte. La psicologa: adolescenti isolati nel mondo parallelo online

Servizi alle pagine **6**, **7** e **9**

Noi, loro e lo smartphone

I nostri figli perfetti sconosciuti

Michele Brambilla

Che cosa hanno fatto i carabinieri per cercare di capire chi ha ucciso Chiara, e perché l'ha uccisa? Qual è stato il loro primo strumento di indagine? È semplice, è scontato: lo smartphone. I carabinieri e il pubblico ministero hanno guardato negli smartphone: le chat, i messaggi, i post sui social. Ormai si fa sempre così, o almeno quasi sempre: è in uno smartphone che scopri la vita, più o meno segreta, di ciascuno di noi. I nostri spostamenti, i nostri rapporti, e così via. È ovvio.
Ma quello su cui vorrei attirare l'attenzione è che quando si apre quello scrigno segreto che è lo smartphone dei nostri figli, noi genitori scopriamo un mondo che ci era ignoto.

Continua a pagina **2**

GRILLO ESONERA CONTE: «NON CI SERVE E NON HA UNA VISIONE POLITICA» MOVIMENTO IN TILT, SI VOTA SU ROUSSEAU E TORNA IN PISTA CASALEGGIO

Giuseppe Conte, 56 anni, e Beppe Grillo, 72 anni

CHE BRUTTA FINE

Polidori e **Colombo** alle pagine **3**, **4** e **5**

DALLE CITTÀ

Bologna, verso il voto

Salvini in città, stop a Cangini «Il candidato? Meglio un civico»

Orsi in **Cronaca**

Bologna, summit in Prefettura

Piazza Aldrovandi, il numero chiuso può attendere

Servizio in **Cronaca**

Bologna, inchiesta Villa Inferno

Il giudice boccia il patteggiamento per Cavazza

Orlandi in **Cronaca**

«Aumentano i contagi ma calano ricoveri e morti»

«Io, medico a Londra La variante non fa paura»

Misale a pagina **10**

La sconfitta con la Svizzera fa esplodere la rivalità

I francesi s'arrabbiano? Gli italiani fanno festa

Turrini nel **Qs**

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2,50* in Italia — Mercoledì 30 Giugno 2021 — Anno 157°, Numero 177 — ilsole24ore.com

* in vendita abbinata obbligatoria con i Focus de Il Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore €2,00 + Focus €0,50). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata.

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Responsabilità dei sanitari, regole generali e scudo Covid

—a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano

Dichiarazioni
Il termine lungo dei bilanci sposta i versamenti al 20 agosto

Tonino Morina
—a pagina 29

FTSE MIB 25357,36 +0,52% | SPREAD BUND 10Y 105,43 -0,65 | €/$ 1,1888 -0,18% | ORO FIXING 1755,45 -1,40%

Indici & Numeri → p. 35 a 39

Il governo: Cig o licenziamenti

Verso il Cdm

Dichiarazione congiunta delle parti sociali: ammortizzatori in alternativa alla risoluzione

Altre 13 settimane di cassa gratuita: chi le utilizza non può licenziare

Le imprese manifatturiere che esauriscono gli ammortizzatori potranno contare su ulteriori 13 settimane di cassa fruibili fino a dicembre: saranno gratuite e quindi chi le utilizza non può licenziare. A questa novità si aggiunge la dichiarazione congiunta diffusa ieri sera da governo, sindacati confederali e associazioni datoriali: «Le parti sociali - si legge nel testo - alla luce della soluzione proposta dal governo sul superamento del blocco dei licenziamenti, si impegnano a raccomandare l'utilizzo degli ammortizzatori sociali che la legislazione vigente e il decreto legge in approvazione prevedono in alternativa alla risoluzione dei rapporti di lavoro».

Le nuove misure entreranno nel decreto su fisco e lavoro, che il Consiglio dei ministri varerà oggi pomeriggio. Non cambia nulla, invece, per il settore tessile-abbigliamento-pelletteria: essendo comparti ancora in crisi, vengono accordate altre 17 settimane di Cig gratuita (non sono dovuti i contributi addizionali) con stop ai licenziamenti fino al 31 ottobre.

Tucci e Mobili —a pag. 5

GIUSTIZIA

Il Codice della crisi d'impresa slitta al 2022 Allerta in vigore da gennaio 2024

Giovanni Negri —a pag. 7

Ilaria Pagni. Presidente Commissione ministeriale sulla riforma della disciplina fallimentare

Banche Usa: tolto il limite Fed, parte la corsa ai super dividendi

La ripresa del credito

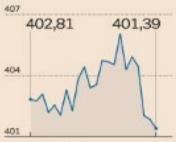
I grandi istituti superano lo stress test: stop ai tetti per cedole e buyback

Già distribuiti agli azionisti 2 miliardi di dollari, possibile arrivare a 130 miliardi

Superati a pieni voti gli stress test della Fed, le grandi banche americane aprono a sostanziosi pagamenti di nuovi dividendi ai soci e al rilancio di buyback di titoli: oltre una decina di istituti avrebbe già deciso di devolvere un «tesoro» da almeno due miliardi nel prossimo trimestre, assaggio di un boom di payout annuali che potrebbero raddoppiare a 130 miliardi. Decisioni, queste, che potrebbero aumentare le pressioni per simili aperture in Europa, dove le banche sono in attesa di un via libera Bce sulle cedole.

Valsania e Cellino —a pag. 2

EFFETTO FED
Andamento delle banche Usa a Wall Street



L'INTERVISTA

Borio: la strada stretta del post pandemia tra debiti alti e tassi bassi

Claudio Borio. Responsabile Dipartimento economico e monetario della Bri

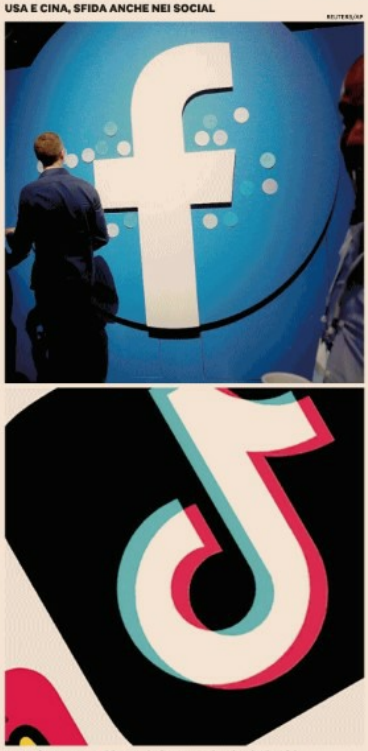
Riccardo Sorrentino —a pag. 3

MATERIE PRIME

Oro, rischio costi per le banche dalle regole di Basilea 3

Sissi Bellomo —a pag. 23

USA E CINA, SFIDA ANCHE NEI SOCIAL



Usa e Cina. La competizione tra le due economie coinvolge i social

Tra Facebook e TikTok guerra all'ultimo spot

Andrea Biondi —a pag. 8

United Airlines riparte: 35 miliardi per nuovi aerei

Ordini a Boeing e Airbus

La ripresa del trasporto aereo post Covid passa per United Airlines. La compagnia di Chicago ha stupito il mercato con due annunci in meno di un mese: prima l'ordine di 15 Concorde di nuova generazione. Il secondo ieri con l'acquisto 270 nuovi jet: 200 Boeing 737Max e 70 Airbus A321neos. L'ordine di United è il più grande della sua storia ed è valutato attorno ai 35,4 miliardi di dollari, in base ai prezzi di listino. Una scommessa sulla ripresa del settore. E un'iniezione di fiducia nei 737Max dopo i due crash aerei.

Mara Monti —a pag. 28

LA RICHIESTA UCIMU

Incentivi stabili per rinnovare il parco macchine

Luca Orlando —a pag. 16

14 anni
L'ETÀ DEL PARCO MACCHINE
In Italia l'età media delle macchine utensili installate nelle imprese supera i 14 anni, soprattutto nelle piccole e medie aziende

PANORAMA

POLITICA

Grillo rompe con Conte: il M5S non diventi partito unipersonale

«Non possiamo lasciare che un movimento nato per diffondere la democrazia diretta e partecipata si trasformi in un partito unipersonale governato da uno statuto seicentesco», questa la replica di Grillo a Conte che sancisce la rottura tra i due nel M5S. « Conte - dice - non ha né visione politica, né capacità manageriali». —a pagina 10

LE SFIDE DELL'EUROPA

UNIONE BANCARIA, STALLO DA SUPERARE

di Marcello Messori
—a pagina 13

OGGI IL CDM

Sospensione del cashback, scontro nella maggioranza

Tensioni nella maggioranza a causa del congelamento del cashback. Il M5S è contrario, mentre il PD sostiene che la sospensione possa migliorare la misura. Oggi il cdm. —a pagina 10

LA VENDITA CONTESTATA

Blackstone contro Rcs Nuova causa negli Usa

Blackstone è pronto a depositare le carte alla Corte Suprema di New York per una nuova causa contro Rcs, sempre sulla vicenda della vendita contestata dell'immobile di via Solferino. —a pagina 25

OGGI IN ALLEGATO

Moda Uomo

A Firenze torna Pitti per festeggiare l'edizione n.100

—Servizio a pagina 17

Lavoro 24

Formazione
Sicilia alla ricerca di competenze

Nino Amadore —a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 9,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

tlc connectyou. Fibra ottica 800132824

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

tlc connectyou. www.tlctel.com

Mercoledì **30 giugno** 2021
Anno LXXVII - Numero 178 - € 1,20
Santi protomartiri della S. Chiesa di Roma

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - **Abbinamenti**: a Latina e prov.: **Il Tempo + Latina Oggi** €1,50- a Frosinone e prov.: **Il Tempo + Ciociaria Oggi** €1,50 a Viterbo e prov.: **Il Tempo + Corriere di Viterbo** €1,40 - a Rieti e prov.. **Il Tempo + Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo + Corriere dell'Umbria** €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Fiumicino a Monte Argentario): **Il Tempo + Corriere di Siena** €1,40 - ISSN 0391-6960

DIRETTORE **FRANCO BECHIS**
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

È Conte il primo licenziato

Beppe Grillo «approfitta» delle nuove norme sul lavoro e si toglie di torno l'ex premier che voleva scalare il M5s

Il Tempo di Oshø

L'inchiesta. Risse e assalti alle forze dell'ordine tengono in ostaggio San Lorenzo

Le notti selvagge dei giovani romani

Liburdi a pagina **12 e 13**

DI **FRANCESCO STORACE**

Sbloccati i licenziamenti, quello numero uno è eccellente. Beppe Grillo ha fatto fuori Giuseppe Conte e con la giusta causa: l'ex premier «non ha né visione politica, né capacità manageriali. Non ha esperienza di organizzazioni, né capacità di innovazione». È il clamoroso colpo di scena della giornata di ieri in cui sono venute alla luce le contraddizioni di un Movimento che non poteva convivere davvero con la diarchia, come aveva detto proprio Conte. (...)

Segue a pagina **2**

Accordo a Palazzo Chigi

Patto tra sindacati e imprese per evitare gli esuberi

Caleri a pagina **9**

L'EDITORIALE

Ora i grillini rischiano di mandare in crisi pure il governo Draghi

DI **FRANCO BECHIS**

Il colpo di testa di Beppe Grillo non colpisce solo il Movimento 5 stelle e le bimbe forse inconsolabili di Giuseppe Conte. Mette nei guai Enrico Letta e il suo Pd, e può cambiare anche la navigazione di Mario Draghi, agitando non poco le acque nei prossimi mesi. Il segretario del Pd aveva infatti giocato gran parte della sua scommessa sull'alleanza non tanto con i 5 stelle, ma con l'ex premier che pensava li avrebbe guidati. Letta non si è chiesto quale mandato avesse Conte (...)

Segue a pagina **5**

Il diario
di Maurizio Costanzo

Merita attenzione la vicenda di Matteo, un diciassettenne di Firenze che ha scritto all'Associazione Matrimonialisti della Toscana dicendo: "La mia famiglia non crede ai vaccini ma è l'unica arma per tornare a vivere. Io voglio vaccinarmi per essere libero". E poi ha aggiunto: "Se è necessario arriverò fino al Presidente della Repubblica". Non posso che essere completamente dalla parte di questo diciassettenne toscano, augurandomi che chi di dovere lo difenda, lo protegga e lo faccia vaccinare. Peccato che Matteo, essendo minorenne, non può conferire un mandato al legale, ma spero non manchi qualcuno di autorevole che, per lo meno, faccia ragionare i suoi genitori.

Mercoledì 30 Giugno 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 152 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50 € 2,00

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Superbonus ridotto alla metà se c'è l'uso promiscuo

Poggiani a pag. 34

Grillo sulle orme di Giannini: il fondatore dell'uomo qualunque, nato come antipolitico, fu travolto dalla politica

Cesare Maffi a pag. 8

ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

L'antiriciclaggio Ue non va

In dieci anni una sola violazione è stata rilevata dall'autorità bancaria europea
Manca ancora l'elenco dei paesi a rischio. In pratica ogni Stato fa quello che vuole

Antiriciclaggio in ordine sparso in Europa. L'Ue non ha ancora adottato un proprio elenco dei paesi terzi ad alto rischio che costituiscono una minaccia di riciclaggio per il mercato interno. E l'Autorità bancaria europea (Abe), che pure ha poteri di indagine sulle possibili violazioni del diritto, quasi mai se ne è avvalsa e dal 2010 ha riscontrato solo una violazione connessa al riciclaggio di denaro e al finanziamento al terrorismo.

Fusaro a pag. 31

PRIMA CASA

Mutui under 36, al via le richieste on line per il fondo di garanzia

Lorenzini a pag. 31

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

- *Superbonus - Uso promiscuo, la risposta a interpello della Dre Calabria*
- *Veicoli elettrici – Credito d'imposta, il provvedimento delle Entrate*
- *Scissioni – La risposta a interpello sugli abusi*

RICERCA IDROCARBURI

Via libero Ue alle trivellazioni in Puglia. Emiliano si oppone

Merli a pag. 9

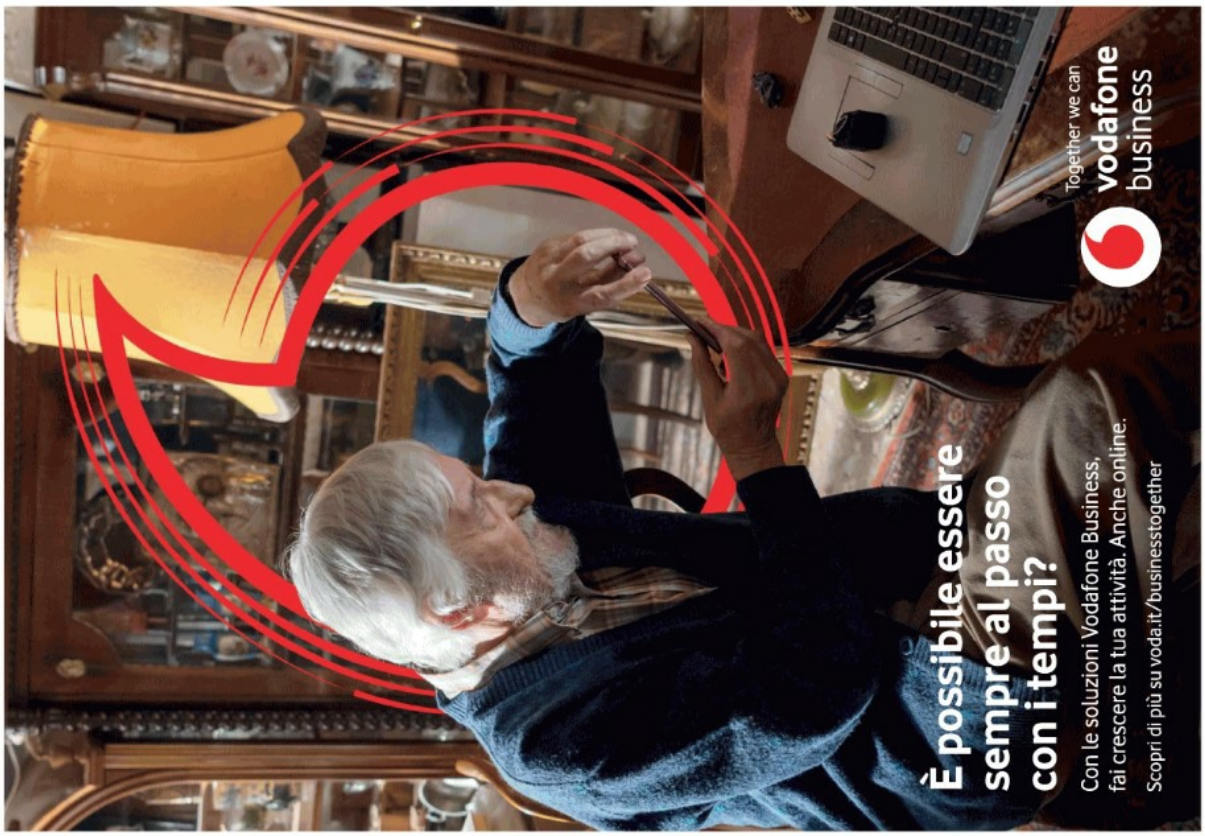
Il programma elettorale della Cdu-Csu tedesca chiede il ritorno rapido all'austerità

In Europa la normalità post pandemia si sta rivelando una cosa seria: i falchi stanno rialzando la testa e pretendono il ritorno all'austerità fiscale, senza se e senza ma. L'Italia, questa volta, è il vero bersaglio da colpire. E chi pensava che il nostro paese, con Mario Draghi a Palazzo Chigi, non solo sarebbe stato al sicuro, ma avrebbe contribuito a cambiare le regole Ue, farebbe bene ad aprire gli occhi. La Commissione Ue, nelle recenti raccomandazioni agli Stati membri, sostiene che "l'Italia presenta squilibri eccessivi" per l'alto debito, la scarsa produttività e la fragilità del mercato del lavoro e del settore bancario. Non solo: l'Italia resta un osservato speciale sul debito.

Oldani a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Da quasi sempre ho capito che era inutile cercare di spiegare la politica interna italiana agli amici stranieri. Anche a quelli più introdotti nella politica internazionale. Henry Kissinger, ad esempio, davanti ai discorsi involuti ed acchiappanuvole di Aldo Moro credeva di non essersi portato da Washington un'interprete inadeguata. Ma, dopo aver cambiato l'interprete, si rese conto che il problema non era la traduzione claudicante, ma l'eloquio sconnesso del tradotto. Come si può spiegare all'estero che il partito che ha più seggi in Parlamento è stato creato da un comico (Grillo) a furia di "vaffa" declinati in tutte le direzioni? E come spiegare che il premier di una coalizione (Conte) è stato riconfermato premier da una maggioranza radicalmente opposta rispetto alla precedente? E che adesso cerca di acquisire l'intero partito senza nemmeno esserne iscritto? E che non c'entrando nulla nel M5s tratta da solo con il Pd le candidature strategiche nei grandi comuni?



1.230.000 Lettori (Audipress 2021/I)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 178

QN Anno 22 - Numero 178

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 30 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

Firenze, il dibattito sul turismo mordi e fuggi

Il direttore degli Uffizi «I panini sporcano Tassiamo chi li vende»

Fichera a pagina **12**

Il grande cronista de La Nazione

Mostro, l'inchiesta di Mario Spezi diventa un film

Brogioni nel **Fascicolo Regionale**

Chiara e i deliri dell'amico assassino

Monteveglio di Bologna, la confessione del 16enne che ha ucciso l'amica di 15 anni: «Sono state le voci a dirmi di farlo» Si indaga sulle chat dei ragazzi del paese, dove si parla di morte. La psicologa: adolescenti isolati nel mondo parallelo online

Servizi alle pagine **6**, **7** e **9**

Noi, loro e lo smartphone

I nostri figli perfetti sconosciuti

Michele Brambilla

Che cosa hanno fatto i carabinieri per cercare di capire chi ha ucciso Chiara, e perché l'ha uccisa? Qual è stato il loro primo strumento di indagine? È semplice, è scontato: lo smartphone. I carabinieri e il pubblico ministero hanno guardato negli smartphone: le chat, i messaggi, i post sui social. Ormai si fa sempre così, o almeno quasi sempre: è in uno smartphone che scopri la vita, più o meno segreta, di ciascuno di noi. I nostri spostamenti, i nostri rapporti, e così via. È ovvio.
Ma quello su cui vorrei attirare l'attenzione è che quando si apre quello scrigno segreto che è lo smartphone dei nostri figli, noi genitori scopriamo un mondo che ci era ignoto.

Continua a pagina **2**

GRILLO ESONERA CONTE: «NON CI SERVE E NON HA UNA VISIONE POLITICA» MOVIMENTO IN TILT, SI VOTA SU ROUSSEAU E TORNA IN PISTA CASALEGGIO

Giuseppe Conte, 56 anni, e Beppe Grillo, 72 anni

CHE BRUTTA FINE

Polidori e **Colombo** alle pagine **3**, **4** e **5**

DALLE CITTÀ

Firenze

Il trattore lo travolge Muore a 24 anni

Servizi nel **Regionale** e in **Cronaca**

Firenze

Larissa, la sfortuna blocca il sogno delle Olimpiadi

Marchini nel **Qs**

Fiorentina

Da Zaccagni a Singo (Torino): ecco gli obiettivi di Italiano

Servizi nel **Qs**

«Aumentano i contagi ma calano ricoveri e morti»

«Io, medico a Londra La variante non fa paura»

Misale a pagina **10**

La sconfitta con la Svizzera fa esplodere la rivalità

I francesi s'arrabbiano? Gli italiani fanno festa

Turrini nel **Qs**

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari* Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 46 - N° 153 Mercoledì 30 giugno 2021 In Italia € 1,50

Grillo butta fuori Conte

Il fondatore attacca: "È un incapace senza visione politica". E recupera Casaleggio: votiamo su Rousseau il direttivo 5S
I parlamentari in rivolta: così ci distrugge. L'ex premier ora pensa a un partito, due ministri pronti a seguirlo

Intesa governo-sindacati: cassa integrazione prima di licenziare

Quella sul blocco dei licenziamenti è forse la prima vera decisione difficile del governo Draghi. Unico Paese al mondo (assieme alla Corea del Nord) abbiamo mantenuto un blocco a tutti i licenziamenti economici (individuali e collettivi) per quasi un anno e mezzo.

● *a pagina 31*

Personaggio

Il profeta dell'umiliazione

di **Francesco Bei**

In fondo Giuseppe Conte è fortunato a vivere in un periodo storico più civile o forse soltanto meno sanguinario. Durante il secolo breve, i leader andavano per le vie spicce con i rivali che facevano loro ombra: della morte di Trockij sappiamo tutto, ma anche Italo Balbo e persino Che Guevara sparirono dalla circolazione e ancora oggi ci chiediamo come.

● *a pagina 4*

Il punto

Dal marasma emerge Di Maio

di **Stefano Folli**

Lo psicodramma un po' grottesco continua e ogni giorno si scende qualche gradino nella scala che porta ai sotterranei della politica. Il narciso storico, Grillo, ha trattato con totale disprezzo il narciso sfidante, Conte, e gli ha dato dell'incapace. Vale a dire che lo ha colpito nella vanità e nell'orgoglio.

● *a pagina 31*

di **Annalisa Cuzzocrea**

Un post sul suo blog per rispondere a Conte che lunedì lo aveva sfidato: Grillo indice su Rousseau l'elezione del direttivo 5S e attacca l'ex premier che a sua volta reagisce: «Ha scelto di essere padre - padrone».

● *da pagina 2 a 6 con servizi di* **Bini Ciriaco, Petrini** *e* **Pucciarelli**

L'analisi

Per il lavoro una strada c'è

di **Tito Boeri** *e* **Roberto Perotti**

L'esercito etiope si ritira dal capoluogo della regione contesa

▲ **La gioia** La popolazione di Macallé in festa per il ritiro delle forze militari etiopi

La festa di Macallè liberata dai ribelli tigrini

di **Declan Walsh** *e* **Simon Marks** ● *a pagina 17*

Le idee

Le tre lenti con cui Biden guarda la Cina

di **Paolo Garimberti**

Nell'intervista a *Repubblica* il segretario di Stato americano Antony Blinken ha definito la Cina «la nazione più complicata con la quale abbiamo a che fare». Perché è una e trina: avversario su certi terreni, rivale su altri, ma anche partner. Questa complessità spiega perché il "focus" della politica estera della nuova amministrazione americana sia la Cina di Xi Jinping piuttosto che la Russia di Vladimir Putin.

● *continua a pagina 30*

Le parole che dominano il tempo

di **Eugenio Scalfari**

Questa settimana sono stato sedotto dall'ipotesi di scrivere un racconto di una società vecchia di secoli. Sono tanti anni, ma noi oggi siamo in grado di raccontarli. È questo che intendo fare: un racconto e l'interpretazione che porta con sé. Ho pensato che raccontare questo passato sia molto utile e così farò. Mi avvarrò di citazioni di versi, scritti e personaggi letterari che hanno accompagnato il cammino dell'uomo.

● *alle pagine 34 e 35*

Finalista LXXV PREMIO STREGA

cinquantanovesima edizione PREMIO CAMPIELLO Selezione Giuria dei Letterati

Bologna, la confessione dell'omicida sedicenne

"Ho preparato la morte di Chiara Mi ha spinto un demone"

di **Vittorio Lingiardi**

Uccisa a 16 anni. Adesso qualcuno dirà che è colpa della pandemia, dell'isolamento forzato, dei ritmi stravolti, della didattica a distanza. Che i nostri adolescenti così fragili non hanno retto un anno e passa di vite allo schermo. Che ora buttano fuori tutto il disagio che si sono portati dentro.

● *a pagina 30 con servizi di* **Baldessarro** *e* **Di Raimondo**
● *alle pagine 18 e 19*

▲ **La vittima** Chiara Gualzetti

Passa anche l'Ucraina

Finalmente l'Inghilterra Germania addio

di **Guerrera** *e* **Pinci**

● *alle pagine 40 e 41*

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

N2

Sudafrica "Liberi dall'Apartheid" 30 anni di un miracolo imperfetto
FRANCESCO OLIVO E DOMENICO QUIRICO – PP. 16-17

Euro 2020 Anche i tedeschi fuori Gli inglesi credono alla finale
CONDIO, DE SANTIS, GARANZINI E MARTINELLI – PP. 26-28

Olimpiadi Il volo spezzato di Larissa Si infortuna e dice addio a Tokyo
GIULIA ZONCA – P. 28

NOBIS ASSICURAZIONI

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.178 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE SEMPRE! www.nobis.it

DOMANI In edicola il 3° volume

LE INDAGINI DEL MAGGIORE MOROSINI

CON UN POST IL COMICO ATTACCA L'AVVOCATO DEL POPOLO E TORNA CON CASALEGGIO. NUOVA CONSULTAZIONE SU ROUSSEAU

Grillo affonda Conte, M5S nel caos

Il fondatore del movimento contro l'ex premier: "Non ha né visione politica né capacità manageriale"

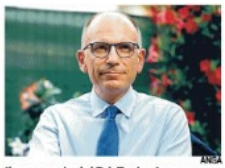
FEDERICO CAPURSO
ILARIO LOMBARDO

Beppe Grillo silura Conte: «Non può risolvere i nostri problemi, non ha né visione politica, né capacità manageriale». Si prende un paio di ore l'ex premier per rispondere al fondatore del M5S: «Ha fatto la sua scelta, vuole continuare a fare il padre padrone della sua creatura». – PP. 2-3 SERVIZI – PP. 2-5

COLLOQUIO

Letta: "Ora a rischio l'accordo sul Colle"

FRANCESCA SCHIANCHI



Il segretario del Pd, Enrico Letta

Quando Enrico Letta entra nella Biblioteca Salaborsa di Bologna, Beppe Grillo ha appena diffuso on line la sua risposta al vetriolo a Conte: «Non ha visione politica, ha messo a punto uno statuto seicentesco». Il leader Pd commenta: «È un grave problema, una rottura pesante che non mi aspettavo. Ora è a rischio l'intesa sul Colle». – P. 5

L'ANALISI

BEPPE E GIUSEPPI FINALE DI PARTITO

MASSIMILIANO PANARARI

Citofonare William Shakespeare. Quando si vuole provare a comprendere i tormenti e i furori, e, in generale, cosa frulla nella mente di uomini che si affrontano senza tregua per il potere, si deve compulsare quell'impareggiabile almanacco delle passioni e dei vizi umani rappresentato dai suoi drammi. – P. 4

L'EMERGENZA COVID

Vaccini in vacanza, via in Piemonte e Liguria basterà un soggiorno di almeno due settimane

Bagnanti sulla spiaggia di Alassio, in Liguria GUSBAR

SERVIZI – PP. 8-11

L'INTERVISTA

Venditti: bullizzato rischiai il suicidio c'è bisogno di amici

CARLO MASSARINI

Antonello Venditti AGF

P. 13

IL DELITTO

"Ho ucciso Chiara guidato dal demonio"

NICCOLÒ ZANCAN

«Chiara voleva stare con me, ma io non la sopportavo più, mi infastidiva e l'ho uccisa. In quel momento il demonio mi possedeva. Lo vedevo, mi chiamava: sentivo le voci. Ero posseduto come Lucifer della serie di Netflix». Monteveglio è sui Colli Bolognesi. A 20 chilometri da Zocca. Dove passava la ragazza amata da Vasco Rossi. – P. 15

LE TROPPE RAGIONI DEL FEMMINICIDIO

MICHELA MARZANO

Ci siamo abituati a leggere: "gelosia patologica", "possesso", "abbandono", "frustrazione". La maggior parte delle volte, pare che siano questi i moventi di un femminicidio. Anche se poi ogni uomo violento ha una sua storia particolare, ci sono pezzi interi della realtà che scivolano via. Trovare un nome capace di designare un gesto, un comportamento, uno stato d'animo, però, rassicura chiunque di noi. – P. 21

IL SÌ DI GOVERNO, SINDACATI E IMPRESE. ORA TOCCA AL WELFARE

Fatta l'intesa sui posti di lavoro "Non si licenzia se c'è la cassa"

NICCOLÒ CARRATELLI

Mario Draghi inchiodato per più di 6 ore al tavolo di palazzo Chigi. Costretto non a un confronto, ma una vera e propria trattativa sindacale. Una riunione fiume che ha portato al patto tra governo, sindacati e imprese. Un accordo che prevede niente licenziamenti fino a quando ci sarà la cassa. Soddisfatti i leader di Cgil, Cisl e Uil: un segnale importante dopo la mobilitazione. – P. 6 SERVIZI – PP. 6-7

L'OCCUPAZIONE

UN PATTO SOCIALE SENZA ALTERNATIVE

PAOLO GRISERI

Con un impegno comune governo, sindacati e industriali hanno prorogato all'inizio d'autunno la durata del blocco dei licenziamenti. La decisione sembra venire incontro ai timori di Cgil, Cisl e Uil. – P. 21

VARIANTE DELTA

Mantovani: Green pass solo dopo il richiamo

FRANCESCO RIGATELLI

Alberto Mantovani, immunologo e direttore scientifico dell'Humanitas di Milano, ieri per la prima volta è andato a correre con la mascherina legata al braccio per allenarsi all'estate in montagna, ma ricorda che «i vaccini sono come la cintura di sicurezza in auto». – P. 9

BUONGIORNO

Il pacco regalo

MATTIA FELTRI

Intervistato a Belve dalla brava Francesca Fagnani, Matteo Renzi ha indicato il leader naturale di un centrosinistra riformista, innovatore, responsabile, europeista: Mario Draghi. Uno dei renziani più combattivi, Michele Anzaldi, ha subito sottolineato la brillantezza della proposta e l'urgenza di non regalare Draghi alla destra. La proposta è senz'altro brillante, ma conservo qualche dubbio sulla disponibilità del premier a ricoprire il ruolo di pacco regalo per la sinistra oppure, in caso di mancato recapito, da stornare ai melonian-salviniani. Soprattutto è curioso che i grandi protagonisti del bipolarismo moderno, periodicamente costretti a governare insieme per rimediare ai rispettivi pasticci, ma più di frequente in irriducibile conflitto perché se vince uno viene giù il pianeta, ma se vince l'altro viene giù l'universo, possano disputarsi il medesimo condottiero. Draghi contro Draghi, ecco la declinazione contemporanea di destra contro sinistra. Intendiamoci, voterei bendato una destra guidata da Draghi e bendato voterei Draghi alla guida della sinistra, poiché le attuali differenze fra i due schieramenti si riducono al colore dei fumogeni. Per il resto assistono al turbinoso ribaltarsi del mondo, interconnesso e di labili confini, con opposto, caciarone e speculare disarmo di idee. Però non è tanto questo a stabilire la straordinaria somiglianza fra destra e sinistra: alla fine sono uguali per la precisissima ragione che a una parte e all'altra Draghi va bene adesso, che c'è da aggiustare i guasti. Dopo, con rinnovata concordia, lo metteranno ben volentieri alla porta.

SAIPEM
EMPOWERING
EVOLUTION

La Germania va all'attacco sulle cripto: Deutsche Börse compra Crypto Finance

Intanto Coinbase riceve dalla Consob tedesca l'autorizzazione ad aprire una filiale nel Paese

Bussi a pagina 3

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

Con Pitti Uomo numero 100 i saloni della moda riaprono i battenti

Al via oggi la centesima edizione della manifestazione fiorentina

speciale di 36 pagine in MF Fashion

Anno XXXIII n. 127
Mercoledì 30 Giugno 2021
€2,00 Class editori

SAIPEM
EMPOWERING
EVOLUTION

FTSE MIB +0,52% 25.357 | DOW JONES -0,03% 34.272 | NASDAQ +0,04% 14.507 | DAX 30 +0,88% 15.691 | SPREAD 105 -2 | €/$ 1,1888

STOPPATA OGNI SPERANZA DI TAGLIARE LE SPESE COVID

La Ue: i debiti si pagano tutti

*Per **Bruxelles** è impossibile la sterilizzazione dell'indebitamento **pandemico***
*Vanno a ruba gli **eurobond**: richieste per **170 miliardi** contro i 15 dell'offerta*
Sondaggio** di Allianz: gli italiani i più **convinti** della svolta green in **Europa

NEGLI STATI UNITI I PREZZI DELLE CASE CORRONO AL RITMO PIÙ VELOCE DA OLTRE 30 ANNI

DIVERSIFICAZIONE

Dolce e Gabbana entrano nell'arredamento: obiettivo 10 store

BLITZ IN BORSA

Koru (Coop) acquista il 3,35% di Unipol

I CONTI DELL'ANNO NERO

La Edizione dei Benetton finisce in rosso: nel 2020 persi 320 milioni

L'Italia riparte da Antonio,
con un piccolo aiuto da Google.

La ripresa economica del Paese parte da chi cerca nuove idee per far crescere la sua attività. Scopri Google My Business e le altre soluzioni senza costi per la crescita di persone e imprese su **g.co/ItaliaInDigitale.**

Google

Ship Mag

Trieste

Fincantieri, Vard: consegnata la nave cruise "Hanseatic spirit"

Redazione

Trieste - La controllata di Fincantieri Vard , fra le principali società al mondo per la progettazione e costruzione di navi speciali, ha consegnato " Hanseatic spirit ", terza unità di una nuova serie di navi da crociera di lusso di piccole dimensioni per la compagnia tedesca Hapag-Lloyd Cruises . " Hanseatic spirit ", lunga 138 metri, con una stazza di quasi 16.000 tonnellate, segue le gemelle "HANSEATIC nature" e " Hanseatic inspiration ", entrambe consegnate in Norvegia nel 2019. Ogni nave è specificatamente studiata per accedere anche a regioni remote, che vanno dall' Artico e dall' Antartico all' Amazzonia. " Hanseatic spirit " può ospitare un massimo di 230 passeggeri. La nave, come le altre della serie, unisce alti standard qualitativi con l' attenzione all' impatto ambientale, come ad esempio nel design dello scafo ad alta efficienza energetica.

(Sito) Adnkronos

Venezia

Venezia: concorso idee su punti attracco fuori acque protette Laguna, Adsp Mas pubblica bando

L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, come previsto dal Dl 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, ha pubblicato, questa mattina, il bando per il 'concorso di idee' atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti Ten-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP Mas nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore. Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (Ati), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell' Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "Gli ufficio dell' AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi - commenta il presidente di AdSP Mas, Fulvio Lino Di Blasio - in sintonia con il Mims, mettendo a punto un bando, definito nel Dl 45/2021 'Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo". Per questo, aggiunge Di Blasio," metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli

elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale

(Sito) Adnkronos

Venezia

fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L' Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obbiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte".

Affari Italiani

Venezia

Venezia: concorso idee su punti attracco fuori acque protette Laguna, Adsp Mas pubblica bando

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996
CRONACHE
NOTIZIARIO
torna alla lista
29 giugno 2021 - 15:22
Venezia: concorso idee su punti attracco fuori acque protette Laguna, Adsp Mas pubblica bando
Roma, 29 giu. (Adnkronos) - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, come previsto dal Dl 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, ha pubblicato, questa mattina, il bando per il 'concorso di idee' atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l'obiettivo di contemperare lo svolgimento dell'attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio.Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti Ten-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero

Roma, 29 giu. (Adnkronos) - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, come previsto dal Dl 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, ha pubblicato, questa mattina, il bando per il 'concorso di idee' atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio.Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti Ten-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali.La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP Mas nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore.Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (Ati), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell' Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale."Gli ufficio dell' AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi - commenta il presidente di AdSP Mas, Fulvio Lino Di Blasio - in sintonia con il Mims, mettendo a punto un bando, definito nel Dl 45/2021 'Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo".Per questo,

aggiunge Di Blasio," metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera

portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L' Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obbiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte".

Ansa

Venezia

Grandi navi, ecco bando idee per attracco fuori Laguna

Pubblicato dal Porto di Venezia in base alla legge 75

(ANSA) - MILANO, 29 GIU - E' stato pubblicato ad opera dell' Autorità del Porto di Venezia, il bando deciso dal Governo per il concorso di idee che dovrà portare a proposte e progetti per la realizzazione di punti d' attracco delle grandi navi fuori dalle acque protette della Laguna. Il bando era previsto dal decreto legge dell' 1 aprile, convertito nella legge il 17 aprile. I progetti dovranno verificare la fattibilità tecnica ed economica di attracchi offshore per crociere e container fuori dalle acque della Laguna, contemperando lo svolgimento dell' attività crocieristica a Venezia e salvaguardandone le eccellenze culturali, paesaggistiche ambientali. (ANSA).

Askanews

Venezia

Venezia, Adsp: al via bando per fare attracchi navi fuori Laguna

Progetti entro fine anno. Da MiMs 2,2 mln come rimborso spese

Milano, 29 giu. (askanews) - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (Adsp) ha pubblicato il bando per il "concorso di idee" per la raccolta di proposte e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna di Venezia. L' obiettivo è quello di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP Mas nominerà una commissione composta da cinque esperti che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell' Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin. "Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo", ha detto il presidente di AdSP Mas, Fulvio Lino Di Blasio.

Ildenaro.it

Venezia

Venezia: concorso idee su punti attracco fuori acque protette Laguna, Adsp Mas pubblica bando

Roma, 29 giu. (Adnkronos) - L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, come previsto dal Dl 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, ha pubblicato, questa mattina, il bando per il 'concorso di idee' atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio.

ilsole24ore.com

Venezia

Grandi Navi: concorso d' idee per toglierle da Venezia

R.I.T.

Un concorso internazionale d' idee per togliere dal centro storico di Venezia le grandi navi. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (come si chiama ora il Provveditorato al Porto), come previsto dal decreto del 1° aprile scorso, ha pubblicato questa mattina il bando per un concorso di idee, proposte creative e progetti di fattibilità tecnica ed economica sulla realizzazione e gestione di approdi per le navi da crociera e per le navi portacontainer. La condizione è che il nuovo punto d' approdo sua fuori dalle acque protette della laguna.Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteorologiche e di mare avverse; garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il modo di collegare gli approdi ai nodi di interscambio terrestri e alle reti europee Ten-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali.La call internazionale si articola in due fasi: la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' Autorità portuale nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore.«È un passaggio determinante per individuare la migliore soluzione strutturale ed evitare danni alla città e al suo patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e ambientale». afferma in una nota è il ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini. «Sono certo che tra le soluzioni che verranno proposte ci sarà quella che meglio saprà contemperare l' esigenza di tutelare Venezia e la sua laguna, patrimonio unico al mondo, con la necessità di non penalizzare le attività commerciali e il turismo che alimentano l' economia regionale e nazionale».Un uomo è stato multato di 450 euro e ha ricevuto un daspo di 48 ore perché, nella notte tra lunedì e martedì 29 giugno, si è gettato nel Canal Grande vicino a San Simeon Piccolo, di fronte alla Ferrovia. Multati vicino all' Accademia due turisti che pagaiavano con il kayak in Canal Grande, via d' acqua ad alta pericolosità di traffico nella quale è vietato navigare con questo piccolo mezzo galleggiante. Multati due ciclisti che pedalavano tra le calli, attività vietatissima.Giovedì 1 luglio Infrastrutture Venete inizia un intervento di dragaggio del canale a valle della conca di navigazione di Moranzani, nel veneziano. Lo comunica la Regione Veneto, sottolineando di aver stanziato le risorse necessarie, pari a 350mila euro, mentre le autorizzazioni sono state concesse dagli enti competenti sulla base dei risultati della caratterizzazione dei sedimenti. Lo scavo partirà dalla conca per terminare nella laguna veneta: l' intervento prevede lo scavo di circa 6mila metri cubi di materiale, che verrà portato all' Isola delle Tresse, risagomando la cunetta centrale di navigazione per una larghezza di circa 15 metri alla quota di -2,50

metri dal medio mare. L' intervento permetterà di ripristinare, in sicurezza, il tratto terminale interessato giornalmente da un flusso considerevole di utenti privati e da compagnie di navigazione che, dalla Riviera del Brenta, attraversano il territorio regionale per collegarsi al mare Adriatico.

Informazioni Marittime

Venezia

Grandi navi fuori da Venezia, al via concorso di idee che guarda al 2023

Autorità portuale lancia bando per realizzare approdi fuori dalla Laguna. Fino al 31 dicembre 2021 le proposte, che diventeranno progetti entro il 2022, che vedranno un vincitore entro giugno 2023

Dopo l' avviso di pre-informazione di qualche settimana fa, l' Autorità portuale di Venezia pubblica il bando, chiamato "concorso di idee", per raccogliere le proposte progettuali di realizzazione e gestione di nuovi punti di attracco fuori dalla Laguna per le navi da crociera, così da eliminare definitivamente il transito in città. Leggi il bando È l' ultima, ennesima iniziativa per delocalizzare gli approdi delle grandi navi nella delicata laguna veneta, dopo il decreto "anti-inchini" che nel 2013, all' indomani dell' incidente della Costa Concordia, vietava l' ingresso di navi di una certa stazza ma che di fatto non è mai stato applicato visto che, appunto, non ci sono approdi alternativi. Per questo l' Autorità di sistema portuale (Adsp) dell' Adriatico Settentrionale metterà a disposizione dei partecipanti tutto il materiale progettuale proposto e discusso negli ultimi otto anni, «così da consentire ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate», ha detto il presidente dell' Adsp, Fulvio Lino Di Blasio. La call internazionale si articola in due fasi. La prima, che si concluderà il 31 dicembre, prevede la presentazione delle proposte ideative, dopodiché l' Adsp nominerà una commissione di cinque esperti in ingegneria dei trasporti, opere portuali, economia, che selezionerà le prime tre proposte. La seconda fase prevede l' elaborazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica, e terminerà il 31 dicembre del 2022. Infine, entro il 30 giugno 2023 la commissione nominerà il progetto vincitore. I bando è previsto dal decreto legge del primo aprile 2021 (n. 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021) e serve a raccoglie proposte fattive, tecniche, economicamente sostenibili e riguarderanno anche gli approdi delle navi portacontainer, per «salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio», si legge in una nota dell' Adsp. I requisiti progettuali previsti dal bando sono tre: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). L' opera portuale deve essere realizzata fuori dalle acque protette della Laguna, ovvero di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali.Il ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili riconoscerà un rimborso spese di di 2,2 milioni di euro, da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi tre anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni negli ultimi dieci anni di attività. Il responsabile unico del procedimento è Antonio Revedin, direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell' Adsp di Venezia. Di Blasio ha parlato di un concorso di idee «pensato per salvaguardare la funzione di home port e gateway del porto di Venezia, a cui è legato il rilancio economico e occupazionale non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art. 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà

essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo. - credito immagine in alto.

Sea Reporter

Venezia

Venezia Grandi Navi - Concorso di Idee: l' AdSP MAS ha pubblicato il bando previsto dal DL 45/2021

Catello Scotto Pagliara

Al via la raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione e la gestione dei punti di attracco per container e crociere fuori dalle acque protette della Laguna Il Presidente Di Blasio: 'Il progetto che scaturirà dal bando dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo e per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale fuori laguna così da consentire loro di superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate'. Venezia, 29 giugno 2021 - Come previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato, questa mattina, il bando per il 'concorso di idee' atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica, inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. La call internazionale si articola in due fasi : la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP MAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell' Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. ' Gli ufficio dell' AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi - commenta il presidente di AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio - in sintonia

con il MIMS, mettendo a punto un bando, definito nel DL 45/2021 'Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia' poi convertito nella legge 75/2021, pensato

per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo. Per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L' Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obbiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte' .

Ship Mag

Venezia

Grandi navi: pubblicato il bando di idee per l' attracco fuori Laguna

Redazione

Venezia - E' stato pubblicato ad opera dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale , il bando deciso dal governo per il concorso di idee che dovrà portare a proposte e progetti per la realizzazione di punti d' attracco delle grandi navi fuori dalle acque protette della Laguna. Il bando era previsto dal decreto legge del primo aprile , convertito nella legge il 17 aprile. I progetti dovranno verificare la fattibilità tecnica ed economica di attracchi offshore per crociere e container fuori dalle acque della Laguna, contemperando lo svolgimento dell' attività crocieristica a Venezia e salvaguardandone le eccellenze culturali, paesaggistiche ambienta. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Il bando specifica , inoltre, che l' opera portuale debba essere ideata e costruita fuori dalle acque protette della Laguna intendendo con ciò le aree esterne alla conterminazione Lagunare di fronte all' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali. La call internazionale si articola in due fasi : la prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP MAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore. Il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese, di importo complessivo di 2 milioni e 200mila euro da ripartirsi tra i tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell' Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. "Gli ufficio dell' AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi - commenta il presidente di AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio - in sintonia con il MIMS, mettendo a punto un bando, definito nel DL 45/2021 "Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia" poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità". Di Blasio aggiunge: "Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti

Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo. Per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la

documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire ai partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L' Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obbiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte " .

Shipping Italy

Venezia

Il Governo garantisce alle navi da crociera una decina d' anni in Laguna

Due anni solo per individuare il progetto, poi inizieranno l' iter autorizzativo e quello progettuale (sempre che nel frattempo non si cambino idee e/o amministratori pubblici). È questo il quadro temporale del 'concorso di idee' che l' Autorità di Sistema Portuale di Venezia ha bandito oggi, prendendosi tutto il tempo che le era stato concesso dal decreto emanato dal Governo Draghi due mesi fa per organizzare la procedura per individuare - recita una nota dell' ente - 'proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio'. 'La collocazione dei punti di attracco - si legge nel bando - dovrà essere esterna alle acque protette della Laguna di Venezia (sulla base della conterminazione decisa nel 1990, ndr), prospicienti l' arco costiero regionale veneto e non oltre le acque territoriali nazionali'. Questi gli obiettivi richiesti ai proponenti: 'garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port)'. Il concorso si svilupperà in due fasi: 'La prima, che si concluderà entro il 31 dicembre del 2021, prevede la presentazione delle proposte ideative. Al termine di questo periodo l' AdSP MAS nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative (che si suddivideranno il rimborso spese da 2,2 milioni di euro stanziato, ndr) per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase avrà termine il 31 dicembre del 2022, dopodiché, entro il 30 giugno 2023, tra le tre proposte progettuali la commissione nominerà il progetto vincitore'. Seguiranno le procedure autorizzative, quelle amministrative, la progettazione, l' affidamento e i lavori. Logico pensare che ancora per diversi anni le navi da crociera sopra le 40mila tonnellate - quelle per cui è pensato il concorso - potranno serenamente entrare in Laguna. L' AdSP ha pubblicato anche la documentazione di precedenti progetti commissionati per opere fuori laguna, fra cui i più recenti sono quelli del cosiddetto progetto Voops (terminal container d' altura) promosso dall' ex presidente dell' AdSP Paolo Costa (con affidamento della progettazione definitiva, realizzata dal consorzio italocinese 4C3) e lo studio di fattibilità del terminal crociere a Bocca di Lido. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Ship Mag

Venezia

Mega yacht a Venezia, VIP vince la gara per la gestione degli accosti. Ma solo per 15 mesi / Il caso

Redazione

Venezia - Solo a Venezia può accadere : che si bandisca la gara per una concessione portuale che dura solo 15 mesi e per la quale è prevista la vittoria solo a chi offre di più indipendentemente da requisiti professionali o tecnici; che su questa gara si costruisca un' inconsueta alleanza fra ex Repubbliche Marinare, e che, dulcis in fundo, oggi vengano aperte le buste e la gara per la gestione, di 15 mesi, degli accosti per i mega yacht nelle banchine più prestigiose della Serenissima, venga assegnata con una differenza di soli 1300 euro fra offerte che gravitano attorno ai 500.000 euro. Tutto ruota attorno alla concessione che il commissario uscente dell' Autorità di sistema portuale, Cinzia Zincone , già Magistrato delle acque decide di assegnare proprio nei giorni prima di essere sostituita dal neo presidente Fulvio Lino Di Blasio , per la gestione degli accosti dei mega yacht, in alcune delle zone più prestigiose del porto, da San Biagio, Riva Sette Martiri, Punta della Dogana, San Basilio e Zattere. Ed ecco il risultato . Oggi sono state aperte le buste e the winner is: VIP (società controllata al 100% da VTP (la società di gestione del terminal crociere partecipata dalle principali compagnie crocieristiche) che si è aggiudicata la gara con un' offerta di 502.000 euro. Esattamente 1300 euro in più di quanto offerto dalla cordata napoletana composta dal senatore Salvatore Lauro , Forza Itali a, e dal gruppo di servizi agli yacht , anche questo napoletano, che fa capo alla famiglia Luise e che da anni ha il suo quartier generale e roccaforte nel molo di Mergellina a Napoli . La cordata napoletana, che secondo molti aveva il gradimento di Renato Brunetta , compagno di partito di Salvatore Lauro ha offerto 500.700 euro. Molto più bassa l' offerta formulata dai due operatori veneziani, Tositti e Santi (presidente di Federagenti) che per questa gara avevano superato la storica rivalità con l' altra Repubblica marinara, Genova, alleandosi con il gruppo Pesto e con la All Services della famiglia Sartore a Sanremo. Per 1300 euro la cordata napoletana deve rinunciare agli accosti per mega yacht di Venezia, utili per la Mostra del Cinema , per la Biennale e per ogni evento che post pandemia dovrebbe ridare vita alla città lagunare e tornare a Mergellina, base storica che teoricamente nei prossimi mesi dovrebbe a sua volta andare in gara su input del nuovo presidente del porto di Napoli, Andrea Annunziata .

Shipping Italy

Venezia

Vtp respinge i foresti e si tiene gli approdi per gli yacht

Fino a tutto settembre del 2022 continuerà ad essere Vtp (Venezia Terminal Passeggeri), attraverso la controllata Venice Yacht Pier, a gestire gli approdi veneziani per gli yacht di Punta della Dogana, Riva San Biagio e Pontile ex Adriatica. Il terminalista, concessionario anche della Stazione Marittima nonché (fino al 2025) delle altre due aree dedicate alla maxinautica (San Basilio e Riva Sette Martiri), sarebbe infatti risultato, a quanto appreso da Shippingitaly, il miglior offerente nella gara bandita poco più di un mese fa dall' Autorità di Sistema Portuale lagunare (uno degli ultimi atti sottoscritti dall' ex commissario straordinario Cinzia Zincone). Con un canone concessorio posto a base di gara da 194mila euro, Vyp sarebbe risultata vincitrice con un' offerta di 502mila euro, a fronte dei 500.700 della seconda classificata, la cordata composta dai gruppi napoletani Alilauro e Luise. La cui partecipazione era stata nei mesi scorsi oggetto di sotterranee polemiche a Venezia, essendo stata legata (come già quella di Alilauro a una gara per alcuni servizi di trasporto pubblico locale gestiti fino ad oggi dalla municipalizzata Alilaguna) da presunti attriti di natura politica interni al centrodestra veneto fra il sindaco Luigi Brugnaro e Renato Brunetta, attuale Ministro per la pubblica amministrazione ed ex compagno di partito del patron di Alilauro Salvatore Lauro, già senatore. Come che sia, la cordata partenopea non era l' unica a contendere gli approdi per gli yacht. Alla gara infatti ha preso parte anche un' altra associazione di imprese, composta da due big veneziani come le agenzie Mirco Santi (dell' attuale presidente di Federagenti Alessandro Santi) e Iss Tositti e da due specialisti liguri del settore yachting quali Pesto Sea Group (Genova) e All Services (Sanremo). Parimenti la polemica sulla partecipazione era stata affiancata da un rapporto sempre più burrascoso fra Vtp e le precedenti amministrazioni dell' AdSP. Il terminalista, fra l' altro, aveva impugnato innanzi il Tar veneziano (ricorso tutt' ora pendente) il diniego ad una sua istanza di proroga per l' intero pacchetto di approdi per yacht (comprensivo quindi di San Basilio e Sette Martiri) presentata a fronte di un programma di investimenti da circa 12 milioni di euro. Istanza che era stata rigettata (dalla gestione AdSP di Pino Musolino) per la contestuale manifestazione di interesse di Alilauro per i tre approdi andati ora a gara. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Il Nautilus

Venezia

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DI VENEZIA E CHIOGGIA HA PUBBLICATO IL BANDO DEL CONCORSO DI IDEE PER PUNTI DI ATTRACCO FUORI LAGUNA PREVISTO DAL DL 1 APRILE 2021

CONCORSO DI IDEE, L' ADSP MAS HA PUBBLICATO IL BANDO PREVISTO DAL DL 1 APRILE 2021

Redazione

Al via la raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione e la gestione dei punti di attracco per container e crociere fuori dalle acque protette della Laguna Il Presidente Di Blasio: 'Il progetto che scaturirà dal bando dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo e per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale fuori laguna così da consentire loro di superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate'. Venezia- Come previsto dal Decreto Legge 1 aprile 2021, n 45 convertito nella legge 75 del 17 aprile 2021, l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato, questa mattina, il bando per il 'concorso di idee' atto alla raccolta di proposte ideative e progetti di fattibilità tecnica ed economica relativi alla realizzazione e gestione di punti di attracco per crociere e container fuori dalle acque protette della Laguna con l' obiettivo di contemperare lo svolgimento dell' attività crocieristica nel territorio di Venezia e della sua Laguna e salvaguardare l' unicità e le eccellenze del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del suo territorio. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto Gateway e transhipment) e per la crocieristica (Home Port). Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi 3 anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il bando è pubblicato anche sul sito dell' Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è Antonio Revedin, Direttore Pianificazione Strategica e Sviluppo dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. 'Gli ufficio dell' AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi - commenta il presidente di AdSP MAS, Fulvio Lino Di Blasio - in sintonia con il MIMS, mettendo a punto un bando, definito nel DL 45/2021 'Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia' poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di Home Port e Gateway del Porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici, dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo. Per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire ai partecipanti di comprendere fino a

dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora ipotizzate. L' Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal Governo nazionale, tale obbiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le Istituzioni, locali e nazionali, coinvolte'.

Informare

Venezia

Pubblicato il bando per raccogliere proposte e progetti per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalla Laguna di Venezia

infoMARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto
29 giugno 2021
Pubblicato il bando per raccogliere proposte e progetti per la realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalla Laguna di Venezia
L'intera procedura dovrebbe concludersi il 30 giugno 2023 con la proclamazione del vincitore
Stamani l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato il bando per il concorso di idee volto all'elaborazione di proposte ideative e di progetti relativi alla realizzazione e alla gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna di Venezia che dovranno poter essere utilizzati da navi passeggeri di stazza lorda superiore a 40mila tonnellate e da portacontainer oceaniche.
Nella prima fase sarà richiesto ai partecipanti di fornire una proposta ideativa, mentre nella seconda fase della procedura ai soggetti selezionati sarà richiesto di redigere un progetto di fattibilità tecnico-economica. La prima fase terminerà con il ricevimento delle proposte entro le ore 12 del prossimo 31 dicembre. Successivamente l' AdSP nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica.
La seconda fase terminerà con il ricevimento dei progetti di fattibilità entro le ore 12 del 30 dicembre 2022. Si precede che successivamente la commissione giudicatrice concluderà i propri lavori il 28 aprile 2023 e che la proclamazione della graduatoria provvisoria avverrà il successivo 15 maggio. Il 30 giugno 2023 è attesa la pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore fra le tre proposte progettuali.
Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l'accoglienza di servizi transoceanici container (porto gateway e transhipment) e per la crocieristica (home port).
Ai tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese complessivo di 2,2 milioni di euro.
Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi tre anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio.

L' intera procedura dovrebbe concludersi il 30 giugno 2023 con la proclamazione del vincitore Stamani l' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha pubblicato il bando per il concorso di idee volto all' elaborazione di proposte ideative e di progetti relativi alla realizzazione e alla gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della Laguna di Venezia che dovranno poter essere utilizzati da navi passeggeri di stazza lorda superiore a 40mila tonnellate e da portacontainer oceaniche. Nella prima fase sarà richiesto ai partecipanti di fornire una proposta ideativa, mentre nella seconda fase della procedura ai soggetti selezionati sarà richiesto di redigere un progetto di fattibilità tecnico-economica. La prima fase terminerà con il ricevimento delle proposte entro le ore 12 del prossimo 31 dicembre. Successivamente l' AdSP nominerà una commissione composta da cinque esperti con comprovata esperienza in ingegneria dei trasporti, nelle opere portuali, ed in generale nelle infrastrutture, nei trasporti e nell' economia dei trasporti, che selezionerà le prime tre proposte ideative per la seconda fase in cui dovranno essere elaborate le progettazioni di fattibilità tecnica ed economica. La seconda fase terminerà con il ricevimento dei progetti di fattibilità entro le ore 12 del 30 dicembre 2022. Si precede che successivamente la commissione giudicatrice concluderà i propri lavori il 28 aprile 2023 e che la proclamazione della graduatoria provvisoria avverrà il successivo 15 maggio. Il 30 giugno 2023 è attesa la pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore fra le tre proposte progettuali. Il bando prevede che le proposte ed i progetti debbano rispettare i seguenti requisiti: garantire l' operatività e la sicurezza della navigazione anche in condizioni meteo-marine avverse e garantire la sostenibilità dal punto di vista ambientale, energetico e paesaggistico; prevedere il collegamento ai nodi di interscambio terrestri e alle reti TEN-T; garantire l' accoglienza di servizi transoceanici container (porto gateway e transhipment) e per la crocieristica (home port). Ai tre soggetti che completeranno la progettazione di fattibilità tecnica ed economica il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili riconoscerà un rimborso spese complessivo di 2,2 milioni di euro. Sono ammesse a prendere parte al bando internazionale tutte le società di progettazione, anche in forma di aggregazione temporanea di impresa (ATI), che abbiano registrato un fatturato di almeno 10 milioni di euro negli ultimi tre anni e che dimostrino di aver progettato opere dal valore minimo di 500 milioni di euro negli ultimi 10 anni di esercizio. Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale, Fulvio Lino Di Blasio, ha spiegato che «gli uffici dell' AdSP hanno lavorato negli ultimi mesi in sintonia con il MIMS, mettendo a punto un bando, definito nel decreto-legge 45/2021 "Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella Laguna di Venezia" poi convertito nella legge 75/2021, pensato per salvaguardare la funzione di home port e gateway del porto di Venezia a cui è legato il rilancio economico e occupazione non solo della città e dell' intero ecosistema logistico ma anche della Regione e di tutelare Venezia come patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale dell' umanità. Il progetto che scaturirà dal bando, che fa riferimento per la prima volta in Italia all' art 156 comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici - ha precisato Di Blasio - dovrà essere realmente innovativo e sostenibile per traguardare l' attività portuale nel ventunesimo secolo. Per questo metteremo a disposizione dei partecipanti tutti gli elaborati e la documentazione dei progetti per la realizzazione di un opera portuale fuori laguna commissionati dalla stessa AdSP così da consentire ai

partecipanti di comprendere fino a dove siamo arrivati e superare, in termini tecnologici, operativi e logistici, le soluzioni finora

Informare

Venezia

ipotizzate. L' Autorità di Sistema Portuale intende farsi parte diligente per raggiungere, nei tempi definiti dal governo nazionale, tale obbiettivo e sono certo potrà contare sul supporto e la collaborazione di tutte le istituzioni, locali e nazionali, coinvolte». Il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha evidenziato come «la pubblicazione del bando per il concorso di idee sui punti di attracco delle grandi navi e dei portacontainer fuori dalla laguna di Venezia sia un passaggio determinante per individuare la migliore soluzione strutturale ed evitare danni alla città e al suo patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e ambientale. Sono certo - ha aggiunto Giovannini - che tra le soluzioni che verranno proposte ci sarà quella che meglio saprà contemperare l' esigenza di tutelare Venezia e la sua laguna, patrimonio unico al mondo, con la necessità di non penalizzare le attività commerciali e il turismo che alimentano l' economia regionale e nazionale».

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ship Mag

Savona, Vado

Barcellona e Vado Ligure, Ikea sceglie i servizi su rotaia Maersk

Redazione

Savona - Ikea ha deciso di trasferire volumi di merci dal camion alla ferrovia nella tratta tra il porto di Barcellona e Tarragona in collaborazione con AP Möller Maersk . Prima dell' inizio del progetto, nel settembre 2020, il percorso dal porto di Barcellona al magazzino di distribuzione dell' azienda svedese a Valls (Tarragona), era effettuato interamente su camion. Al momento il servizio consiste in un treno giornaliero, anche se Maersk ha sottolineato che ci sono stati dei picchi "in cui siamo arrivati a 10 treni settimanali". Attualmente, il treno trasporta le merci dal porto di Barcellona al terminal di Tarragona Mercaderies, separati da circa 100 chilometri. Maersk ha specificato che l' ultimo tratto di trasporto, dal terminal al centro di distribuzione Ikea di Valls, lungo circa 30 chilometri, è ancora affidato al camion. Con questa operazione, Ikea Supply Chain Operations "sta riducendo il suo effetto serra nei suoi trasporti a lunga distanza in Spagna di circa 700 tonnellate all' anno", ha indicato il gruppo danese. Questa soluzione personalizzata per le operazioni della filiera Ikea in Spagna è stata replicata in Italia, spostando circa 2.000 container da 40 piedi da camion a rotaia per il flusso di trasporto dal terminal APM Terminals di Vado Ligure al centro di distribuzione Ikea di Piacenza.

Savona News

Savona, Vado

Cantieri ex Mondomarine a Savona, ad un giorno dalla scadenza pronti i documenti per la consegna della concessione a Palumbo

La concessione temporanea delle aree scade proprio domani, 30 giugno, last minute si va a chiudere probabilmente una vertenza che ha visto i lavoratori in difficoltà da anni

ATTUALITÀ | 29 giugno 2021, 18:00

Cantieri ex Mondomarine a Savona, ad un giorno dalla scadenza pronti i documenti per la consegna della concessione a Palumbo

La concessione temporanea delle aree scade proprio domani, 30 giugno, last minute si va a chiudere probabilmente una vertenza che ha visto i lavoratori in difficoltà da anni

"Domani, 30 giugno, scade la concessione temporanea delle aree, ad oggi c' è questo regno di incertezza, un' istituzione forte come il comune è bene che riesca ad intervenire nella maniera più proficua possibile". Dopo lo stop avvenuto nel consiglio comunale di maggio causato dalla mancanza del numero legale con l' assenza di tutta la maggioranza comunale, il consigliere di Rete a Sinistra Marco Ravera ha nuovamente presentato, insieme al consigliere di Noi per Savona Mauro Dell' Amico, la mozione sugli ex cantieri Mondomarine di Savona facendo presente tutta la preoccupazione dei lavoratori sul futuro dell' azienda navale. I dipendenti e i sindacati lo scorso 10 giugno avevano dato vita ad uno sciopero di otto ore e un presidio davanti ai cancelli dell' azienda incontrando poi l' Autorità di Sistema Portuale mettendo al centro il tema del riassorbimento dei dipendenti, il piano industriale e di rilancio e conferme sull' avvenuta concessione a Palumbo Superyachts Savona Srl. Le rappresentanze sindacali e i dipendenti aspettavano risposte da parte dell' azienda partenopea e nessuna comunicazione formale sarebbe giunta a Palumbo dalla stessa Autorità Portuale. Lo scorso dicembre 2020 l' azienda navale cantiere partenopea aveva deciso ad inizio mese di non rinnovare il contratto proprio a 13 lavoratori. "E' fissata per domani la consegna della concessione ventennale a Palumbo, la stessa doveva fornire entro oggi alcuni elementi di integrazione alla documentazione prodotta - ha spiegato l' assessore alle attività produttive Maria Zunato - lo scorso 1 giugno ho avuto un incontro con il direttore di Palumbo al quale ho ribadito la necessità della priorità di onorare gli impegni sottoscritti nel 2017". "Si andrebbe a chiudere una situazione importante e i lavoratori che troppo spesso si sono sentiti soli avranno una risposta positiva. O è domani o si dovrà chiedere una nuova concessione temporanea" conclude Marco Ravera. La mozione è stata approvata all' unanimità.

Il Vostro Giornale

Savona, Vado

Ex Mondomarine, annuncio in Consiglio comunale: in arrivo la concessione per i cantieri navali

Concluso l' iter autorizzativo, ora il confronto su piano industriale e livelli occupazionali

Savona. Dopo lo sciopero di otto ore dei dipendenti ex Mondomarine, preoccupati per il loro futuro e per la situazione di stallo sul cantiere navale, oggi pomeriggio l' annuncio in Consiglio comunale a Savona, nel quale è in corso la discussione su una mozione presentata dal consigliere Marco Ravera proprio sul destino del sito produttivo savonese. Il documento ha chiesto all' amministrazione il punto su un' altra vertenza industriale pendente e che attende soluzioni. Ebbene, l' attesa concessione ventennale sarà consegnata ufficialmente domani alla Palumbo Super Yacht (azienda che aveva rilevato Mondomarine), dopo il via libera dell' Autorità di sistema portuale: uno primo, ma fondamentale, step per la ripresa delle attività. Mantenuta, quindi, la promessa che entro la fine del mese di giugno sarebbe stata completata la procedura sull' assegnazione della concessione ventennale, con la la Palumbo Super Yacht che ha proceduto all' integrazione e al completamento della documentazione richiesta, ovvero il piano economico e finanziario, oltre che quello operativo sul fronte del rilancio della cantieristica navale a Savona. Ora i sindacati di categoria attendono il confronto richiesto con la stessa Palumbo: sul tavolo il piano industriale e i livelli occupazionali, anche con riferimento al riassorbimento di una decina di lavoratori.

Ansa

Genova, Voltri

Porto Genova: Cancellieri, "Nel 2022 via a lavori per diga"

E' opera fondamentale per lo sviluppo dello scalo

"Il nostro obiettivo è quello di riuscire a partire con i lavori per la nuova diga foranea di Genova entro la metà del 2022 perché spendere i 600 milioni stanziati dal ministero, assieme alle economie messe a disposizione da autorità portuale e regione, significa fare un lavoro di sinergia istituzionale che è fondamentale". A dirlo è Carlo Cancellieri, sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, al termine del sopralluogo che ha compiuto nel porto di Genova. "Ho ricevuto dal ministro Giovannini la delega al coordinamento di alcuni commissari, tra i quali coloro che si occupano dei progetti legati ai porti, con tre grandi opere che riguardano Palermo, Livorno e Genova. Con il presidente dell' Autorita di Sistema Portuale, Signorini, ho fatto un sopralluogo per capire eventuali criticità e mettere a disposizione tutti gli strumenti per superarle e per velocizzare un intervento importante e molto atteso per lo sviluppo delle attività portuali dello scalo". Da parte del sottosegretario è arrivato l' impegno a collaborare per risolvere alcune delle problematiche burocratiche ancora in itinere. "Adesso abbiamo l' attività al ministero dell' Ambiente per quanto riguarda la Via - ha spiegato Cancellieri - e vogliamo essere propulsori per il rilascio di questa autorizzazione. Siamo un paese che ha tanta burocrazia ma grazie alle misure che stiamo portando avanti in Consiglio dei ministri le stiamo risolvendo". (ANSA).

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Nuova diga di Genova, il sottosegretario Cancellieri: "Nel 2022 via ai lavori"

Genova Primocanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOA SAMPDORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

PORTI E LOGISTICA

Sopralluogo in area portuale

Nuova diga di Genova, il sottosegretario Cancellieri: "Nel 2022 via ai lavori"

martedì 29 giugno 2021

GENOVA - "Il nostro obiettivo è quello di riuscire a partire con i lavori per la nuova diga foranea di Genova entro la metà del 2022 perché spendere i 600 milioni stanziati dal ministero, assieme alle economie messe a disposizione da autorità portuale e regione, significa fare un lavoro di sinergia istituzionale che è fondamentale". A dirlo è Carlo Cancellieri, sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, al termine del sopralluogo che ha compiuto nel porto di Genova.

I NOSTRI BLOG GRIFHOUSE SAMPLACE

Il presidente dell'Autorità portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini nel corso di Terrazza Incontra ha sottolineato l'importanza strategica che l'opera riveste per il futuro della città (GUARDA QUI). La nuova diga nei progetti dovrà raddoppiare le dimensioni del canale di ingresso al porto dagli attuali 200 metri a 400 metri e andrà a creare un avamposto di 800 metri di diametro per le manovre delle navi. C'è però la questione del bando di gara da risolvere. Le istituzioni locali spingono per partire il prima possibile, già entro l' estate. In questo senso i fondi del Pnrr possono essere un' occasione da sfruttare. "Ho ricevuto dal ministro Giovannini la delega al coordinamento di alcuni commissari - prosegue Cancelleri -, tra i quali coloro che si occupano dei progetti legati ai porti, con tre grandi opere che riguardano Palermo, Livorno e Genova. Con il presidente dell' Autorita di Sistema Portuale, Signorini, ho fatto un sopralluogo per capire eventuali criticità e mettere a disposizione tutti gli strumenti per superarle e per velocizzare un intervento importante e molto atteso per lo sviluppo delle attività portuali dello scalo". Da parte del sottosegretario è arrivato l' impegno a collaborare per risolvere alcune delle problematiche burocratiche ancora in itinere. "Adesso abbiamo l' attività al ministero dell' Ambiente per quanto riguarda la Via - ha spiegato Cancellieri - e vogliamo essere propulsori per il rilascio di questa autorizzazione. Siamo un paese che ha tanta burocrazia ma grazie alle misure che stiamo portando avanti in Consiglio dei ministri le stiamo risolvendo".

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Al Terminal San Giorgio la certificazione Enel Green

Il riconoscimento attesta che l' energia elettrica utilizzata in tutte le attività è prodotta unicamente da fonti rinnovabili

A Genova il Terminal San Giorgio ha ottenuto il Certificato di Garanzia d' Origine di Enel Green Power , attestante che l' energia elettrica utilizzata in tutti i processi produttivi del terminal è prodotta unicamente da fonti rinnovabili. Tale risultato è solo l' ultimo di una serie di variegate iniziative intraprese dal terminal del gruppo Gavio nell' ambito di un più ampio progetto indirizzato verso la transizione verde ed ecologica dell' azienda, denominato Made it Green by TSG ed iniziato tempo fa con l' attivazione di rigorose modalità di manutenzione del parco mezzi, strettamente controllato e ciclicamente rinnovato per ridurre al minimo le emissioni; a ciò si sono affiancate nel tempo mirate politiche volte ad abbattere gli sprechi dei materiali di consumo e a favorire l' economia circolare. Inoltre, sono stati recentemente completati i lavori di ampliamento della banchina Terminal San Giorgio, ora in grado di accogliere le nuove navi ro-ro ecologiche ECO Grimaldi che, dotate di potenti batterie a bordo, annullano completamente le emissioni quando sono ormeggiate al terminal. Una ulteriore iniziativa green riguarda la costruzione in corso presso il terminal di un moderno edificio da adibirsi a spogliatoi, a basso impatto energetico e attrezzato con pannelli solari. Commenta con uno sguardo al futuro l' ad Maurizio Anselmo : "Terminal San Giorgio, a conferma della propria sempre maggiore ecosostenibilità e di una costante attenzione all' ambiente, peraltro già consolidata con il recente ottenimento della certificazione ISO14001, intende orientare il proprio business implementando efficaci strategie di fornitura energetica a impatto zero, utilizzando il 100% di Green Energy e garantendo così un' attenzione particolare per l' ambiente".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

"Un falso problema il prezzo dei noli"

Per il presidente di Assagenti, Paolo Pessina, l' industria deve riappropriarsi della logistica che troppo a lungo ha demandato a terzisti.

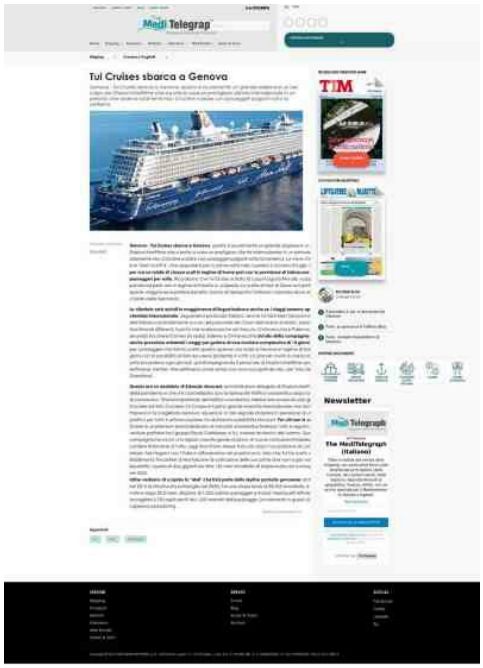
Sul tema del momento, il prezzo dei noli triplicato, Paolo Pessina capovolge la prospettiva. "Non è il prezzo odierno ad essere troppo salato, è il prezzo di ieri che era troppo basso". Consigliere delegato di Hapag-Lloyd in Italia, Pessina è presidente di Assagenti, l' associazione degli agenti e mediatori marittimi, fondata a Genova nel 1945. "Oggi - spiega - un nolo spot, per un container sulla rotta Shanghai-Genova o Shanghai-Rotterdam, costa 10 mila dollari. Cinque anni fa costava quasi zero, appena qualche centinaio di dollari". A cosa dobbiamo questo aumento? "Il commercio mondiale e gli ordini sono cresciuti fino al 2009, poi si sono arrestati. Ci siamo ritrovati con una sovracapacità di stiva, tante navi a disposizione dei clienti. Tanta offerta, poca domanda, prezzi bassi". Poi è arrivata la paralisi del Covid... "La paralisi vera, però, è durata fino allo scorso agosto, quando la Cina è uscita dalla pandemia, la sua industria è ripartita e con lei anche gli scambi commerciali con gli Stati Uniti. Gli americani erano ancora chiusi in casa, ma i loro acquisti crescevano, il traffico sulla linea transpacifica è ripartito e non si è più fermato; è ripartito così bene che i porti americani e cinesi si sono congestionati, e lo sono tuttora, e che i container non bastavano più. Le compagnie di trasporto hanno trasferito i loro container rimasti vuoti in Europa, dove tutto era ancora fermo, sulla linea transpacifica. Poi a dicembre i traffici sono ripartiti anche in Europa, e non avevamo container a sufficienza". Non potevate comprare container nuovi? "Facile a dirsi. La produzione di container è concentrata nelle mani di quattro grandi produttori, tutti cinesi, che in questo momento sono subissati di domande che non riescono a evadere". Le aziende lamentano un' offerta insufficiente: i costi sono troppo alti perché molte navi sono ancora ferme. "Una falsa credenza. Il numero di navi impiegato oggi è più alto che nel 2019. Tutta la stiva disponibile è in mare. La soluzione al problema dipende proprio dalle aziende che oggi si lamentano, molte delle quali hanno negli anni demandato la logistica ad aziende esterne. L' industria deve riappropriarsi della logistica. Solo così riuscirà a controllare la filiera e a contrattare prezzi migliori: era un processo già in corso, il Covid lo ha accelerato". A proposito di Covid, a che punto è la "roadmap" per vaccinare gli equipaggi? "Purtroppo non esiste nessuna roadmap. Le associazioni armatoriali Confitarma e Assarmatori l' hanno chiesta al governo, ma senza esito. A mio parere, sono le autorità portuali che dovrebbero assumere un ruolo di coordinamento e istituire dei centri vaccinali per i marittimi". Veniamo al porto di Genova, dove i traffici, dopo la paralisi della pandemia, fioriscono: è un' euforia momentanea? "Direi che è una ripresa solida. Genova è tornata ai traffici del 2019 se non di più. Tutti gli indicatori sono positivi. Gli investimenti in infrastrutture ci sono, l' Autorità portuale sta lavorando bene..." ...ma? "Ma, per crescere, il porto ha bisogno di più ferrovia. Il rapporto continua ad essere troppo sbilanciato. Neppure il 20% dei container che entrano ed escono dal porto viaggiano su ferro. Alla Spezia sono il 35%. Se Genova vuole diventare un porto da 3 milioni di container l' anno non può pensare di mantenere questo squilibrio. Sarebbe insostenibile per la città". Serve il Terzo Valico? "Prima ancora, servono investimenti nell' ultimo miglio ferroviario, fino alle banchine. Le due cose devono procedere di pari passo. Ha ragione il sindaco di Genova. Non basta dire che il nodo ferroviario sarà completato nel 2024. Devono dirci anche il mese, perché da gennaio a dicembre passa un anno. Quanto al Terzo Valico non è possibile che la tratta Tortona-Rogoredo resti a due binari

anziché quattro. Si creerebbe un collo di bottiglia".

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Tui Cruises sbarca a Genova



, questo è sicuramente un grande sorpresa e un bel colpo per Stazioni Marittime che si porta a casa un prestigioso cliente internazionale in un periodo che vedeva solamente Msc Crociere scalare con passeggeri paganti sotto la Lanterna. La nave che è stata scelta è la "Mein Schiff 4", che approderà per la prima volta nella Superba il prossimo 8 luglio. Si prevedono per ora un totale di cinque scali in regime di home port con la previsione di imbracare-sbarcare 1.000 passeggeri per volta . Ricordiamo che Tui Cruises è stata di casa in Liguria fino allo scoppio della pandemia però solo in regime di transito a La Spezia. La scelta di fare di Genova il porto principale di queste viaggi invece porterà benefici anche all' aeroporto Cristoforo Colombo dove atterreranno i voli charter dalla Germania. La clientela sarà quindi in maggioranza di lingua tedesca anche se i viaggi saranno aperti anche alla clientela internazionale. Seguendo il protocollo italiano, anche Tui farà fare i tamponi al terminal prima dell' imbarco probabilmente a cura del personale del Cisom dell' ordine di Malta. Saranno disponibili due itinerari differenti, il primo che scalerà anche ad Aiaccio, Civitavecchia e Palermo, mentre il secondo toccherà Cannes (in rada), Salerno e Civitavecchia. Sul sito della compagnia è possibile anche prenotare entrambi i viaggi per godere di una crociera complessiva di 14 giorni che prevede per i passeggeri che hanno scelto questa opzione uno scalo a Genova in regime di transito dopo sette giorni con la possibilità di fare escursioni (protette) in città. La grande novità è che la nave arriverà sotto la Lanterna ogni giovedì, quindi impegnando il personale di Stazioni Marittime anche durante la settimana, mentre i fine settimana come ormai si sa sono occupati da Msc con "Msc Seaside" e "Msc Grandiosa". Questo era un desiderio di Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime, già prima della pandemia e che si è concretizzato con la ripresa del traffico crocieristico dopo la terza ondata di coronavirus. Finora la ripartenza del traffico crocieristico italiano era avvenuta solo grazie a Costa Crociere ed Msc Crociere: Tui Cruises è il primo grande marchio internazionale che da fiducia al nostro Paese e lo fa scegliendo Genova: «Questo è un bel segnale di ripresa in previsione di una estate positiva per tutto il settore crociere» ha dichiarato soddisfatto Monzani. Per chi non lo conoscesse, Tui Cruises è un premium brand dedicato al mercato crocieristico tedesco nato a seguito di una jont venture paritaria tra il gruppo Royal Caribbean e Tui, colosso teutonico del turismo. Questa compagnia ha avuto una rapida crescita grazie al piano di nuove costruzioni intrapreso con il cantiere finlandese di Turku, oggi rinominato Meyer Turku Oy dopo l' acquisizione da parte del gruppo Meyer. Ma i legami con l' Italia si rafforzeranno nei prossimi anni, visto che Tui ha scelto di affidare allo stabilimento Fincantieri di Monfalcone la costruzione delle sue prime due navi a gas naturale liquefatto, si parla di due giganti da oltre 160 mila tonnellate di stazza lorda con consegne nel 2024 e nel 2026. Infine vediamo di scoprire la 'Ms4' che farà parte dello skyline portuale genovese: entrata in servizio nel 2015 (e ristrutturata a Marsiglia nel 2020), ha una stazza lorda di 98.526 tonnellate, è lunga 293,2 metri e larga 35,8 metri. Dispone di 1.253 cabine passeggeri e inclusi i terzi/quarti letti riesce ad accogliere 2.790 ospiti serviti da 1.000 membri dell' equipaggio (ovviamente in questi viaggi la capienza sarà ridotta).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Genova, Voltri

Per il ritorno a Genova Grendi punta sul carbonile ex Enel, mentre l' AdSP sferza Bettolo

Nato quasi 200 anni fa a Genova, ma oggi attivo su altri porti italiani, il gruppo armatoriale e logistico Grendi ha reso nota la volontà di tornare ad operare direttamente sulle banchine del capoluogo ligure. L' occasione è stata l' annuncio della partecipazione, con un ruolo di benefattore primario, a un progetto artistico di rigenerazione urbana (Pintada by Urban Attack) legato al rilancio dell' area cittadina colpita dal crollo del Ponte Morandi. Nella relativa nota, infatti, Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi, ha fatto sapere di aver 'recentemente presentato una manifestazione di interesse per tornare a operare su un' area del porto di Genova, in aggiunta agli altri porti in cui siamo già presenti'. Secondo quanto appreso da Shippingitaly , l' area in questione sarebbe quella dell' ex carbonile Enel, per la quale Grendi avrebbe fatto sapere all' Autorità di Sistema Portuale di Genova di essere interessato a partire dalla scadenza dei tre anni della concessione appena assentita per tre anni al gruppo Spinelli. Si tratta come è noto di spazi ambitissimi, tanto che 'il titolo sarà risolutivamente condizionato' - si legge nella delibera della AdSP - al ricorso al Tar proposto avverso la procedura comparativa dell' ente da Superba. La società del Gruppo Pir è infatti dal 2017 in attesa di una risposta all' istanza, proposta per un' area maggiore, comprendente anche altre porzioni dell' ex compendio Enel, al fine di spostarvi i depositi chimici oggi gestiti a Multedo, previo adeguamento tecnico funzionale (ATF). Una richiesta che però AdSP ha giudicato non conflittuale con l' assentimento triennale a Spinelli, dato che Superba, 'anche a voler prescindere dall' esito (ad oggi incerto) del procedimento urbanistico di ATF, prima di due anni non potrebbe comunque ottenere un titolo pluriennale sull' area del carbonile () per il semplice fatto che i lavori di bonifica del più ampio compendio ex Enel (oggetto di istanza del 2017) non verranno ultimati da Enel prima di tale periodo'. Oltre a Superba, però, anche Sech, Csm e Bettolo avevano presentato istanze per l' ex carbonile. Tutte rigettate perché basate non su una prospettiva di un aumento dei traffici, ma depositate a fini compensativi a fronte di future, peraltro incerte o parziali secondo AdSP, indisponibilità di spazi oggi in uso alle tre società. 'A voler sottacere il fatto - aggiunge la delibera di AdSP - che Bettolo ha iniziato di recente ad operare sui 91mila mq (a disposizione, ndr) con volumi di traffico che allo stato non risultano coerenti con quanto dichiarato in sede di istanza inerente all' avvio dell' attività temporanea su dette aree. A fronte di 150mila Teu annui proposti, nei mesi di piena operatività intercorrenti dall' avvio dell' attività (novembre e dicembre) risultano movimentati dal concessionario 4.181 Teu mese'. Da qui il benestare al 'sintetico, ma puntuale e coerente piano d' impresa' presentato da Spinelli, con la previsione di una 'movimentazione di complessivi 36mila Teu nell' arco del triennio', di 1,3 milioni di euro di investimenti, 'la cui realizzazione è prevista completarsi entro il primo anno di attività', e sul fronte occupazionale 'l' impiego di sei unità addizionali a regime'. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Corriere Marittimo

La Spezia

Sommariva (Adsp Spezia): "Presto un accordo con LSCT - Nuovo Terminal, rispetteremo i tempi"

29 Jun, 2021 Mario Sommariva, presidente AdSP Mar Ligure Orientale - Porto di Spezia: «Siamo impegnati per raggiungere e superare Trieste nell' ambito dell' intermodalità ferroviaria». Lucia Nappi MARINA DI CARRARA - « Siamo, credo, alla vigilia di un accordo con il Terminalista LSCT che ci dovrebbe consentire a brevissimo di rispettare i tempi che abbiamo previsto , per la partenza delle attività propedeutiche alla realizzazione del Molo passeggeri a partire dal gennaio 2022 con una previsione di lavori per arrivare a conclusione entro il 2024 ». L' annuncio viene dato dal presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva, intervenuto in Authority a Marina di Carrara nell' ambito dell' incotro per discutere del PNRRR e dei riflessi sul settore marittimo e portuale, incontro promosso da Wista Italy , AdSP e Propeller Club Spezia e Marina di Carrara. L' incontro ha visto anche la T avola rotonda a cui hanno partecipato i terminalisti del porto di Marina di Carrara: Costanza Musso: Grendi Trasporti Marittimi; Alessandro Becce: F2i-Holding Portuale; Michele Giromini : Marina di Carrara Terminal. e al quale è intervenuta l' on. Raffaella Paita , presidente della IX Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati. «C' è un legame diretto tra la realizzazione del Molo passeggeri» - l' opera vede la realizzazione del Nuovo Terminal crociere da parte dei principali armatori: MSC, Costa, Royal «finanziato nel porto di La Spezia nell' ambito del PNRR e l' Opera che dovrà realizzare il terminalista LSCT» - ha sottolineato il presidente Sommariva - «Il porto di Spezia è una sorta di puzzle dove le questioni si devono incastrare. Gli investimenti complessivi ammontano a 30 milioni di euro» - che insieme ai 30 milioni per il waterfront di Marina di Carrara, sono 60 milioni - «finanziati dal Fondo complementare. Mentre l' investimento privato di LSC, per affrontare l' avviamentio del terzo bacino nel porto di La Spezia, si aggira sui ai 100 milioni di euro». Sul tema dell' intermodalità Sommariva spiega: «Siamo impegnati per raggiungere e superare Trieste per l' intermodalità ferroviaria, oggi Spezia movimenta il 33% dei container via ferrovia . Nell' accordo che stiamo per firmare con LSCT, l' obiettivo di raggiungere entro il 2026 il 50% di traffico containerizzato via intermodale . Questo sarà possibile migliorando il servizio e con migliore efficientamento, verso la Pontremolese e Santo Stefano di Magra. Tutti investimenti che saranno all' insegna di interventi di sostenibilità ambientale, come l' elettrificazione delle banchine elementi della transizione energetica. Su questo tema a breve ci sarà la firma la firma per l' avvio di progetti piloti sull' utilizzo di idrogeno, di rinnovabili, il GNL per la navigazione marittima sia spezia che marina di Carrara. (VIDEO INTERVISTA A MARIO SOMMARIVA)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Corriere Marittimo

Marina di Carrara

Sommariva, Marina di Carrara: "Piano Regolatore Portuale, un nodo scorsoio il porto è a rischio"

29 Jun, 2021 MARINA DI CARRARA - Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: Possibili impatti per il settore marittimo-portuale è il tema del convegno svolto a Marina di Carrara e promosso da Wista Italy , con il coinvolgimento dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e del Propeller Club Porti di Spezia e Marina di Carrara . PARITA' DI GENERE NEL SETTORE MARITTIMO L' incontro è partito dal tema dell' inclusione e della parità di genere nel settore marittimo e portuale . Argomento lanciato da Wista Italy , associazione che ha lo scopo di valorizzare il talento e le competenze femminili in questo ambito - ha sottolineato in apertura Paola Tongiani, presidente dell' associazione - «L' occupazione femminile nel settore marittimo e portuale soffre un po' dei retaggi che ci portiamo dietro. Lo scopo dell' associazione è quello di valorizzare la professionalità e le competenze femminili, nell' ottica di una parità di genere». Una presenza quella delle donne che in questo ambito è in sofferenza non solo numericamente. «Dogana, capitaneria, il settore impiegatizio delle Autorità portuali, nelle agenzie marittime e nelle case di spedizioni non ha differenziazione la presenza delle donne. Mentre è minore nella manipolazione portuale e tra i lavoratori marittimi, nei mestieri più usuranti» - ha aggiunto il presidente del Propeller Club Giorgio Bucchioni. «Il tema dell' inclusione, l' abbattimento degli ostacoli che precludono al genere femminile di raggiungere determinati risultati anche nel nostro settore è un tema centrale » - è intervenuto il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva - «Siamo in una fase nuova, non si tornerà indietro, questo è fra le cose da cambiare con urgenza, dovremo allargare le maglie dello shipping dal punto di vista dell' occupazione e aprire delle finestre nei porti». Greta Tellarini, professore Ordinario di Diritto della Navigazione e dei Trasporti all' Università di Bologna , ha offerto alla platea una sorta di lectio magistralis sul Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, dal generale delle politiche europee al dettaglio della pianificazione delle riforme, e dei finanziamenti con attinenza alle opere attineti ai porti. PORTO DI MARINA DI CARRARA, IL WATERFRONT Se La Spezia , nell' ambito PNRR, vede finanziato il Molo passeggeri, a Marina di Carrara l' opera finanziata è quella del nuovo waterfront - per un totale di 30 milioni di euro. L' incontro è stata anche l' occasione per fare il punto sulle opere in progettazione nei porti del sistema. Sono i temi Temi affrontati dal presidente Sommariva, per Corriere marittimo a margine dell' incontro (VIDEO INTERVISTA: Mario Sommariva su Marina di Carrara) « Il nuovo waterfront è un progetto molto ambizioso che nel suo complesso andrà a migliorare l' accessibilità al porto e a ricucire il rapporto con la città » - specifica il presidente del porto. Annunciando poi a breve termine l' appalto sul Lotto 2: «è stata definita la progettazione e conclusa la fase autorizzativa. Poi entro l' anno seguiranno anche gli altri lotti, siamo pronti per rispettare i tempi che hanno come dead line il 2026» . «Il Piano Regolatore Portuale è un nodo scorsoio a cui il porto rischia di impiccarsi» Ma il problema riguarda la seconda fase degli investimenti che essendo «direttamente collegati al Piano Regolatore Portuale , questo è una sorta di nodo scorsoio a cui rischiamo di impiccarci» dice Sommariva -«perchè le procedure sono molto complesse e con sovrapposizione tra dimensione nazionale e regionale» - serve pertanto «un confronto tra Stato e Regioni per individuare procedure semplificate». « Se non ci sarà l' approvazione del nuovo piano Regolatore portuale - che risale al 1981 - il porto di Marina di Carrara rischia di non avere una prospettiva , non ci potrà essere una nuova fase di investimenti e di futuro per il porto che, in

questi mesi, ha avuto una grande crescita anche grazie al dinamismo degli operatori» Il piano consentirebbe allo sviluppo

Corriere Marittimo

Marina di Carrara

di nuove aree nel porto, da quella commerciale a quella cantieristica il che rappresenterebbe per le imprese che operano nell' area retrostante, la possibilità di espandersi in porto, grande chance per il territorio». Sul tema della semplificazione Sommariva conclude parlando dell' avvenuto adeguamento tecnico funzionale - in sede di Organismo di partnariato - per « l' allungamento di 80 metri della banchina Taliercio, si tratta di un' opera semplice» il provvedimento dovrà passare, forse oggi, in Comitato di Gestione e poi in Consiglio Superiore dei Lavori pubblici consentendo in breve tempo di l' approvazione e la succesiva realizzazione dell' adeguamento. Lucia Nappi.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Marina di Carrara

Presentazione portuale a Marina di Carrara per il Pnrr

È un quadro generale positivo quello che è emerso dal convegno organizzato dall' Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale, Wista e Propeller Club sugli impatti per il settore marittimo-portuale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nella sede toscana dell' ente, dopo i saluti dei vertici Mario Sommariva per l' ente portuale, Paola Tognani per Wista e Sandro Bucchioni per il Propeller di La Spezia e Marina di Carrara sono seguiti interventi che hanno evidenziato una valida gestione dei due porti del sistema ligure-toscano e (finalmente) un diffuso apprezzamento di quanto si sta facendo con ottimismo verso il futuro. Il convegno è stata anche l' occasione per una vera e propria lezione introduttiva alle linee guida del PNRR nel settore svolta da Greta Tellarini, professore ordinario di Diritto della Navigazione e dei Trasporti dell' Università di Bologna. Il piano, fondato sui pilastri del piano Green Deal della Commissione Europea, mira alla riduzione dell' inquinamento dei trasporti e all' applicazione dell' agenda digitale grazie a programmi di potenziamento e ammodernamento del sistema ferroviario e logistico, anche aeroportuale, ed è finalizzato a creare un' interconnessione fra tutte le infrastrutture con forti intendimenti di semplificazione normativa. Mario Sommariva nel fare il punto delle opere nei porti del sistema relativamente a Marina di Carrara ha informato che entro l' estate sarà pronto il Lotto 4 del Waterfront, la gara è partita e seguiranno a breve gli altri lotti - mentre per il molo passeggeri di La Spezia si è alla vigilia di un accordo con LSCT che ne permetterà la realizzazione entro il 2022. Sempre nello scalo spezzino i lavori al terzo bacino del porto si concluderanno entro il 2024 grazie ai finanziamenti provenienti per 60 milioni di euro dal fondo complementare e per 100 milioni di euro circa dal terminalista LSCT. La realizzazione di tutti lavori previsti nei due porti del sistema del Mar Ligure Orientale vedrà conclusione con certezza nel 2026: la transizione energetica green sarà il filo conduttore, in particolare a La Spezia dove si portano avanti due progetti pilota per l' elettrificazione e per l' utilizzo dell' idrogeno con Enel e nel contempo si lavora con SNAM per portare il GNL sulle banchine. Dal lato intermodalità nello scalo ligure è previsto un piano di incremento dall' attuale 32% al 50% da raggiungere con il contributo del LSCT mentre in quello toscano si è già lavorato in questo senso: da pochi mesi sono stati completati i lavori che hanno aumentato i fasci ferroviari nella banchina Fiorillo. Fra gli obiettivi strategici del presidente Sommariva quello di costruire fattivamente le ZLS (previste a La Spezia e Livorno) per creare il giusto intreccio fra porto/logistica ed industria e quello di investire anche nelle risorse umane oltreché in quelle infrastrutturali con formazione, tecnologia ed ogni altro strumento che possa creare posti di lavoro con attenzione particolare all' ingresso di personale femminile. Auspicata la semplificazione privilegiando la norma nazionale ove si riscontri difformità da quella regionale. Il convegno è proseguito con la tavola rotonda dei tre terminalisti di Marina di Carrara: F2i-Holding Portuale, Grendi Trasporti Marittimi e Marina di Carrara Terminal del gruppo Perioli. Un confronto che ha evidenziato come il porto sia piccolo ma vivace e come la condivisione e collaborazione fra gli operatori, e fra questi e le istituzioni, porti a risultati concreti. Alessandro Becce del Gruppo F2i, nato con l' acquisizione della Porto di Carrara nel 2019, ha parlato del cambiamento nel tempo dello scalo dovuto non solo all' ampliamento agli altri terminalisti. Il Gruppo con la recente acquisizione di Marter-Neri e con quella in corso di CPM (Compagnia Portuale di Monfalcone) è diventato un network di porti equamente suddiviso fra Mar Tirreno e Mar Adriatico (dove è presente anche a Venezia) attraverso il quale alimenta la logistica primaria dell' industria pesante esportando anche i prodotti a valore aggiunto legati al project

cargo. 'Un trend il nostro che

ha rafforzato il porto di Carrara - ha detto Becce -, e ci sono disponibilità di aree nel retro porto collegate con la manovra ferroviaria interna da ottimizzare. Il futuro vedrà un ridisegno complessivo degli schemi attuali per cercare di adattare la nostra capacità di offerta ad un mercato che cambia da un momento all' altro'. Costanza Musso, AD del Gruppo Grendi ha eseguito un excursus della localizzazione dell' azienda di famiglia, attiva da quasi 200 anni, infine stabilitasi nel 2016 a Marina di Carrara dove ha trovato humus per un forte sviluppo grazie alla possibilità di interlocuzione e proattività del porto. Grendi, che collega il continente con la Sardegna, è nato come agenzia di spedizioni e poi divenuto anche compagnia di navigazione ed infine terminalista grazie alla lungimiranza di Marina di Carrara, riesce ad avere il controllo di tutto il ciclo lavorativo e finalmente - dopo anni di vane attese dal porto genovese in tal senso - è in grado di poter fare economia di scala nel modo migliore dando cura e soddisfazione alla clientela. A Carrara Grendi è inoltre riuscita attraverso l' innovativo metodo del carico dei container attraverso le 'cassette' a quadruplicarne la velocità nella movimentazione delle merci e a sviluppare molto più traffico. Michele Giromini managing director del MDC Terminal e socio del Gruppo Perioli, nato nel 1908 a La Spezia, ne ha ricordato lo sviluppo verticale negli anni; entrato infine in partecipazione con le compagnie navali Cnan Med, algerina e con Sahel, tunisina, dal 2018 a Marina di Carrara ritiene che lo scalo possa diventare sempre più un hub per lo sviluppo dei traffici di varia specie con il Nord Africa. La recente acquisizione di due navi che scaleranno tutto il sud Europa con l' Algeria, per un investimento di 60 milioni di dollari, consentiranno al Gruppo di intensificare il lavoro. Giromini si è detto molto soddisfatto delle condizioni attuali e prospettive del porto sottolineando però come un sia sempre più necessario un sistema rodato e composto da personale specializzato al fine di far viaggiare le navi più velocemente: 'Il fermo imprevisto di un solo giorno di una nave come le nostre significa una perdita di 25.000 dollari. Qui ora si opera in collaborazione e spingendo sugli investimenti con reciproca soddisfazione ed orgoglio'. Sia la Grendi che la Perioli e la FHi sono infatti cresciuti nel porto toscano. 'Questa è la risposta migliore ad un sistema che vigila, ascolta e risponde alle esigenze degli operatori. Ed oggi, periodo post Covid, la ripartenza ha già portato ad una domanda più grande dell' offerta' ha concluso Costanza Musso. A sintesi dei vari interventi l' Onorevole Raffaella Paita, presidente IX commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera: 'È difficile trovare un clima di fiducia come questo in tante altre realtà. C' è voglia di futuro e questo è dovuto in buona parte dal lavoro delle istituzioni e dalla gestione precedente ed attuale dell' Autorità portuale locale. Altrettanta fiducia la suscita il lavoro del premier Mario Draghi. La forte differenza tra l' abbozzato piano nazionale di ripresa e resilienza inizialmente prospettato rispetto a quello poi presentato in Commissione Europea è data dalle riforme, introdotte da Draghi, che ora sono chiare. 191,5 miliardi di euro più altri 30 miliardi del fondo complementare (che include molte delle nostre opere) formano la nostra dotazione. Tra il 2021 e 2026 ci sono 2000 giorni in cui potremo spendere la cifra - enorme per noi - di circa 100 milioni al giorno, inimmaginabili prima anche solo per la nostra incapacità in questo senso causata in particolare dalla burocrazia. Ora siamo in attesa dell' annunciato decreto semplificazioni che è in corso di discussione in Parlamento che ci dà fiducia crei i binari per spendere i fondi che ci sono stati assegnati'. Paita ha prospettato un monitoraggio del lavoro in corso per far partire altri progetti se alcuni di quelli previsti non andranno avanti. Nella sua ricetta: attenzione al velocizzare il sistema di crescita e alla eliminazione delle storture burocratiche per creare quel lavoro che ora ha le condizioni per esserci. Digitalizzazione fondamentale così come la presenza di management pubblici e privati all' altezza delle esigenze di sviluppo. Fra le ombre evidenziate dall' onorevole Paita la questione strade e ferrovie: 'È ormai evidente che Il ministero non ha esercitato la sua funzione di controllo sugli investimenti nel passato considerando i beni come regalati e non come beni dello Stato dati in concessione. I concessionari non hanno fatto il loro dovere e la prova è che le gallerie devono essere ancora messe in sicurezza e che i viadotti non sono sicuri. Questo tema non si risolve con i passaggi azionari ma deve essere rivisto e ribaltato da questo governo

dato che nel nostro Paese i sistemi di collegamento non funzionano. Con compiacimento ricordo che con Sommariva stiamo lavorando per rilanciare il progetto della Pontremolese, utile a Marina di Carrara come a La Spezia. Favoriamo quindi gli investimenti sulle stazioni e sul doppio tracciato

per incrementare i traffici e verifichiamo anche la voglia di collaborare dei privati. Il secondo tema sul quale ci siamo battuti con successo è che venisse finanziato il progetto della galleria di valico della Pontremolese. La classe dirigente a tutti i livelli oggi vuole percorrere l' idea della crescita e vuole contribuire allo sviluppo nazionale della portualità. Si può essere antagonisti in positivo, per crescere e non per demolire e Marina di Carrara ne è esempio. Noi politici daremo una mano'. Cinzia Garofoli ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Corriere Marittimo

Livorno

Porti Tirreno Settentrionale verso la pianificazione Energetica e Ambientale

29 Jun, 2021 LIVORNO - L' AdSP del Mar Tirreno Settentrionale ha presentato in Comitato di Gestione gli interventi prioritari valutati nel Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale di Sistema Portuale. Il Documento la cui adozione è prevista entro luglio 2021, ha come obiettivo strategico quello di promuovere lo sviluppo sostenibile e la decarbonizzazione del sistema portuale , individuando nel miglioramento ambientale uno dei fattori di competitività dei porti del sistema. Gli interventi valutati prevedono: l' elettrificazione delle banchine per consentire alle navi di spegnere i motori quando sono ormeggiate; la riduzione dei consumi energetici, in particolare attraverso l' efficientamento dell' illuminazione delle aree esterne; lo sviluppo di un consorzio d' acquisto di energia elettrica da fonte rinnovabile che coinvolga i terminalisti e gli operatori portuali. Sulla base dati del DEASP stimati nel 2018 risulta come i porti dell' AdSP (Livorno, Piombino, Isola D' Elba e Capraia) producano 282.000 tonnellate annuali di anidride carbonica equivalente, ovvero quella quantità di gas climalteranti che determina effetti di perturbazione climatica. Viene evidenziato, in particolare, come il porto di Livorno sia responsabile del 76,6% della Co2eq prodotta a livello di Sistema (217.000 tonnellate di Co2). Piombino invece ha prodotto quasi 38.000 tonnellate CO2eq (il 13% del totale). Ad incidere maggiormente sull' intensità carbonica è il traffico navale. Gli interventi strategici individuati dal documento e tradotti in ipotesi progettuali sono stati sottoposti ad Analisi Costi-Benefici, individuando sia i costi che i ricavi strettamente finanziari degli interventi che quantificando le esternalità ambientali quantificate anch' esse in termini economici sulla base di metodi riconosciuti a livello internazionale. Consorzi di acquisto L' adesione a "consorzi di acquisto" per le forniture di energia elettrica da fonti rinnovabili ai soggetti insistenti nei porti ricadenti nell' ambito di operatività dell' autorità portuale, rappresenta per il DEASP un obiettivo prioritario. Viene evidenziato come i porti dell' AdSP MTS abbiano oggi un consumo annuale di elettricità dovuto dalle attività derivanti dalle operazioni del ciclo portuale a terra pari a circa 42 GWh. L' acquisto della elettricità dalla rete nazionale presuppone l' emissione di circa 11.900 tonnellate di CO2eq. Il reperimento dell' elettricità dal mercato delle fonti rinnovabili garantirebbe, invece, non solo l' azzeramento degli inquinanti ma creerebbe un beneficio socio-ambientale e sanitario sul territorio equivalente a circa 34 per ogni kWh elettrico consumato, corrispondente a circa 1,5 M/anno al tasso di consumo attuale. Relamping L' ammodernamento dell' impianto di illuminazione pubblica nel porto di Livorno garantirebbe, a fronte di un investimento di 314 mila euro, un risparmio annuale di energia elettrica pari a 660 MWh e un risparmio annuale pari a 137.000 ; la generazione di benefici ambientali annuali sarebbe pari a 220.000 . Sono in fase di valutazione soluzioni di illuminazione intelligente che consentirebbero un aumento dell' efficienza e di risparmio energetico del sistema di illuminazione. Sistema di distribuzione chiuso (SDC) a Livorno e Piombino L' ipotesi di realizzazione di una nuova rete di distribuzione elettrica portuale, nelle aree portuali di Livorno e Piombino, separata ma interconnessa da quella attuale, permetterebbe poi all' AdSP di controllare direttamente il costo dell' energia consumata dagli utenti e agevolerebbe la produzione di energia da fonti rinnovabili in porto. L' idea è che l' AdSP possa amministrare direttamente, tramite un gestore qualificato, la rete di distribuzione elettrica, creando una vera rete portuale. Cold ironing Altro elemento chiave è l' elettrificazione delle banchine, coerentemente con le indicazioni internazionali e del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. Nel documento viene sottolineato come l' apporto di gas climalteranti del naviglio a banchina nei porti sia pari a circa l' 85% del totale,

Corriere Marittimo

Livorno

contro il solo 10% delle attività di terra. L' alimentazione delle navi con energia elettrica da terra permetterebbe un indubbio vantaggio ambientale rispetto a quella prodotta a bordo con combustibili fossili. A Livorno è stata valutata la possibilità di dotare le banchine di un impianto dedicato al traffico misto crociere e Ro-Ro Pax per una potenza installata pari a 20 MW. Fondamentale, inoltre, risulta il revamping dell' impianto esistente, per dedicarlo al servizio del traffico container, con potenza complessiva pari a 10 MW. Sia a Piombino che a Portoferraio la valutazione ha riguardato due impianti per l' alimentazione delle navi Ro-Ro Pax in sosta notturna e crociere, con potenza stimata pari a 10 MW l' uno. GNL Nel breve-medio termine sono in previsione iniziative legate all' utilizzo del GNL per impieghi logistici nel porto di Livorno. Il combustibile è comunque di origine fossile e quindi non è considerato idoneo a limitare completamente le emissioni ambientali. L' idrogeno Sul lungo termine alternative quali l' ammoniaca e, soprattutto, l' idrogeno, appaiono più promettenti. A dicembre del 2020, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha adottato un nuovo obiettivo strategico denominato 'HY.PER - Hydrogen Project for Energy & Resilience', finalizzato a sviluppare azioni pilota e best practice per l' implementazione di una policy di livello nazionale sull' idrogeno. In linea con gli obiettivi europei e nazionali, nell' orizzonte temporale 2030 e 2040, l' AdSP punta alla produzione di idrogeno verde. A tal fine, sulla base del grado di maturità tecnologica, saranno lanciate in parallelo iniziative di prototipazione, piloting, dimostrazione su larga scala, studi di fattibilità, industrializzazione. Guerrieri: «L' Ambiente è una priorità» Per il presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri , questo documento è il frutto di un lavoro importante condotto dall' Ente e condiviso con il Cluster Marittimo Portuale. «Andremo avanti nella consapevolezza che la sostenibilità sociale e ambientale non è più una scelta, è un imperativo dettato da normative, dal mercato, dalle comunità locali e di area vasta» ha dichiarato.

Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Covid: apre punto tamponi al porto di Ancona

Servizio per viaggiatori e cittadini, certificato per Green Pass

(ANSA) - ANCONA, 29 GIU - Raccogliendo l' appello del premier Mario Draghi ad aumentare i tamponi in considerazione della variante Delta, il Polo Diagnostico del Gruppo Kos aumenta i punti tampone da Sars Cov2 aprendo un nuovo Check Point Tamponi anche presso la biglietteria del Porto di Ancona, in sinergia con Innolinving e l' Associazione delle Agenzie Marittime. Il presidio è stato autorizzato dalla Autorità Portuale di Ancona ed opererà con prenotazione obbligatoria (sul sito polodiagnostico.it), a cura di personale sanitario delle Cliniche Villa Adria e Villa dei Pini dei gruppo Kos, che effettuerà tamponi certificati per il rilascio del Green Pass, in favore dei viaggiatori e di tutta la cittadinanza. Con il punto tamponi al porto si amplia ulteriormente la copertura di servizio per Tamponi Rapidi e Molecolari del Gruppo Kos che è già presente all' Aeroporto diAncona-Falconara ed in tutta la regione attraverso molti altri punti (laboratori analisi Biemme a Castelraimondo, Delta di Porto Recanati, Gamma di Pesaro, Selemar di Urbino, Istituto Santo Stefano di Porto Potenza, Myolab di Jesi, RSA San Giuseppe di San Benedetto del Tronto, Laboratorio Salus e Poliambulatorio Villalba di Macerata e Casa di Cura Villa dei Pini di Civitanova). (ANSA).

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dopo le segnalazioni dei giorni scorsi convocato un vertice operativo sul monitoraggio dell' aria

Fumi in porto: vertice con Arpa e autorità

la Provincia

Dopo le segnalazioni dei giorni scorsi convocato un vertice operativo sul monitoraggio dell'aria

Fumi in porto: vertice con Arpa e autorità

Scarichi nel bosco, cittadini ancora preoccupati

Carcere, parte da Civitavecchia "Prenditi cura di me"

Concorso "Il Palio Marinaro in uno scatto", vince la foto di Gennaro Lo Iacono

La Capitaneria ha sanzionato pesantemente alcune navi per irregolarità sulle emissioni La Capitaneria ha sanzionato pesantemente alcune navi per irregolarità sulle emissioni Si sono moltiplicate nei giorni scorsi le segnalazioni da parte dei cittadini sulla qualità dell' aria, in merito soprattutto alla striscia nero-gialla sopra l' orizzonte. Immagini che hanno fatto il giro del web e che sono state rigirate anche alle istituzioni. «Abbiamo raccolto le segnalazioni preoccupate di cittadini - ha spiegato il sindaco Ernesto Tedesco - abbiamo pertanto voluto invitare gli enti competenti ad una valutazione, trovandoli disponibili». Si terrà infatti nei prossimi giorni un vertice operativo sull' attività di monitoraggio dei fumi in porto. La riunione parte dalla lettera inviata alcuni giorni fa dal Sindaco e dal suo vice con delega all' Ambiente Manuel Magliani, nella quale si fa riferimento al Civitavecchia Blue Agreement, chiedendo ad Arpa Lazio la disponibilità ad approfondire le attività di monitoraggio. Dopo che l' agenzia regionale ha dato risposta positiva, sono state coinvolte anche Autorità di sistema portuale e Capitaneria di Porto, calendarizzando l' incontro per il prossimo 20 luglio. «La partecipazione di Arpa Lazio al lavoro sulle attività di monitoraggio in ambito portuale - ha sottolineato Magliani - è una garanzia in più che andiamo ad aggiungere al quadro di accordi già stipulati con le autorità marittime e con le compagnie di navigazione che hanno sottoscritto l' Agreement. La nostra intenzione è quella di valutare se è possibile aggiungere all' accordo tra enti a monte e ai controlli delle autorità marittime a valle, che sono dati acquisiti, anche un esame dei dati nel loro complesso e una determinazione delle azioni conseguenti, nel caso in cui vene fosse necessità». Il sindaco Tedesco ha quindi sottolineato « la sinergia che si sta creando, nell' interesse della sicurezza dei lavoratori portuali e dei cittadini. Ringrazio - ha concluso - la Capitaneria di Porto del comandante Tomas, che anche nelle scorse ore ha elevato forti sanzioni nei confronti di alcune navi proprio per irregolarità riscontrate sulle emissioni». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Fumi in porto, vertice con Arpa e autorità marittime

CIVITAVECCHIA - Si terrà nei prossimi giorni un vertice operativo sull' attività di monitoraggio dei fumi in porto. La riunione parte dalla lettera inviata alcuni giorni fa dal Sindaco Ernesto Tedesco e dal Vicesindaco con delega all' Ambiente Manuel Magliani, nella quale si fa riferimento al Civitavecchia Blue Agreement e si chiede ad Arpa Lazio la disponibilità ad approfondire le attività di monitoraggio. Dopo che l' agenzia regionale ha dato risposta positiva, sono state coinvolte anche Autorità di sistema portuale e Capitaneria di Porto, calendarizzando l' incontro per il prossimo 20 luglio. "La partecipazione di Arpa Lazio al lavoro sulle attività di monitoraggio in ambito portuale - ha commentato il vicesindaco Manuel Magliani - è una garanzia in più che andiamo ad aggiungere al quadro di accordi già stipulati con le autorità marittime e con le compagnie di navigazione che hanno sottoscritto l' Agreement. La nostra intenzione è quella di valutare se è possibile aggiungere all' accordo tra enti a monte e ai controlli delle autorità marittime a valle, che sono dati acquisiti, anche un esame dei dati nel loro complesso e una determinazione delle azioni conseguenti, nel caso in cui ve ne fosse necessità". "In questi giorni più volte abbiamo raccolto segnalazioni preoccupate di cittadini che ci inviavano anche immagini su una coltre incombente su Civitavecchia - ha aggiunto il sindaco Ernesto Tedesco - abbiamo pertanto voluto invitare gli enti competenti ad una valutazione, trovandoli disponibili. Ancora una volta occorre pertanto sottolineare la sinergia che si sta creando, nell' interesse della sicurezza dei lavoratori portuali e dei cittadini. In particolare ringrazio la Capitaneria di Porto del comandante Tomas, che anche nelle scorse ore ha elevato forti sanzioni nei confronti di alcune navi proprio per irregolarità riscontrate sulle emissioni".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Ansa

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Nuovo centro vaccinale nel Porto di Civitavecchia

Ait Lazio

Nuovo centro vaccinale nel Porto di Civitavecchia

Musolino, 'venuti incontri ad esigenze della città'

Redazione ANSA

FIUMICINO

29 giugno 2021

(ANSA) - FIUMICINO, 29 GIU - Il nuovo centro vaccinale di Civitavecchia sorgerà in porto. Dopo aver concesso largo della Pace per il drive-in, dove da quasi un anno si continuano ad eseguire la maggior parte dei tamponi per il Covid-19, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha individuato per la Asl Rm4 oltre 5.000 metri quadrati nella zona nord del porto, dove da venerdì prossimo saranno somministrati oltre 400 vaccini al giorno, sostituendo i due centri ora aperti in città, al San Paolo e a piazza Verdi. "L' Autorità di Sistema Portuale - afferma il presidente dell' Authority portuale di Civitavecchia-Fiumicino-Gaeta, Pino Musolino - ancora una volta è venuta incontro alle esigenze di tutta la città di Civitavecchia, e non solo, rendendo disponibile la struttura della ex Stazione 'Polizze', con uno spazio coperto di oltre 800 metri quadrati e ben 4300 metri di piazzale. Un' area funzionale alle esigenze della Asl, che abbiamo concesso, sottraendola temporaneamente alle necessità operative portuali, per tutta la durata dell' emergenza sanitaria". (ANSA).

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Centro vaccini: da venerdì attiva la nuova area in porto

CIVITAVECCHIA - Il nuovo centro vaccinale di Civitavecchia sorgerà in porto. Dopo aver concesso largo della Pace per il drive-in dove da quasi un anno si continuano ad eseguire la maggior parte dei tamponi per il Covid-19, l' Adsp ha individuato per la Asl Rm4 oltre 5.000 metri quadrati nella zona nord del porto, dove da venerdì prossimo saranno somministrati oltre 400 vaccini al giorno, sostituendo i due centri ora aperti in città, al San Paolo e a piazza Verdi. "L' Autorità di Sistema Portuale - afferma il Presidente Pino Musolino - ancora una volta è venuta incontro alle esigenze di tutta la città di Civitavecchia, e non solo, rendendo disponibile la struttura della ex Stazione "Polizze", con uno spazio coperto di oltre 800 metri quadrati e ben 4300 metri di piazzale. Un' area funzionale alle esigenze della Asl, che abbiamo concesso, sottraendola temporaneamente alle necessità operative portuali, per tutta la durata dell' emergenza sanitaria".

Il Faro Online

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, nell' area nord del porto sorgerà un centro vaccinale

L' AdSP ha individuato per la Asl Roma 4 oltre 5.000 metri quadrati nella zona nord del porto, dove saranno somministrati oltre 400 vaccini al giorno

Comunicato Stampa

Civitavecchia - Il nuovo centro vaccinale di Civitavecchia sorgerà in porto . Dopo aver concesso largo della Pace per il drive-in dove da quasi un anno si continuano ad eseguire la maggior parte dei tamponi per il Covid-19, l' AdSP ha individuato per la Asl Roma 4 oltre 5.000 metri quadrati nella zona nord del porto , dove da venerdì prossimo saranno somministrati oltre 400 vaccini al giorno, sostituendo i due centri ora aperti in città, al San Paolo e a piazza Verdi. 'L' Autorità di Sistema Portuale - afferma il presidente Pino Musolino - ancora una volta è venuta incontro alle esigenze di tutta la città di Civitavecchia, e non solo, rendendo disponibile la struttura della ex Stazione 'Polizze', con uno spazio coperto di oltre 800 metri quadrati e ben 4300 metri di piazzale. Un' area funzionale alle esigenze della Asl , che abbiamo concesso, sottraendola temporaneamente alle necessità operative portuali, per tutta la durata dell' emergenza sanitaria'. Il Faro online - Clicca qui per leggere tutte le notizie di Civitavecchia Clicca qui per iscriverti al canale Telegram, solo notizie di Civitavecchia.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La notizia arriva dall' Adsp che ha concesso un' area di 5mila metri quadri alla Asl

Covid e vaccini, da venerdì operativo il nuovo hub in porto da 400 sieri al giorno

la Provincia

Covid e vaccini, da venerdì operativo il nuovo hub in porto da 400 sieri al giorno

Scarichi nel bosco, cittadini ancora preoccupati

Carcere, parte da Civitavecchia "Prenditi cura di me"

Concorso "Il Palio Marinaro in uno scatto", vince la foto di Gennaro Lo Iacono

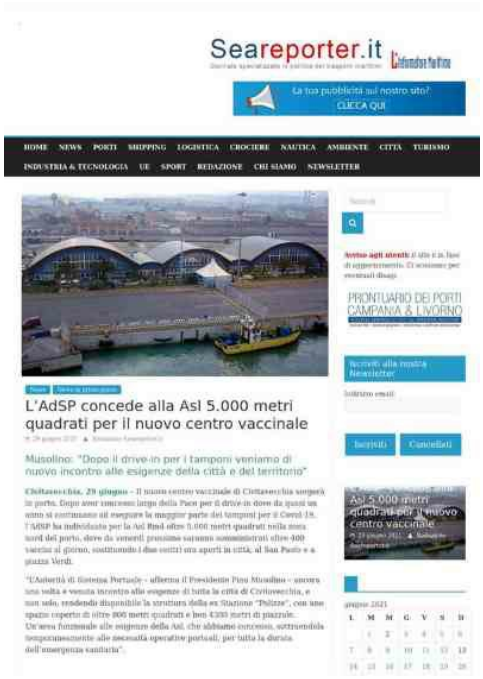
Da venerdì sarà operativo il nuovo mega centro vaccinale in porto. La notizia era nell' aria da tempo ma ora c' è l' ufficialità con l' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro settentrionale che spiega di aver individuato oltre 5mila metri quadrati nella zona nord del porto, dove «da venerdì prossimo - spiegano dall' Adsp - saranno somministrati oltre 400 vaccini al giorno, sostituendo i due centri ora aperti in città, al San Paolo e a piazza Verdi». Dopo la concessione di largo della Pace per il drive-in dove vengono eseguiti la maggior parte dei tamponi l' Authority «ancora una volta - spiega il numero uno di Molo Vespucci Pino Musolino - è venuta incontro alle esigenze di tutta la città di Civitavecchia, e non solo, rendendo disponibile la struttura della ex stazione "Polizze", con uno spazio coperto di oltre 800 metri quadrati e ben 4300 metri di piazzale. Un' area funzionale alle esigenze della Asl, che abbiamo concesso, sottraendola temporaneamente alle necessità operative portuali, per tutta la durata dell' emergenza sanitaria». La campagna vaccinale prosegue, con qualche rallentamento dovuto alla contrazione delle forniture Pfizer, per cercare di raggiungere la tanto agognata immunità di gregge e il nuovo hub fornirà un aiuto considerevole. Ieri a Civitavecchia nessun nuovo caso di covid19 e tre guariti. I positivi attuali sono 7. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

L' AdSP concede alla Asl 5.000 metri quadrati per il nuovo centro vaccinale

Musolino: 'Dopo il drive-in per i tamponi veniamo di nuovo incontro alle esigenze della città e del territorio' Civitavecchia, 29 giugno - Il nuovo centro vaccinale di Civitavecchia sorgerà in porto. Dopo aver concesso largo della Pace per il drive-in dove da quasi un anno si continuano ad eseguire la maggior parte dei tamponi per il Covid-19, l' AdSP ha individuato per la Asl Rm4 oltre 5.000 metri quadrati nella zona nord del porto, dove da venerdì prossimo saranno somministrati oltre 400 vaccini al giorno, sostituendo i due centri ora aperti in città, al San Paolo e a piazza Verdi. "L' Autorità di Sistema Portuale - afferma il Presidente Pino Musolino - ancora una volta è venuta incontro alle esigenze di tutta la città di Civitavecchia, e non solo, rendendo disponibile la struttura della ex Stazione "Polizze", con uno spazio coperto di oltre 800 metri quadrati e ben 4300 metri di piazzale. Un' area funzionale alle esigenze della Asl, che abbiamo concesso, sottraendola temporaneamente alle necessità operative portuali, per tutta la durata dell' emergenza sanitaria".



Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, il nuovo centro vaccinale sorgerà in porto

Redazione

Civitavecchia - Il nuovo centro vaccinale di Civitavecchia sorgerà in porto . Dopo aver concesso largo della Pace per il drive-in dove da quasi un anno si continuano ad eseguire la maggior parte dei tamponi per il Covid-19, l' AdSP ha individuato per la Asl Rm4 oltre 5.000 metri quadrati nella zona nord del porto, dove da venerdì prossimo saranno somministrati oltre 400 vaccini al giorno, sostituendo i due centri ora aperti in città, al San Paolo e a piazza Verdi. "L' Autorità di Sistema Portuale - afferma il presidente Pino Musolino - ancora una volta è venuta incontro alle esigenze di tutta la città di Civitavecchia, e non solo, rendendo disponibile la struttura della ex Stazione "Polizze", con uno spazio coperto di oltre 800 metri quadrati e ben 4300 metri di piazzale. Un' area funzionale alle esigenze della Asl, che abbiamo concesso, sottraendola temporaneamente alle necessità operative portuali, per tutta la durata dell' emergenza sanitaria".

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

La Cpc volta pagina: il nuovo presidente sarà Patrizio Scilipoti. Domani le elezioni

Luciani: «Il futuro è nella logistica»

la Provincia

La Cpc volta pagina: il nuovo presidente sarà Patrizio Scilipoti. Domani le elezioni

Luciani: «Il futuro è nella logistica»

Il numero uno dei camalli guarda allo sviluppo del porto, tra nuovi traffici e rapporto con Enel

Frontale sull'Aurelia: un morto

Scarichi nel bosco, cittadini ancora preoccupati

Carcere, parte da Civitavecchia "Prenditi cura di me"

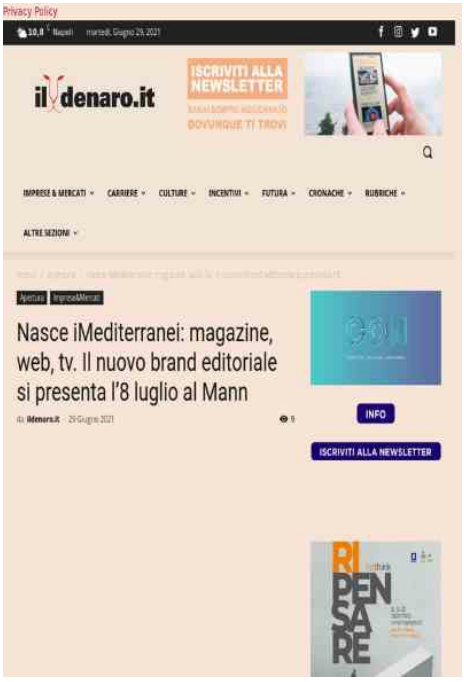
Concorso "Il Palio Marinaro in uno scatto", vince la foto di Gennaro Lo Iacono

Il numero uno dei camalli guarda allo sviluppo del porto, tra nuovi traffici e rapporto con Enel. La Compagnia portuale è pronta a voltare pagina. Domani sono programmate infatti le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione. E dopo ben 18 anni, non ci sarà il nome di Enrico Luciani tra i candidati alla presidenza: il testimone è pronto a passare nella mani di Patrizio Scilipoti che per sei anni ha ricoperto l'incarico di vicepresidente. Un cambio generazionale importante, che vedrà comunque Luciani ancora operativo in ambito portuale, probabilmente all' interno della Cilp. Non lo ha detto chiaramente, ma ha afatto intendere di essere pronto per mettersi a disposizione di quello che è il braccio operativo della Cpc, andando a misurarsi con le altre imprese su un terreno differente e ricco di stimoli. Inserendosi in un porto in trasformazione e pronto a rilanciarsi. Come? Passando per la logistica. Questa è la parola chiave per Enrico Luciani. Chiusa soprattutto la partita relativa al completamento dell' autostrada, Civitavecchia potrebbe giocare un ruolo fondamentale nel collegamento tra i Balcani, la penisola iberica e il nord Africa. «La linea attivata con la Libia ed il lavoro che si sta iniziado con l' Egitto - ha spiegato - sono già dei punto importanti. Nel frattempo sta proseguendo il discorso legato all' art.18 e alle banchine commerciali in concessione, un modo per garantire un' organizzazione della logistica ancora più ordinata proiettando lo scalo ad un futuro tutto da costruire, con un impulso notevole allo sviluppo dei traffici». Uno sviluppo che coincide con il carbon-exit e con una «necessaria uscita dalla monocoltura energetica e fossile sul territorio - ha aggiunto - ormai diamo per scontato il no al carbone, ma anche al gas. Questo non significa però no anche ad Enel che, al contrario, potrebbe essere un importante interlocutore nello sviluppo della logistica». La nascita di Enel Logistics, società del Gruppo Enel nata con l' obiettivo tra l' altro di sviluppare poli logistici in aree all' interno di ex centrali elettriche situate in alcuni dei principali snodi marittimi del Paese, rientra in questo discorso. «Possiamo sederci da pari al tavolo e parlare di logistica e traffici - ha aggiunto Luciani - l' azienda ha già disponibili aree da poter riqualificare per questo settore; Enel può essere il partner per un progetto simile, che potrebbe guardare, ad esempio, alle auto elettriche e al loro approvvigionamento e movimentazione in un polo logistico posto al centro dell' Italia, come è Civitavecchia. Perché oggi - ha concluso Luciani - l' ipotesi del gas non è accettabile: anche una "ragion di Stato" su questo sarebbe criminale dopo 70 anni di lecito inquinamento. Una centrale a metano sarebbe conveniente solo per Enel. Il territorio ed il porto pretendono altro. Ma servono progetti concreti e non chiacchiere». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Ildenaro.it

Napoli

Nasce iMediterranei: magazine, web, tv. Il nuovo brand editoriale si presenta l' 8 luglio al Mann



E' fissata per giovedì 8 luglio alle ore 12 presso l' auditorium del Museo Archeologico Nazionale di Napoli (MANN), in occasione della Giornata internazionale del Mar Mediterraneo, la presentazione del nuovo brand editoriale iMediterranei. Nato su iniziativa di Salvatore Agizza, amministratore di Teichos srl (società che si occupa di fornire servizi e tecnologie per l' archeologia), il progetto prevede un magazine diretto dalla giornalista Matilde Andolfo e distribuito da Guida Editori, una trasmissione televisiva in onda su Canale 21, un sito web (www.imediterranei.it) sempre aggiornato e tre canali social per la condivisione dei contenuti multimediali. 'Il nostro sarà un viaggio nell' archeologia tra scoperte, mostre, eventi, lavoro, manager e comunità legate al mare. Di sotto e di sopra. Il Mediterraneo, testimone del nostro passato, può rappresentare oggi il motore per lo sviluppo dell' economia dei nostri territori', scrive nell' editoriale all' interno del primo numero della rivista Salvatore Agizza. All' evento di presentazione, che sarà trasmesso in diretta Facebook sui canali del brand, quelli del MANN e del sito di notizie ildenaro.it, prenderanno parte rappresentanti istituzionali ed esponenti della ricerca legati al mondo dei beni culturali, del turismo, dell' editoria e del mare. Previsto un messaggio del ministro della Cultura Dario Franceschini. I lavori, moderati da Matilde Andolfo, si apriranno alle ore 12 con l' intervento del 'padrone di casa' Paolo Giulierini, direttore del MANN, cui seguirà la relazione dell' assessore regionale al Turismo Felice Casucci. Appena dopo è prevista la testimonianza del presidente dell' Autorità portuale Tirreno Centrale Andrea Annunziata e del presidente della Stazione zoologica 'Anton Dohrn' Roberto Danovaro. Nella seconda parte del convegno, toccherà all' archeologo Salvatore Agizza illustrare le ragioni del nuovo progetto editoriale, passando poi la parola al direttore generale di Guida editori Diego Guida e al presidente Canale 21 Paolo Torino. Ad inizio evento sarà distribuita la primissima copia del magazine iMediterranei, che in questo numero dedica la storia di copertina al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, con una foto di Atlante Farnese ed il titolo sulle nuove rotte del Mare Nostrum.

LaC News 24

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Recovery e trasporti, al convegno della Uil tutti d' accordo: poche certezze, tante trappole

Nell' incontro di Cittanova l' assessore Orsomarso ammette che sono ancora molte le incognite

Agostino Pantano

ECONOMIA E LAVORO

Recovery e trasporti, al convegno della Uil tutti d'accordo: poche certezze, tante trappole

Sono veramente poche le certezze di cui i calabresi dispongono, a proposito del **Piano di ripresa e resilienza** trasmesso a Bruxelles per ottenere le risorse del Recovery plan. Lo dicono tutti, a partire dall' assessore regionale **Fausto Orsomarso,** nel convegno organizzato dalla **UilTrasporti regionale** a Cittanova. Attorno al tavolo creato dal sindacato, mondo delle imprese pubbliche e private, e vertici delle istituzioni che contano **hanno offerto un contributo** che il segretario nazionale della categoria, Claudio **Tarlazzi**, ha collegato al «bisogno di fare in modo che il Paese si rilanci, se si rilancia il Sud».

Giuseppe Falcomatà e Orsomarso hanno fatto due proposte che la dicono lunga **sulle tante, troppe, cose da fare** per spendere bene. «Come Anci - ha detto il sindaco metropolitano - stiamo proponendo uno **snellimento della legge sugli appalti**, nel rispetto della legalità e del principio di trasparenza». «Bisogna - ha incalzato l' assessore regionale - **fare in modo che le Regioni ottengano con Roma quella interlocuzione** che per stessa ammissione dei ministri del governo Draghi fin qui non c' è stata». Giuseppe **Rizzo,** segretario regionale della Uiltrasporti ha chiesto **«formazione e programmazione**, per fare in modo che il dopo pandemia abbia un costo sociale accettabile».

Sono veramente poche le certezze di cui i calabresi dispongono, a proposito del Piano di ripresa e resilienza trasmesso a Bruxelles per ottenere le risorse del Recovery plan. Lo dicono tutti, a partire dall' assessore regionale Fausto Orsomarso, nel convegno organizzato dalla UilTrasporti regionale a Cittanova. Attorno al tavolo creato dal sindacato, mondo delle imprese pubbliche e private, e vertici delle istituzioni che contano hanno offerto un contributo che il segretario nazionale della categoria, Claudio Tarlazzi , ha collegato al «bisogno di fare in modo che il Paese si rilanci, se si rilancia il Sud». Giuseppe Falcomatà e Orsomarso hanno fatto due proposte che la dicono lunga sulle tante, troppe, cose da fare p er spendere bene. «Come Anci - ha detto il sindaco metropolitano - stiamo proponendo uno snellimento della legge sugli appalti, nel rispetto della legalità e del principio di trasparenza». «Bisogna - ha incalzato l' assessore regionale - fare in modo che le Regioni ottengano con Roma quella interlocuzione che per stessa ammissione dei ministri del governo Draghi fin qui non c' è stata». Giuseppe Rizzo, segretario regionale della Uiltrasporti ha chiesto «formazione e programmazione , per fare in modo che il dopo pandemia abbia un costo sociale accettabile». L' amministratore di Ferrovie della Calabria, Aristide Vercillo ha confermato che la riattivazione di uno dei due tratti delle linee taurensi è stata inserita nel Piano trasmesso dalla Regione per la richiesta di fondi. Francesco D e Bonis , in rappresentanza del terminalista Automar, ha chiesto uno sforzo corale per superare la crisi, mentre il presidente dell' Autorità di sistema portuale Andrea Agostinelli ha rimarcato la «necessità di nuove opere nei porti di Vibo Marina, Corigliano e Crotone, da affiancare a quegli interventi che servano a puntellare i record di Gioia Tauro». Santo Biondo , segretario regionale della Uil, ha sostenuto «la necessità che l' impostazione del Recovery diventi una risposta permanente e stabile, al di là della fase critica post pandemica, che l' Unione europea può finanziare attraverso gli eurobond ».

Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Falcomatà al convegno di Uil Trasporti Calabria: "più risorse al sud per rilanciare il Paese"

Falcomatà al convegno di Uil Trasporti Calabria: "più risorse al sud per rilanciare il Paese. Coinvolgere i territori nella programmazione del Pnrr e snellire le procedure sugli appalti"

strettoweb.com

Falcomatà al convegno di Uil Trasporti Calabria: "più risorse al sud per rilanciare il Paese"

Falcomatà al convegno di Uil Trasporti Calabria: "più risorse al sud per rilanciare il Paese. Coinvolgere i territori nella programmazione del Pnrr e snellire le procedure sugli appalti"

"Bisogna saper andare oltre la crisi, programmare già oggi quello che avverrà nei prossimi anni. Abbiamo una grande occasione, ma per farlo è necessario stabilire prima le regole d' ingaggio. Il tema delle risorse e degli investimenti è certamente quello più centrale. Ed è assurdo che ci sia ancora qualcuno oggi che sostiene il criterio della spesa storica, tentando di relegare il Sud ad una condizione di arretratezza e di svantaggio strutturale, soprattutto in settori cardine come quello dei servizi e delle politiche sociali. Dobbiamo smontare la narrazione per la quale il Sud non ha bisogno di ulteriori risorse perché ha già i fondi europei. È sbagliato, perché le risorse comunitarie sono destinate a recuperare un gap storico e quindi vanno considerate come aggiuntive e non sostitutive. Su questi temi le istituzioni governative devono dimostrarsi più nette e coraggiose. Destinare risorse al sud oggi significa dare una spinta propulsiva allo sviluppo dell' intero Paese". Lo ha detto il sindaco metropolitano di Reggio Calabria intervenendo questa mattina nel corso del convegno "Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti" promosso dalla Uil Trasporti Calabria . All' incontro, tenutosi quest' oggi a Cittanova, hanno preso parte, tra gli altri, il Segretario Generale nazionale della Uil Trasporti Claudio Tarlazzi, il segretario generale Uiltrasporti Calabria Giuseppe Rizzo, il Segretario Generale Uil Calabria Santo Biondo, la Dirigente dell' Istituto Piria di Rosarno Mariarosaria Russo, l' Assessore al Lavoro della Regione Calabria Fausto Orsomarso, il Presidente dell' Autorità Portuale di Gioia Tauro Andrea Agostinelli, il Direttore del Centro Cefris di Gioia Tauro Domenico Napoli, l' Amministratore Unico di Ferrovie della Calabria Aristide Vercillo, il Direttore Generale di Sacal Piervittorio Farabbi e il Direttore Generale di Automar Spa Giuliana Brucato. Una discussione ampia e partecipata, che è servita a fare il punto sulle politiche di programmazione del comparto dei trasporti in Calabria, sul quale il sindaco Falcomatà ha concentrato le sue considerazioni. "Sui fondi del Recovery il Mezzogiorno si gioca davvero tutto - ha aggiunto il sindaco - ma purtroppo, ad oggi, i parametri della ripartizione ad oggi non sono stati rispettati. Il sud ha avuto molto meno di ciò che gli spettava, in relazione agli indicatori espressi dalla stessa Unione Europea. Ciò che auspichiamo oggi è che le Città Metropolitane siano destinatarie di una parte dei fondi del Pnrr, perché siamo convinti che i territori debbano essere pienamente coinvolti nella gestione degli investimenti, soprattutto nella fase di programmazione. Allo stesso tempo auspichiamo una semplificazione delle procedure di appalto, ovviamente nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e legalità, ma evitando tutte le lungaggini che determinano spesso cantieri e servizi che procedono troppo a rilento e non risultano quindi in linea con le esigenze del territorio e delle comunità".

Stretto Web

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Andrea Agostinelli al convegno "Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti" organizzato dalla Uil Trasporti Calabria

Andrea Agostinelli, presidente dell' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha parlato di centralità della sicurezza nei luoghi di lavoro, importanza della formazione e attenzione dell' Ente, da lui presieduto, verso tutti gli scali portuali di propria competenza

Al centro della discussione affrontata oggi nel corso del convegno "Programmare e formare il futuro occupazionale nei trasporti", organizzato dalla Uil Trasporti Calabria, Andrea Agostinelli , presidente dell' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha parlato di centralità della sicurezza nei luoghi di lavoro, importanza della formazione e attenzione dell' Ente, da lui presieduto, verso tutti gli scali portuali di propria competenza. "Parlare di trasporti e occupazione in Calabria - ha detto Agostinelli - significa iniziare a farlo attraverso Gioia Tauro. Un porto leader nel transhipment internazionale, che ha ripreso il primato di settore a livello nazionale e rappresenta una realtà importante per la nostra regione. L' economia calabrese può contare su realtà portuali diverse, alle quali rivolgeremo impegno e dotazione finanziaria per garantire lo stesso sviluppo a Crotone, Corigliano Calabro, Vibo Marina e Taureana di Palmi". Da rappresentante legale di un Ente pubblico, Agostinelli ha puntato l' attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. "Nonostante siamo certi della correttezza dei Terminalisti che operano nei nostri scali - ha spiegato - abbiamo fatto richiesta al "Servizio prevenzione igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro" (Spisal) di effettuare un controllo ispettivo. Credo sia fondamentale garantire la massima osservanza delle relative disposizioni normative, perché non si può correre ai ripari quando poi si verificano le tragedie". Agostinelli si è, altresì, soffermato sui finanziamenti derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per evidenziare quanto lo scalo calabrese non abbia bisogno di avere risorse per realizzare opere faraoniche, in quanto è già dotato di una infrastrutturazione d' avanguardia. "Il nostro porto riceverà 50 milioni di euro dal Fondo parallelo della portualità, che saranno destinati ai lavori di approfondimento dei fondali fino a 18 metri per l' intero canale. Abbiamo scelto di tutelare e migliorare la peculiarità del nostro scalo, che grazie alla profondità dei fondali è l' unico in Italia capace di ricevere i cosiddetti giganti del mare. All' interno del Pnrr sono previste, invece, misure a sostegno della progettazione di RFI, fondamentale anche allo sviluppo intermodale del porto di Gioia Tauro. In soli tre anni abbiamo costruito un gateway ferroviario, da cui partono i treni, ma deve essere opportunamente collegato alla rete nazionale affinché possa assicurare un ottimale trasporto dei container dal mare verso il mercato interno" . Il presidente dell' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha, quindi, chiuso il cerchio del proprio intervento soffermandosi sull' occupazione, che deve essere tutelata e incentivata. " Non a caso - ha concluso - ci siamo adoperati al fine di istituite un' agenzia portuale, ex articolo 17 legge 84/94, per assorbire i 104 lavoratori, non più assunti dal Terminalista o licenziati da altre aziende portuali. Appena il Governo ci darà il suo papere positivo, finanzieremo il 49 % del capitale per dare risposte ai lavoratori calabresi".

IL Sicilia

Palermo, Termini Imerese

"A Palermo trovai un disastro, devo finire il lavoro" :ilSicilia.it

Redazione

"Quando sono arrivato a Palermo la situazione era abbastanza disastrosa, c' erano due infrastrutture come Palermo e Termini che avevano due autorità e con la riforma si è allargata a Trapani e Porto Empedocle. Ho trovato 39 persone abbastanza sfiduciate che portavano avanti una macchina di due infrastrutture che avrebbero dovuto essere inserite in una rete core. A Palermo il sequestro di moltissime banchine e una carenza infrastrutturale con mancati dragaggi che impediva di ospitare naviglio di ultima generazione". Lo ha detto il presidente dell' autorità portuale Pasqualino Monti durante l' audizione informale alla camera dei Deputati, nell' ambito dell' esame della proposta di nomina a presidente dell' Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale. Non migliore la situazione di Termini Imerese "una landa desolata", l' ha definita Monti che ha illustrato così il lavoro fatto alla guida dell' Autorità portuale nella quale si è insediato quattro anni fa. "Troppo si era lasciato a terra - ha aggiunto Monti - abbiamo messo in campo una azione importante, avevamo 150 milioni di euro in opere bloccate. Adesso siamo in 81 e abbiamo collaudato opere per 298 milioni di euro negli ultimi quattro anni e abbiamo in cantiere ulteriori 200. Sono stato nominato commissario per lavori da 155 milioni di euro dall' attuale Governo e abbiamo in cantiere altri 197 milioni attraverso il Pnrr". Monti ha poi spiegato le motivazioni della sua candidatura ancora alla guida dell' autorità portuale della Sicilia occidentale. "Ho presentato la mia ricandidatura per chiudere le cose messe in campo - ha concluso - e perché oggettivamente nel corso di questi quattro anni di esperienza, all' inizio molto molto duri, si è creato un feeling con le istituzioni e con coloro i quali lavorano nei quattro scali. Ho presentato la mia candidatura perché sono appassionato di quello che faccio". "Manca un porto hub in Sicilia che possa sviluppare un rapporto con l' allargamento del Canale di Suez che è la più grande opera fatta nel Mediterraneo. E il Ponte sullo Stretto ha una imponente rilevanza per la Sicilia se - e soltanto se -è collegato a una ricucitura in termini di dialogo tra le diverse modalità di trasporto in Sicilia". Lo ha detto il presidente dell' autorità portuale Pasqualino Monti, durante l' audizione informale alla Camera dei Deputati, nell' ambito dell' esame della proposta di nomina a presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale. "Impensabile - ha concluso - che per arrivare da Palermo a Trapani ci vogliano quattro ore di treno e che per spostare merci da Palermo a Porto Empedocle possano essere necessarie dieci ore". © Riproduzione Riservata.

Bollettino Avvisatore Marittimo

Focus

Servizi marittimi, Italia perde un po' di connettività

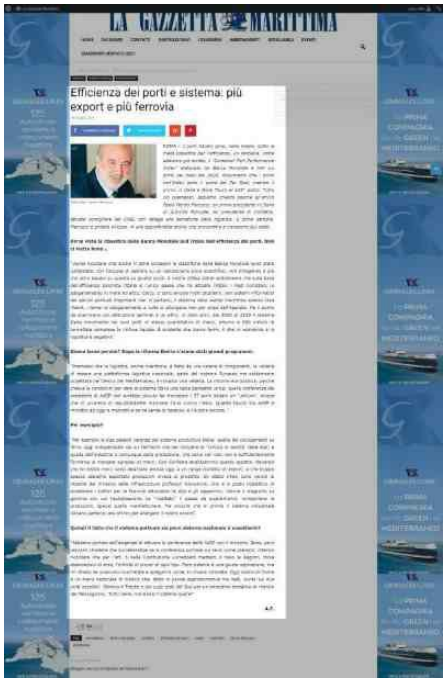
Londra. Il secondo trimestre di quest'anno segna un rallentamento della connettività marittima per l'Italia. Lo rileva l'ultimo Liner Shipping Connectivity Index della Conferenza delle Nazioni Unite sul Commercio e lo Sviluppo, o Unctad. Tra aprile e giugno di quest'anno il tasso dei servizi di trasporto mercantile nella penisola è diminuito dell'1,9 per cento, pari a un valore di 75,1 punti su 100 (il valore più alto è ricavato dalla performance del Paese migliore nel primo trimestre 2006). Cala anche il port liner shipping, l'indice di connettività dei porti. Il porto di Gioia Tauro è quello più connesso (che segna un calo dell'1,4 per cento), seguito da Genova (-3,2%), La Spezia (-2,5%), Trieste (-0,5%) e Napoli (-2,8%). Civitavecchia è uno dei porti che vede crescere la connettività, del 12,3 per cento, seguito da Salerno (+0,4%) e Venezia (+2,9%).

BOLLETTINO
Avvisatore Marittimo
Piloti, legittima corporazione
Bisogna vaccinare i marittimi. Bari inizia per prima
La bolla del futuro nelle dogane portuali
Il Panama allargato compie cinque anni
Servizi marittimi, Italia perde un po' di connettività
Arrivi & Partenze: Napoli (2-5) - Salerno (8-12) - Gioia Tauro (12-15)

La Gazzetta Marittima

Focus

Efficienza dei porti e sistema: più export e più ferrovia



ROMA I porti italiani sono, nella media, sotto la metà classifica per l'efficienza. Lo sostiene, come abbiamo già scritto, il Container Port Performance Index elaborato da Banca Mondiale e IHS sui primi sei mesi del 2020. Ricordiamo che i primi nell'Index sono il porto del Far East, mentre il primo in Italia è Gioia Tauro al 145° posto. Tutto ciò premesso, abbiamo chiesto perché all'amico Paolo Nereo Marcucci, ex primo presidente in Italia di Autorità Portuale, ex presidente di Confetra, attuale consigliere del CNEL con delega alle tematiche della logistica. E come sempre, Marcucci è andato all'osso, in una approfondita analisi che proveremo a riproporre qui sotto. Avrai visto la classifica della Banca Mondiale sull'Index dell'efficienza dei porti. Non ci tratta bene Vorrei ricordare che anche in altre occasioni le classifiche della Banca Mondiale sono state contestate, con l'accusa di operare su un campionario poco scientifico, non omogeneo e più che altro basato su quanto su giudizi locali. A nostra difesa potrei sottolineare che sulla base dell'efficienza concreta l'Italia è l'unico paese che ha attuato l'AIDA, i Fast Corridors, lo sdoganamento in mare ed altro. Certo, ci sono ancora molti problemi: vari sistemi informatici dei servizi portuali importanti non si parlano, il sistema della sanità marittima spesso crea ritardi, i tempi di sdoganamento a volte si allungano non per colpa dell'Agenzia. Ma il punto da esaminare con attenzione semmai è un altro: in dieci anni, dal 2010 al 2019 il sistema Italia movimenta nei suoi porti lo stesso quantitativo di merci, intorno a 500 milioni di tonnellate comprese le rinfuse liquide. È evidente che siamo fermi, il che in economia e in logistica è negativo. Siamo fermi perché? Dopo la riforma Delrio c'erano stati grandi programmi. Premesso che la logistica, anche marittima, è fatta da una catena di componenti, la velleità di essere una piattaforma logistica nazionale, parte del sistema Europeo ma saldamente proiettata nel Centro del Mediterraneo, è rimasta una velleità. La riforma era positiva, perché creava le condizioni per dare al sistema Italia una testa pensante unica: quella conferenza dei presidenti di AdSP che avrebbe dovuto far transitare i 57 porti italiani un unicum, invece che in un'arena di repubblichette marinare l'una contro l'altra. Questa tavolo tra AdSP e ministro ad oggi è mancato e se ne sente la carenza, e c'è altro ancora. Per esempio? Per esempio le due pesanti carenze del sistema produttivo Italia: quella dei collegamenti su ferro, oggi indispensabili sia sul territorio che per rompere la cintura di castità delle Alpi; e quella dell'industria o comunque della produzione, che salvo rari casi non è sufficientemente fornitrice al mercato europeo di merci. Con Confetra analizzammo questo aspetto rilevando che le nostre merci sono destinate ancora oggi a un range ristretto di export; e che troppo spesso abbiamo esportato produzioni invece di prodotto. Gli stessi rilievi sono venuti di recente dal ministro delle infrastrutture professor Giovannini, che si è posto l'obiettivo di accelerare i trafori per le ferrovie attraverso le Alpi e gli Appennini, ridurre il trasporto su gomma con cui l'autotrasporto ha ricattato il paese da quarant'anni, reimportare le produzioni, specie quelle manifatturiere. Ma occorre che in primis il sistema industriale italiano partecipi allo sforzo per allargare il nostro export. Quindi il fatto che il sistema portuale sia poco sistema nazionale è sussidiario? Abbiamo parlato dell'esigenza di attivare la conferenza delle AdSP con il ministro. Bene, però lasciami chiedere che succederebbe se la conferenza partisse sul serio come previsto: intendo ricordare che per l'art. 5 della Costituzione vorrebbero metterci il naso le Regioni, forse associazioni di area, l'infinità di player di ogni tipo. Fare sistema è una giusta aspirazione, ma mi chiedo se qualcuno riuscirebbe a spiegarmi come, in chiave concreta. Oggi siamo di fronte a un Piano nazionale di rilancio che, detto in parole approssimative ma reali, punta sui due porti ascellari,

La Gazzetta Marittima

Focus

Genova e Trieste e poi sugli scali del Sud per un ennesimo tentativo di rilancio del Mezzogiorno. Tutto bene, ma allora il sistema qual'è? A.F.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

corriere.it

Focus

La crisi dei container: cos' è e quali sono le cause

E' una «battaglia navale» che ha come campo d' azione l' intero globo terrestre: la crisi dei container raccontata dall' imprenditore Enrico Preziosi è una delle tante conseguenze innescate dal Covid ma a monte ha dietro di sè le catene della fornitura transoceaniche, tanto lunghe quanto fragili come alcuni mesi fa aveva già messo in evidenza l' incidente della nave Ever Given rimasta bloccata per sei giorni nel canale di Suez , interrompendo una delle arterie giugulari del commercio tra Cina ed Europa . Ecco in sintesi il quadro e le cause che hanno determinato l' improvvisa penuria di container e il conseguente rialzo dei pressi delle spedizioni navali da un continente all' altro. Con l' esplodere della pandemia e la paralisi di molte produzioni si è venuta a creare una situazione che vedeva molto spesso le navi (vuote) da una parte del mondo e decine di migliaia di cassoni dall' altra . Con la ripresa dell' economia, già a partire dalla seconda metà del 2020 ecco manifestarsi la crisi: i mercati occidentali hanno cominciato a sollecitare l' invio di materie prime e prodotti finiti ma le strutture commerciali - i porti in primis - non sono stati in grado di sostenere il riaccendersi della domanda spesso per l' indisponibilità di container o di navi da un capo o dall' altro della filiera. La conseguenza? L' ha fotografata un report compiuto dall' Università di Padova in base a dati forniti dall' autorità portuale di Trieste. Prima del Covid spedire un container da Shangai a Los Angeles costava 1.580 dollari in media, a marzo 2021 si era balzati a 2.760 ; stessa situazione da Shangai a Genova : costo balzato da 1.680 a 2.740 dollari con un incremento del 63% . Un' altra fonte - l' agenzia Bloomberg - riferisce che ormai per la rotta Cina-Rotterdam il costo ha superato i 10.000 dollari. Negli ultimi mesi la situazione si è ulteriormente aggravata a causa di una «fiammata» di contagi e lo sbarco anche in Cina della variante Delta . Uno dei focolai più virulenti è scoppiato nella regione del Guandong , uno dei cuori produttivi cinesi in cui è compreso anche il porto commerciale di Yantian . Le restrizioni sanitarie - questa volta in presenza di una ripresa della domanda mondiale - hanno nuovamente «strozzato» le vie commerciali . Proprio sulle banchine di Yantian (che nel 2020 avevano movimentato 13,3 milioni di container) si sono in tre settimane accumulati 357.000 cassoni . In breve, la domanda ha superato la disponibilità di mezzi per il trasporto delle merci. La situazione potrebbe durare fino al 2022 inoltrato .

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Lloyd's List

Focus

International shipping faces full inclusion in EU carbon market from 2026

European Commission looks set to propose that companies with ships calling at ports in the European Economic Area pay for at least some international voyage emissions

Anastassios Adamopoulos

Lloyd's List

International shipping faces full inclusion in EU carbon market from 2026

European Commission looks set to propose that companies with ships calling at ports in the European Economic Area pay for at least some international voyage emissions

28 Jun 2021 NEWS

by Anastassios Adamopoulos

European Commission will propose that some international voyages are included in the EU's Emissions Trading System, with a gradual coverage of the sector's emissions beginning with 20% in 2023 and leading to 100% in 2026, Lloyd's List has learned

REGARDLESS OF WHICH OPTION IT ULTIMATELY CHOOSES, THE EUROPEAN COMMISSION APPEARS INTENT ON REGULATING INTERNATIONAL VOYAGES. Source: Oleksii Mach / Alamy Stock Photo

THE European Commission will propose a phased-in inclusion of shipping into the bloc's Emissions Trading System, culminating in full compliance in 2026 and covering some international voyage emissions, Lloyd's List has learned.

The proposal, which the commission is set to unveil on July 14, will suggest that emissions from intra-European Economic Area voyages as well as those from either a ship's full incoming international voyage or 50% of emissions from the incoming voyage and 50% of the emissions from the outgoing voyage are included in the European Union emissions marketplace, people familiar with the proposal said.

European Commission will propose that some international voyages are included in the EU's Emissions Trading System, with a gradual coverage of the sector's emissions beginning with 20% in 2023 and leading to 100% in 2026, Lloyd's List has learned THE European Commission will propose a phased-in inclusion of shipping into the bloc's Emissions Trading System, culminating in full compliance in 2026 and covering some international voyage emissions, Lloyd's List has learned. The proposal, which the commission is set to unveil on July 14, will suggest that emissions from intra-European Economic Area voyages as well as those from either a ship's full incoming international voyage or 50% of emissions from the incoming voyage and 50% of the emissions from the outgoing voyage are included in the European Union emissions marketplace, people familiar with the proposal said. While DG Clima, the commission's directorate general for climate action and responsible authority for the ETS, has suggested the inclusion of full incoming voyages, during consultations with other departments, others expressed their desire to adopt a 50%/50% inbound-outbound model for international voyages, one source said. Regardless of which option it ultimately chooses, the commission appears intent on regulating international voyages, according to multiple sources. The move would directly affect the pollution cost for international trade. The liner industry has been vocally against an EU ETS beyond intra-EU voyages, while key stakeholders in the tramp sector, such as Greek owners, have shown a willingness to see a more expanded scope that covers some international voyages. The proposal by the commission will only be the starting point for further negotiations. Once it is published, EU member states and the European Parliament will deliberate to deliver the final format of shipping's inclusion in the Emissions Trading System, which is the largest carbon market in the world. Its prices have almost doubled over the past 12 months and are at around 55 ($65.6) per tonne of carbon dioxide. If the EU agreed to this geographical scope, it would mark the first market-based measure on international shipping emissions. The International Maritime Organization has also agreed to start negotiations for a global market-based measure, but several countries are opposed to the prospect. The commission's proposal will also suggest that the Emissions Trading System begins to gradually apply to shipping from 2023, when companies will have to pay for 20% of their vessels' emissions, Lloyd's List understands. That would be ramped up annually to reach 100% coverage beginning in 2026. This phasing in would not include allocating to companies' free emissions allowances that they can then trade. Shipping companies must already report their annual CO2 emissions on voyages to and from ports in the European Economic Area, through the Monitoring, Reporting and Verification regulation. The proposal will likely include that the responsible entity remain the shipowner, in accordance with the current EU MRV rules, not the commercial operator, according to one source. Who should pay for ship pollution is a significant contesting point in the industry and for some will be the most significant aspect of shipping's inclusion in the Emissions Trading System. Tramp shipowners have vehemently argued that it should be commercial operations, which are often the charterers, paying the cost because of their control of operations. The containership sector widely prefers that it is the

shipowners who foot the bill. The proposal does not include a suggestion by European owners and environmentalists for the creation of a new unique payment system, where shipping companies would pay directly into a dedicated maritime fund rather than joining through the existing structure in the current ETS marketplace. Companies bound by the EU ETS buy emissions allowances from a limited pool issued by the commission annually. They can then keep these allowances to cover their

own emissions or sell them to other companies if they do not need them. The idea behind the dedicated maritime fund was it would both spare small shipping companies and infrequent users of EEA ports from the administrative burden of joining the system and collect revenues that would then be redeployed for maritime research and development. However, the proposal will seek to expand the mandate of the Innovation Fund, the EU's financing scheme for low-carbon technologies, to include the uptake of low-carbon shipping fuels, people familiar with the matter said. The commission's emissions proposal that will be published next month is part of a broader legislative package targeting the EU's climate ambitions labelled Fit-for-55. The directorate general for climate and mobility will also propose introducing controversial fuel emissions standards for bunkers that have been criticised by both environmentalists and industry interests. Related Content Greek banks buck trend of declining lending 25 Jun 2021 EU's shipping emissions approach threatens its success 24 Jun 2021 Leaked EU fuel plans confirm industry fears and rile green lobby 24 Jun 2021 Topics SECTORS Environment Fuels Ports and Logistics Regulation Political and Trade Ship operations MARKETS Sustainability REGIONS Europe Blocs EU